

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
COMUNE DI LIVORNO  
2018-2020**

**SCHEDE GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE**

Sommario

**NOTA METODOLOGICA**

PAG 2

**AREE DI RISCHIO GENERALI**

*CONTRATTI PUBBLICI*

PAG 3

*ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE*

PAG 17

*GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE*

PAG 32

*GESTIONE DEL PATRIMONIO*

PAG 43

*AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO*

PAG 49

**AREE DI RISCHIO SPECIFICHE**

*GOVERNO DEL TERRITORIO*

PAG 51

*- SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E G.I.S. (URBANISTICA)*

PAG 52

*- SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP*

PAG 64

*SETTORE POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL CITTADINO*

PAG 81

*SETTORE TURISMO PARTECIPAZIONE E GRANDI EVENTI*

PAG 99

*SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE PROGETTI STRATEGICI E OBIETTIVI MANDATO DUP PEG PDO*

PAG 106

*SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO*

PAG 109

*SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO PATRIMONIO E DEMANIO*

PAG 125

*SETTORE SPORT CULTURA E COMMERCIO*

PAG 135

*SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE*

PAG 148

*STAFF POLITICHE ABITATIVE*

PAG 152

*SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI*

PAG 153

*SETTORE AMBIENTE*

PAG 159

*SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI E SPAZI APERTI*

PAG 167

*SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E IMPIANTI*

PAG 171

*SETTORE UFFICIO UNICO MOBILITA'*

PAG 174

*STAFF TECNICO*

PAG 178

*SETTORE AMMINISTRAZIONE DIP. 1 BIS ED EMERGENZA POST ALLUVIONE*

PAG 181

# NOTA METODOLOGICA

Ai fini della valutazione del rischio di corruzione effettuata con le schede allegate, il livello di rischio è stato calcolato applicando la metodologia approvata nel Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2013 (in particolare Allegato n. 5) e le indicazioni contenute nella determina ANAC n. 12/2015 di aggiornamento del PNA; metodologia che è stata confermata con la Delibera ANAC 3 agosto 2016, n. 831, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 e nell'aggiornamento 2017 al PNA (Delibera ANAC n. 1208/2017).

Per una illustrazione degli elementi essenziali del processo di gestione del rischio recepito nel presente PTPC 2018-2020 e nelle schede che compongono il presente allegato, si fa rinvio al capitolo 7 della Parte generale del Piano.

Mancando parametri di riferimento standardizzati, ai fini della classificazione e ponderazione del rischio si è proceduto anche ad una verifica comparativa dei risultati ottenuti nell'analisi del rischio dei vari Settori dell'ente, in modo da perseguire una maggiore coerenza ed adeguatezza delle conseguenti determinazioni sulle priorità di implementazione delle misure di prevenzione da attuare.

Si è ritenuto comunque di recepire l'indicazione contenuta nella suddetta Determinazione ANAC n. 12/2015, relativa alla necessità di conformarsi al *criterio della prudenza* nella fase della ponderazione del rischio, volto ad evitare una sottostima dei rischi di corruzione.

BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ELEVATO	CRITICO
fino a 2	da > 2 a < 5	da 5 a < 8	da 8 a 18	da >18 a 25

# **AREE DI RISCHIO GENERALI**

## **CONTRATTI PUBBLICI**

### **SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO PATRIMONIO EDEMANIO**

In conformità a quanto indicato dall'ANAC, da ultimo nella delibera 3 agosto 2016 n. 831 (PNA 2016), e conformemente al nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 50/2016) che delinea il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di beni, servizi e lavori, viene recepita nel presente PTPC la più ampia definizione di “area di rischio contratti pubblici” e si procede alla mappatura di tutte le seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara
- selezione del contraente
- verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
- esecuzione del contratto
- rendicontazione del contratto e controllo dell'intera procedura

Si tratta di un'area di rischio a carattere trasversale che, pur avendo un centro di riferimento nel Settore Contratti-Provveditorato-Economato, interessa l'attività della quasi totalità delle strutture dell'Ente. In particolare si evidenzia come la fase preliminare e di progettazione e la fase di esecuzione, verifica, controllo, proprio perchè più distanti dal procedimento di gara che, in relazione ad una sempre più stringente normativa, risulta interamente presidiato da principi di grande trasparenza, sono quelle da tenere in maggiore considerazione nella redazione del nuovo PTPC. Nella presente scheda sono riportati gli esiti del processo di gestione del rischio a valenza appunto trasversale, fatte salve le specificità descritte nelle specifiche schede di Settore.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione, fermo restando quanto dettagliato in relazione alle varie fasi e tipologie di rischio, si evidenzia che il Comune di Livorno:

- ha sottoscritto il 26/09/2017 con la Prefettura di Livorno il “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici”;
- considerato che la disciplina in materia è ancora in evoluzione, con delibera G.C. n. 764 del 22.12.2017 è stato approvato un disciplinare interno con la finalità di supportare gli Uffici del Comune interessati dalle procedure di appalto. In particolare, sono state fornite indicazioni nelle materie riguardanti la formazione delle commissioni giudicatrici, l'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto di appalto. Il disciplinare ha natura transitoria, fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento comunale dei Contratti, la cui approvazione, già prevista dal PTPC 2017-2019, è posticipata al 31.07.2018.

<p>•<b>AREA DI RISCHIO</b></p>	<p>•<b>CONTRATTI PUBBLICI</b></p>
<p>•<b>FASE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMAZIONE</b></p> <p>La programmazione non solo dei lavori ma anche dei beni e dei servizi è divenuto, con il nuovo codice dei contratti (art.21), un adempimento obbligatorio. Tuttavia il codice (comma 8) rimanda ad apposito DM le modalità di predisposizione di questi documenti  Il fine della Programmazione, in chiave di prevenzione della corruzione, è quello di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) creare le condizioni per approntare un piano degli affidamenti, accorpando quelli omogenei limitando la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto;</li> <li>2) evitare l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o estemporanee;</li> <li>3) evitare le proroghe contrattuali;</li> <li>4) favorire la trasparenza e il coinvolgimento della comunità amministrata nel processo di programmazione.</li> </ol>
<p>•<b>PROCESSI RILEVANTI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI</b></p>
<p><b>LIVELLO DI RISCHIO</b></p>	<p>5,33</p>
<p>•<b>TIPOLOGIE DI RISCHIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>-Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.</li> <li>-Eccessivo ricorso a procedure di urgenza, a proroghe contrattuali, ad affidamenti diretti reiterati con il medesimo oggetto</li> <li>-</li> </ul>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b></p>	
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b></p>	<p>Nel 2016 sono stati approvati il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi 2017/2018 (Del. G.C. n. 568 e 577 del 2016) e il programma triennale dei lavori pubblici..  Nel 2017, il programma biennale 2018-2019 ed il programma triennale 2018-2020 sono stati uniformati agli strumenti di bilancio come allegati del DUP. Il Bilancio triennale 2018-2020 è ancora in corso di approvazione.</p>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b>  <b>(ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</b></p>	<p>Fatto salvo quanto potrà eventualmente essere disposto dal DM di cui all'art. 21, comma 8 del Dlgs 50/2016:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ogni Dipartimento (o Struttura apicale di Staff) dovrà svolgere una rilevazione (analisi e definizione dei fabbisogni) degli affidamenti e degli acquisti cui sarà tenuto nell'anno successivo, entro i limiti di cui al bilancio triennale, individuando e motivando le priorità, in raccordo con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente (in partic. PEG-PDO); la rilevazione dovrà avvenire mediante il coinvolgimento delle strutture afferenti a ciascun Dipartimento/Staff in un termine utile per l'adempimento di cui al punto successivo.</li> <li>2. Entro il 31 luglio 2018 predisposizione del piano triennale dei lavori pubblici e del piano biennale delle acquisizioni di beni e di servizi, quali allegati del DUP 2018/2020;</li> <li>3. Nomina dei RUP per ognuno degli interventi programmati;</li> <li>4. Presentazione dei suddetti piani al CC e pubblicazione su amministrazione trasparente, dei suddetti documenti programmatori.</li> <li>5. Spetta ai dirigenti responsabili del coordinamento dei predetti atti di programmazione, di concerto con il dirigente dei servizi finanziari, adottare direttive finalizzate a definire la tempistica e le modalità operative, anche avvalendosi dei servizi informativi per gli appositi adeguamenti del programma informatico di gestione del PDO.</li> </ol>

	<p>6. Trasmissione al Segretario Generale – RPC, da parte del dirigente di settore, con cadenza semestrale (entro il 31 luglio e il 31 gennaio) di reports relativi a contratti stipulati in affidamento diretto o affidati in proroga.</p> <p>7. Predisposizione da parte dei sistemi informativi di una modalità telematiche di pubblicazione di reports periodici su amministrazione trasparente.</p> <p>8. Pubblicazione sulla rete civica amministrazione trasparente di reports periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti stipulati in affidamento diretto e relative motivazioni. Ogni RUP dovrà provvedere ad inserire i contratti anzidetti.</p>
<p><b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<p>Messa a regime della procedura di programmazione/gestione del programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi e sua implementazione, in raccordo con gli strumenti di programmazione dell'ente ed alla luce delle novità normative, nel caso sia pubblicato il DM di attuazione della programmazione,</p> <p>Misura realizzata – parzialmente realizzata (motivazione) – non realizzata (motivazione)</p>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b></p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti.</p>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b></p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti.</p>
<p><b>SOGGETTO RESPONSABILE</b></p>	<p>Organi amministrativi di vertice (Direttore Generale/Segretario Generale) per l'adozione delle direttive previste.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Dirigente settore Provveditorato contratti Economato per il piano biennale degli acquisizioni di beni e servizi</li> <li>–Dirigente Dipartimento Lavori Pubblici per il piano triennale dei lavori pubblici</li> <li>–Ciascun Dirigente di Dipartimento o di Struttura apicale di Staff per l'attuazione della rilevazione annuale, nel rispetto della tempistica e delle modalità stabilite.</li> <li>–Ciascun Dirigente di Settore o di Struttura apicale per la pubblicazione sulla rete civica dei report periodici.</li> </ul>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>FASE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>PROCESSI RILEVANTI</b>	<b>NOMINA DEL RUP</b>
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	4,00

<b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b>	➤Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti.
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	1.Dichiarazione del RUP attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso, da conservare nel fascicolo della documentazione di gara. 2.Procedure interne basate, ove possibile, su criteri di rotazione nella nomina del RUP.
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)	Prosecuzione ed implementazione delle misure precedenti.
<b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)	Controlli sulla presenza nel fascicolo della documentazione di gara della attestazione di assenza di conflitto di interesse. Misura realizzata Misura parzialmente realizzata (motivazione) Misura non realizzata (motivazione)
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	Prosecuzione delle misure precedenti.
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Prosecuzione delle misure precedenti.
<b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b>	-Soggetti competenti alla nomina del RUP -Ogni RUP

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>FASE</b>	<b>PROGETTAZIONE DELLA GARA</b>
<b>PROCESSI RILEVANTI</b>	<b>1. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO</b> <b>2. INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO</b> <b>4. SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE</b> <b>5. PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA, INCLUSO IL CAPITOLATO</b> <b>6. INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO</b> <b>7. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO</b>
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	5,69
<b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;</li> <li>•Introduzione di elementi nella definizione dell'oggetto per favorire determinati concorrenti;</li> <li>•Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago per consentire modifiche in fase di esecuzione;</li> <li>•Non adeguata valutazione dei costi complessivi da sostenere;</li> <li>•Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.</li> </ul>
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	<p>Obbligo di motivazione nella determina a contrarre, in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scelta della procedura e del sistema di affidamento;-</li> <li>- rispetto della programmazione di cui al presente PTPC (rilevazione analisi/definizione dei fabbisogni);</li> <li>- adeguato feed back nel caso appalto di servizi; determinazione del valore stimato del contratto nel rispetto delle disposizioni e norme tecniche vigenti e avuto riguardo all'oggetto complessivo del contratto;</li> </ul> <p>Osservanza da parte di tutti i soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara dell'obbligo di astensione in caso di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara, attivando le procedure previste nel codice di comportamento dei dipendenti.</p> <p>Verifica da parte dell'Ufficio Provveditorato della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei, sulla base degli strumenti di programmazione previsti nel presente PTPC.</p> <p>Per gli affidamenti diretti sotto l'importo di € 40.000 l'Ufficio Economato procede di norma, sia per gli acquisti centralizzati sia per quelli commissionati dagli altri uffici, mediante la pubblicazione sul profilo del committente di un avviso pubblico per consentire oltre alla massima partecipazione, il rispetto dei principi di concorrenzialità e di trasparenza. Individuato il miglior preventivo, svolge la procedura di affidamento sull'apposita piattaforma telematica (START o MEPA).</p>

<p style="text-align: center;"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b></p> <p><b>(ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</b></p>	<p>1 Implementazione delle misure già realizzate, adeguandole alle Linee guida dell'ANAC.</p> <p>2 Redazione da parte del RUP, per ciascuna gara, di apposito cronoprogramma in cui sia prevista la tempistica delle fasi dell'intero processo: progettazione della gara, procedura della determina a contrarre, svolgimento della gara, stipulazione del contratto, consegna, esecuzione delle prestazioni corrispettive del contratto e relativi controlli, conclusione del processo e verifica della regolare esecuzione. Il documento, costantemente aggiornato, deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara.</p> <p>3 Procedure di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Dlgs n. 50/2016 <i>Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, o comunque sotto soglia comunitaria</i></p> <p>4 Predeterminazione nella determina a contrarre o in caso di affidamento diretto, nella determina di aggiudicazione, dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.</p> <p>5 Indagine di mercato finalizzato all'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000.</p> <p>6 Approvazione del regolamento dei contratti entro il 31/07/2018.</p> <p>7 Previsione in tutte le determine a contrarre e conseguentemente nei bandi, avvisi e lettere di invito che il protocollo di legalità, sottoscritto il 26/09/2017 tra il Comune di Livorno e la locale Prefettura, costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.</p>
<p style="text-align: center;"><b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b></p> <p><b>(ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</b></p>	<p>- Monitoraggio del rapporto tra il numero complessivo delle procedure svolte e il numero di affidamenti diretti.</p> <p>- Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2018 sopra specificate. A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti: Verifiche attraverso il portale Amministrazione Trasparente; Verifiche del Dipartimento</p> <p>3 Risorse economiche e patrimoniali (V. Area di rischio Gestione delle Spese – impegni di spesa); Sistema dei controlli interni dell'ente, descritto anche nella Parte Generale del presente PTPC.</p>
<p style="text-align: center;"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b></p>	<p>Proseguimento delle misure precedenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b></p>	<p>Proseguimento delle misure precedenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Misure 2018: dal n. 1 al n. 5 : Ogni RUP</li> <li>•Misure 2018: n. 6: Settore Contratti Provveditorato Economato Patrimonio Demanio</li> </ul>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>FASE</b>	<b>PROGETTAZIONE DELLA GARA</b>
<b>PROCESSI RILEVANTI</b>	<b>➤DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.</b>
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	6
<b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b>	1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono essere redatti in modo da limitare la concorrenza.
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	Predisposizione dei capitolati e bandi di gara quanto più possibilmente oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori possibili, in conformità ai seguenti criteri : 1. Previsione dell'obbligo di sopralluogo, con l'indicazione di almeno due date, in tempo congruo rispetto alla scadenza fissata per la presentazione dell'offerta. 2.Utilizzo dei CAM-criteri ambientali minimi ove previsti. 3.Verifica dell'inserimento nei capitolati di clausola di rispetto del disposto dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. 4.Valutazione delle offerte tecniche qualitative preliminare alla valutazione delle offerte tecniche quantitative. 5.Attribuzione di punteggi su base di formule predeterminate in caso di offerte quantitative misurabili. 6.Utilizzo generalizzato del metodo del confronto a coppie, della suddivisione dei punteggi in criteri, sottocriteri; indicazione preventiva del modo in cui la commissione giungerà ad esprimere i propri giudizi di gradimento 7.Introduzione di almeno un criterio quantitativo oltre al prezzo, nelle gare con il metodo dell'Offerta economica più vantaggiosa
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)	1.Implementazione delle misure precedenti 2.Obbligo di dettagliare in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.
<b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)	Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2018 sopra specificate. A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti: Sistema dei controlli interni dell'ente, descritto anche nella Parte Generale del presente PTPC. Inserimento di disposizioni attuative dei criteri sopra indicati nella revisione del regolamento comunale dei contratti.

<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	Implementazione delle misure precedenti.
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Implementazione delle misure precedenti.
<b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b>	Ogni RUP per esame dei capitolati

<b>•AREA DI RISCHIO</b>	<b>•CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>•FASE</b>	<b>SELEZIONE DEL CONTRAENTE</b>
<b>PROCESSI RILEVANTI</b>	<b>1. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b> <b>2. FISSAZIONE DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE</b> <b>3. TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA</b> <b>4. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA</b> <b>5. GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA</b> <b>6. VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b> <b>7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTE</b> <b>8. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE</b> <b>9. ANNULLAMENTO DELLA GARA</b>
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	5,23
<b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b>	1.Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 2.Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 3.Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 4.Interpretazione arbitraria della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	

<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b></p>	<p>1. Accessibilità on line della documentazione posta a base di gara e/o delle informazioni complementari rese: il Comune di Livorno svolge il 100% delle gare d'appalto di importo superiore a 40.000 euro con modalità telematiche (tramite MEPA o START regione Toscana). Pertanto tutta la documentazione e tutte le informazioni sono totalmente accessibili on-line.</p> <p>2. Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara: per tutte le gare svolte con modalità telematiche i documenti di gara sono pubblicati on-line, per cui non sussistono ritardi nell'accesso. Comunque con deliberazione Giunta Comunale n. 405/2013 è stata approvata la disciplina per l'individuazione del titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, della L. 241/90.</p> <p>3. Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte: per le offerte che pervengono tramite MEPA o START è garantita la totale inalterabilità dell'ora/minuto/secondo, nel quale pervengono all'ente; per i casi di consegna a mano, ricezione da parte di Ufficio terzo (URP) con attestazione di data e ora di arrivo.</p> <p>4. Corretta conservazione della documentazione di gara e delle buste contenenti l'offerta per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive in appositi archivi (fisici e/o informatici), con menzione nei verbali di gara. Per tutte le gare svolte con modalità telematiche l'intera documentazione di gara è conservata on-line; le offerte e tutta la documentazione è sottoscritta digitalmente e dunque è inalterabile.</p> <p>5. Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti: il Comune svolge l'estrazione a sorte tra dirigenti e funzionari del Comune, per individuare i componenti delle commissioni che devono esaminare le offerte economicamente più vantaggiose; la modalità di scelta è resa pubblica nella prima riunione in seduta pubblica della Commissione. Non vengono, salvo casi eccezionali, nominati componenti esterni.</p> <p>6. Attestazioni da parte dei commissari sulla assenza di cause di incompatibilità/confitto di interessi con riferimento ai concorrenti alla gara: le dichiarazioni vengono inserite nei verbali di gara.</p> <p>7. Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia da parte del Rup.</p> <p>8. Adozione di modalità che consentano la massima apertura al mercato e assicurino la correttezza dei criteri di selezione degli operatori economici.</p>
<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<p>1. Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate, fatti salvi i provvedimenti attuativi dell'art. 78 del Dlgs n. 50/2016 .</p> <p>2. Sono stati presi contatti con la Regione Toscana per adattare Start anche ai contratti diversi da quelli di appalto. Tuttavia la Regione sta ancora adeguando il sistema al correttivo al nuovo codice degli appalti e quindi al momento non lavorerà ad altri adeguamenti.</p>
<p align="center"><b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<p>-Totale delle procedure di appalto e concessione svolte in modalità telematica</p>
<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b></p>	<p>Implementazione delle misure precedenti.</p>

<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Implementazione delle misure precedenti.
<b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b>	Punti da 1 a 4 - Ufficio Provveditorato Punti da 5 a 8 - RUP

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>FASE</b>	<b>•VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>
<b>PROCESSI RILEVANTI</b>	<b>1.VERIFICA DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO 2.EFFETTUAZIONE DELLE COMUNICAZIONI RIGUARDANTI I MANCATI INVITI, LE ESCLUSIONI E LE AGGIUDICAZIONI 3. FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE 4. STIPULA DEL CONTRATTO</b>
<b>•LIVELLO DI RISCHIO</b>	5
<b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.</li> <li>•Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</li> </ul>
	<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	<p>Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, con attestazione del RUP nella determina di aggiudicazione, degli esiti delle verifiche. Tutte le determine di aggiudicazione contengono il riferimento alla loro efficacia, cioè all'esito positivo delle verifiche. Ove l'aggiudicazione venga approvata nelle more degli esiti, in caso di urgenza, la stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'integrazione di efficacia.</p> <p>Controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice:.</p> <p>Pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione: correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione</p>

<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate.</li> <li>•Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2018 sopra specificate.</li> </ul> <p>A tal fine saranno utilizzati i seguenti strumenti: Sistema dei controlli interni dell'ente, descritto anche nella Parte Generale del presente PTPC.</p>
<p align="center"><b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<p>Monitoraggio tra il n. degli operatori economici che risultano aggiudicatari più tre volte e il numero totale di soggetti aggiudicatari.</p> <p>Esiti dei Controlli a campione finalizzati a verificare % delle procedure svolte nel rispetto delle misure di prevenzione 2018 sopra specificate.</p>
<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b></p>	<p>Implementazione delle misure precedenti</p>
<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b></p>	<p>Implementazione delle misure precedenti</p>
<p align="center"><b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b></p>	<p>1. Il RUP.</p> <p>2. Ufficio Contratti per la stipula</p>

<p><b>AREA DI RISCHIO</b></p>	<p align="center"><b>•CONTRATTI PUBBLICI</b></p>
<p><b>FASE</b></p>	<p align="center"><b>•ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b></p>
<p><b>PROCESSI RILEVANTI</b></p>	<p><b>1.APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DEL CONTRATTO ORIGINARIO</b>  <b>2.AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO</b>  <b>3.AMMISSIONE DELLE VARIANTI</b>  <b>4.VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE</b>  <b>5. VERIFICA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL</b></p>

	<b>RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC) O DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b> <b>6.APPOSIZIONE DI RISERVE</b> <b>7.GESTIONE DELLE CONTROVERSIE</b> <b>8. EFFETTUAZIONE DI PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE</b>
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	5,99
<b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b>	1.mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto 2.abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara) 3.approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 4.subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore. 5.apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi 6.ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	>Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori (Sett. Lavori pubblici) >Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro (Sett. Lavori pubblici)
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b> <b>(ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</b>	1.Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate. 2.Direttore dell'esecuzione: Obbligo di nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto anche per gli appalti di Servizi e forniture, convenzioni urbanistiche, concessioni di valorizzazione, concessioni per la gestione di beni e simili. Il Direttore dell'esecuzione ha il compito di assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, assicurando un adeguato flusso di comunicazioni al RUP in modo che possa avere tempestiva conoscenza di ogni criticità o eventuale irregolarità. Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà avvalersi di figure di supporto tecnico-amministrative appartenenti ad altre strutture dell'ente. 3.Varianti: verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti ai sensi dell'art. 37 del d.l. 90/2014, mediante tempestiva comunicazione al RPC dell'avvenuta trasmissione. 4.Introduzione nell'offerta economicamente più vantaggiosa di criteri di valutazione dell'offerta tecnica che valorizzino corrette modalità di gestione del subappalto. 5.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto: obbligo di coinvolgimento dell'Avvocatura civica.

<b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Rapporto tra N. di direttori dell'esecuzione del contratto nominati e N. complessivo di appalti di servizi e forniture</li> <li>•Verifiche a campione sulla redazione e l'aggiornamento da parte del RUP, per ciascuna gara, dell'apposito cronoprogramma di cui alla Misura di prevenzione n. 1 - fase "PROGETTAZIONE DELLA GARA", che deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara.</li> </ul>
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	Implementazione delle misure precedenti
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Implementazione delle misure precedenti
<b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b>	Ogni RUP e Direttore dei Lavori/Direttore dell'esecuzione

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>•CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>FASE</b>	<b>•RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</b>
<b>PROCESSI RILEVANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤PROCEDIMENTO DI NOMINA DEL COLLAUDATORE (O DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO),</li> <li>➤PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE, PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO, DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ OVVERO DELL'ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE (PER GLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE),</li> <li>➤ATTIVITÀ CONNESSE ALLA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.</li> </ul>
<b>VALORE DI RISCHIO</b>	6,04

<p><b>•TIPOLOGIE DI RISCHIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪attribuzione dell’incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti;</li> <li>▪rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi dell’opera.</li> </ul>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b></p>	
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori (Sett. Lavori pubblici)</li> <li>-Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro (Sett. Lavori pubblici)</li> <li>- Pubblicazione sul sito del Comune di tutte le procedure di gara espletate, con evidenziato: il CIG, l'oggetto della procedura, il RUP, la tipologia di contratto, tutta la documentazione di gara, l'importo, il criterio di aggiudicazione, i partecipanti alla gara e l'aggiudicatario.</li> </ul>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate.</li> <li>2.Nomina del Direttore dei lavori e del Direttore dell’esecuzione del contratto, con attribuzione di specifiche competenze di verifica e controllo.</li> <li>3.Prosecuzione delle misure precedenti, descritte nella colonna delle misure realizzate.</li> </ol>
<p><b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b> (ove non indicate scadenze diverse si intende entro il 31.12.2018)</p>	<p>Verifica degli scostamenti significativi dei contratti conclusi rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-costi (rapporto tra l'importo di aggiudicazione e l'importo di rendicontazione)</li> <li>-tempi (in base al cronoprogramma di cui alla Misura di prevenzione n. 1 - fase “<i>PROGETTAZIONE DELLA GARA</i>”, che deve far parte integrante del fascicolo della documentazione della gara e al tempo previsto nella progettazione esecutiva).</li> </ul>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b></p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti (vedi 1,2,3) Inserimento nella proposta di revisione del Regolamento comunale dei contratti, di apposita disciplina delle modalità di scelta e delle qualifiche professionali dei collaudatori e componenti delle commissioni di collaudo.</p>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b></p>	<p>Prosecuzione delle misure precedenti.</p>
<p><b>•SOGGETTO RESPONSABILE</b></p>	<p>Misura n. 1-2: ogni RUP e Direttore dei Lavori/Direttore dell’esecuzione Misura n. 3: Ufficio Provveditorato</p>

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**  
**SETTORE INDIRIZZO, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**  
 (COMPRENDE RAPPORTI CON SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE)

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
<p>RAPPORTI CON SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE</p> <p>Analisi di bilancio degli organismi partecipati (inclusi report trimestrali e semestrali)</p>	E	7,34	Omesso, incompleto, infedele controllo	Adozione di adeguate procedure di analisi e controllo volte a ridurre i rischi connessi al monitoraggio dell'andamento economico – finanziario degli organismi partecipati; strutturazione dell'attività di controllo a cadenze predefinite	Tempestiva ed efficace analisi degli andamenti gestionali ed economico – finanziari degli organismi partecipati per affinare il grado di dettaglio dell'analisi sia a livello di singola società/ente partecipate sia a livello di gruppo comunale	Predisposizione di report economico – finanziari annuali ed infra – annuali propedeutici al monitoraggio e controllo dell'andamento economico degli organismi partecipati	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
<p>RAPPORTI CON SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE</p> <p>Valutazioni tecniche di fattibilità delle operazioni societarie straordinarie</p>	E	7,08	Omessa valutazione, dolosa o colposa, di elementi di rischio conseguenti alle operazioni straordinarie Accordi collusivi con soggetti interessati	Adozione di adeguate procedure di valutazione giuridico/economica delle operazioni societarie straordinarie anche tramite l'utilizzo di pareri tecnici da parte di altri uffici comunali competenti	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale e l'apporto di pareri tecnici da parte di altri uffici comunali competenti	Analisi tecnico – giuridiche propedeutiche ad individuare la fattibilità ed i rischi connessi alle operazioni societarie straordinarie	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
<p>RAPPORTI CON SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE</p> <p>Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici</p>	E	9,00	Omesso, incompleto, infedele controllo organismi	Approvazione del Piano di revisione straordinaria delle società partecipate (delibera di Consiglio Comunale n. 214/2017)	Analisi ed implementazione delle azioni previste nel Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate	Attuazione delle azioni di razionalizzazione delle società partecipate individuate nel Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 214/2017.	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
<p>RAPPORTI CON SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE</p> <p>Definizione delle modalità di controllo sugli organismi partecipati</p>	E	5,99	Omessa effettuazione dei controlli	Rafforzamento dei sistemi di controllo effettuati ex ante ed ex post sull'attività gestionale degli organismi partecipati sulla base della tipologia di partecipazione esistente	Sviluppo ed adeguamento della disciplina degli strumenti di controllo finalizzata a definire procedure più snelle ed efficaci connesse ai processi decisionali interni degli organismi partecipati	Approvazione di un regolamento interno sui controlli degli organismi partecipati in linea con le prescrizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 e nelle Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni (approvato	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
						dall'ANAC con delibera n. 1134/8.11.2017)		
<p>RAPPORTI CON SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE</p> <p>Verifica e monitoraggio sull'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza da parte di enti e società partecipate e/o controllate del gruppo comunale</p>	E	6,38	Omessa effettuazione dei relativi controlli; omessa applicazione delle sanzioni di legge nei confronti degli enti e dei soggetti responsabili	Analisi ed individuazione delle misure adottate con riferimento alla prevenzione, corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti partecipati.	Adeguamento degli strumenti di controllo degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza da parte degli organismi partecipati alle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 ed alle Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni (approvato dall'ANAC con delibera n. 1134/8.11.2017)	Report semestrale (al 28/02 ed al 31/08) di controllo per la verifica e la correttezza dei contenuti previsti nei PTPC degli organismi partecipati e segnalazione agli organi competenti delle eventuali inadempienze	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
Formazione del personale	A	4,5	Abuso nell'utilizzo della procedura negoziata nell'affidamento	Nel corso del 2017 è stata rispettata, come previsto, la soglia per gli affidamenti diretti.	Nel corso del 2018 le attività formative all'interno del Comune saranno precedute da una	Rapporto tra affidamenti diretti e procedure di gara. Il valore atteso è	Prosecuzione delle attività secondo le procedure attuate garantendo un	Prosecuzione delle attività secondo le procedure attuate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			diretto	Le altre procedure sono state esperite con gara gestita tramite start, piattaforma regionale appositamente predisposta che consente garanzia ampia di trasparenza e correttezza amministrativa delle procedure.	attenta programmazione che consentirà, salvo le urgenze determinate da eventi imprevisti quali l'entrata in vigore di nuove normative, di affidare all'esterno le attività formative solo a seguito dell'espletamento di regolare procedura di gara. Inoltre, l'ufficio ha intenzione di implementare le attività di formazione svolte da personale interno dotato della necessaria professionalità allo scopo sia di risparmiare risorse finanziarie sia e soprattutto di valorizzare le elevate professionalità esistenti all'interno del Comune di Livorno.	l'affidamento dei corsi di formazione a seguito di procedura di gara	elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni. Consolidamento nell'utilizzo di modalità formative "low cost" o a costo zero, senza trascurare la qualità dell'offerta. Utilizzo di piattaforme on-line a carattere istituzionale.	garantendo un elevato standard di qualità, economicità e trasparenza dei servizi formativi interni. Consolidamento nell'utilizzo di modalità formative "low cost" o a costo zero, senza trascurare la qualità dell'offerta. Utilizzo di piattaforme on-line a carattere istituzionale.
Progressioni economiche o di carriera	A	6,25	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di	Procedure secondo criteri predefiniti e trasparenti, rese accessibili a tutti i dipendenti interessati relative	Applicazione e utilizzo di criteri predefiniti e trasparenti, resi accessibili a tutti i dipendenti	Esito degli eventuali ricorsi interni o giurisdizionali avverso la procedura di	Prosecuzione delle misure realizzate	Prosecuzione delle misure realizzate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			agevolare dipendenti / candidati particolari	alle progressioni economiche orizzontali 2016. Nel 2017 non ci sono state attuate progressioni,.	interessati, nelle procedure da svolgere nel corso dell'anno	progressione. Il valore atteso è: 1) nessun ricorso o 2) decisione / sentenza favorevole all'amministrazione		
Attribuzione Trattamento economico e sistemi incentivanti	A	6	Attribuzione impropria o illegittima di trattamenti economici o sistemi incentivanti	Riguardo al sistema incentivante, è stata interamente e correttamente applicata la regolamentazione sul sistema di valutazione delle performance vigente nel comune, che vede coinvolti soggetti diversi a garanzia del pieno rispetto dei principi in materia di anticorruzione. Le operazioni di valutazione ed erogazione delle relative competenze stipendiali sono state validate dal Nucleo di valutazione. Non sono stati presentati ricorsi giurisdizionali avverso le procedure di valutazioni.	Relativamente all'anno 2018, il settore si propone di proseguire nell'attività di controllo in ordine alle competenze stipendiali, procedendo alla implementazione dei controlli a campione. Si propone, altresì, di regolamentare le procedure di controllo prevedendo percentuali prestabilite. In ordine all'erogazione delle competenze stipendiali legate al sistema di valutazione delle performance, inoltre, sarà portata a definitiva attuazione la proposta di nuovo regolamento della materia, già inoltrato all'attenzione dell'Assessore al	Esito dei controlli a campione sulle competenze stipendiali. Risultato atteso: assenza di comportamenti scorretti. Riguardo al sistema di valutazione delle performance e all'erogazione delle competenze stipendiali relative, un indicatore è rappresentato dal numero dei ricorsi presentati avverso le valutazioni dei dipendenti. Detto indicatore deve essere rapportato con il numero dei ricorsi accolti che, se le valutazioni sono state operate correttamente e motivatamente, dovrebbe essere di	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate, previa analisi impatto sugli utenti	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate, previa analisi impatto sugli utenti.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					Personale nel 2017.	scarsa entità.		
Metodologia per la disciplina della rotazione del personale negli incarichi di responsabilità	A	6,67	Utilizzo improprio da parte dei dipendenti della propria posizione all'interno dell'Amministrazione	Nell'ambito dei processi di riorganizzazione che si sono sviluppati negli anni 2014/2017 si è effettuato un avvicendamento di vari incarichi dirigenziali e di responsabilità di ufficio.	L'obiettivo è quello di pervenire all'approvazione definitiva di una apposita metodologia da adottare come " <i>Piano di rotazione del personale</i> ", in conformità alle specifiche direttive contenute nel PNA 2016 e nell'aggiornamento 2017 al PNA (Delibera ANAC 22/11/2017, n. 1208); in tale contesto dovrà inoltre essere recepita anche la disciplina della Rotazione c.d. straordinaria, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. 1-quater, D.lgs. n. 165/2001.	L'indicatore è l'approvazione della metodologia, Piano di Rotazione. Il valore atteso è l'assenza di fenomeni corruttivi connessi all'utilizzo improprio della posizione ricoperta	monitoraggio degli effetti della metodologia adottata ed eventuali correttivi	monitoraggio degli effetti della metodologia adottata ed eventuali correttivi
Conferimento di incarichi di collaborazione	A	4,38	Attribuzione incarichi al di fuori della disciplina regolamentare adottata dalla	Con deliberazione G.C. n. 52 del 18.02.2009 è stata regolamentata la procedura per il conferimento degli	Nel corso del 2018, il settore si propone di emettere note informative relative alle procedure da seguire con	Il valore atteso è il riscontro della correttezza delle procedure seguite.	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			Giunta Comunale	incarichi di consulenza nell'ambito della quale è previsto che detta procedura sia seguita dal dirigente del settore che conferisce l'incarico. Peraltro, il Comune di Livorno ha avuto una progressiva riduzione degli incarichi conferiti. In ogni caso, il settore personale non ha conferito nel 2017 incarichi di consulenza.	riferimento agli incarichi di collaborazione, evidenziandone i limiti e raccomandando il rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste nella regolamentazione attuale. Inoltre, il Settore Personale procederà all'effettuazione di controlli a campione sugli eventuali incarichi conferiti in ambito comunale al fine di verificare la correttezza e regolarità della procedura seguita. Il settore non prevede di affidare incarichi di consulenza			
Rilevazione presenze e gestione assenze/presenze	A	6,67	Utilizzo fraudolento del sistema di rilevazione di presenza	Nel 2017 sono state effettuate costantemente verifiche a campione mensili sui cartellini di presenza ed analisi scostamenti significativi rispetto alle medie registrate negli anni precedenti, non	Nel 2018, è intenzione del settore procedere alla sempre maggiore sensibilizzazione relativamente all'obbligo di rispettare gli adempimenti sulla presenza/assenza, invitando tutti i	Riduzione fenomeni di abuso o scorretto utilizzo delle disposizioni di servizio in tema di rilevazione presenza	Incremento attività formativa e semplificazione delle procedure per riduzione aree a rischio di incertezza interpretativa di disposizioni	Analisi delle segnalazioni pervenute per verifica aree di rischio e studio interventi mirati. Incremento controlli diretti da parte dei responsabili uff.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				registrandosi particolari scorrettezze.	dirigenti ad effettuare controlli a campione sulla regolarità delle timbrature e sulla effettiva presenza in servizio dei dipendenti. Particolare attenzione sarà prestata nell'effettuazione dei controlli tesi a verificare la correttezza e la congruità dei dati inseriti informaticamente dai dipendenti.			
Gestione permessi vari	A	3,79	Utilizzo improprio dei permessi con finalità fraudolente	Analisi situazioni segnalate dai responsabili e verifiche mirate a rotazione su tipologie specifiche di richieste di permessi speciali	Utilizzo procedure telematiche di richiesta di permessi. Rafforzamento del sistema informativo e sanzionatorio	Riduzione fenomeni di abuso o scorretto utilizzo delle disposizioni di servizio in tema di rilevazione presenza	Incremento attività formativa e semplificazione delle procedure per riduzione aree a rischio di incertezza interpretativa di disposizioni	Analisi delle segnalazioni pervenute per verifica aree di rischio e studio interventi mirati. Incremento controlli diretti da parte dei responsabili uff.
Procedure di verifica e monitoraggio delle situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.	A	4,00	Svolgimento da parte dei dirigenti di incarichi che determinino situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità	Sono state acquisite le prescritte dichiarazioni di legge (ex art. 20 d. lgs. 39/2013) attraverso procedure on line; Sono state effettuate	Nel 2018, è intenzione del settore procedere alla sempre maggiore sensibilizzazione relativamente alle situazioni che possano rendere	Esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi. Risultato atteso: assenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate,	Prosecuzione e consolidamento delle procedure adottate,

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			degli incarichi dirigenziali	verifiche a campione, attraverso un confronto delle dichiarazioni con la dichiarazione dei redditi presentate ex art. 17 co.22 L. 127/1997 ed art. 12 Legge 441/1982 per eventuali ulteriori incarichi retribuiti non dichiarati, che potevano rendere inconfertibile l'attuale incarico presso l'Ente.	inconfertibile incompatibile l'incarico ricoperto dai dirigenti, anche attraverso apposite circolari informative e formazione specifica specifica.	degli incarichi dirigenziali		
Concorsi pubblici	A	6,38	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	A seguito della approvazione della delibera di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-19 (GC 212/2017 e successivi atti) ed in relazione alla conclusione dell'efficacia della graduatoria pubblica a posti di "Insegnante servizi scolastici PI" cat. C, è stata evidenziata l'esigenza di attivazione di un nuovo concorso pubblico, a n. 13	La normativa in materia assunzionale rende limitato il ricorso alla indizione di concorsi pubblici nel corso del 2018. Fanno eccezione le eventuali procedure concorsuali per il reclutamento di specifiche e limitate professionalità necessarie. In particolare, emerge l'esigenza di valutare una procedura di pubblico concorso per profilo <b>Dirigente Ingegnere Esperto in Edilizia e LL.PP. QUD</b> , a seguito della	Esito degli eventuali ricorsi giurisdizionali avverso la procedura di concorso. Il valore atteso è: 1) nessun ricorso o 2) sentenza favorevole all'amministrazione.	Prosecuzione delle misure realizzate	Prosecuzione delle misure realizzate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>posti di tale profilo, previa effettuazione delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..</p> <p>In merito, si evidenzia l'avvenuta conclusione delle suddette procedure, che hanno determinato l'assunzione di n. 2 candidate di tale professionalità. In relazione a quanto precede, pertanto, l'emanazione del bando concorsuale di riferimento è stata riferita a n. 11 unità.</p>	<p>mobilità presso la Città Metropolitana di Firenze dell'Arch. Maurri Riccardo, a far data dall'1/2/2018. Tale ipotesi deve essere comunque preceduta dall'esperimento di procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria ai sensi della vigente normativa. Si procederà altresì allo svolgimento della procedura concorsuale pubblica a <b>n. 11 posti di insegnante delle scuole d'infanzia e centri infanzia, catg. C</b>, in riferimento alle scoperture dell'organico rilevabili nei servizi educativi. Laddove si pervenisse, sulla base della programmazione assuntiva 2018 e previo esperimento di mobilità esterna volontaria ed obbligatoria ai sensi di legge, all'attivazione di pubblico concorso, il</p>			

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					settore adotterà le linee di indirizzo già descritte relativamente all'anno 2017.			
Assunzioni mediante liste di collocamento	A	5,25	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	Nel corso del 2017, è stata effettuata l'assunzione di lavoratori di pubblica utilità mediante utilizzo della graduatoria formata dal Centro per l'Impiego sulla base dei requisiti oggettivi previsti dalla normativa nazionale in materia di collocamento.	Nel corso del 2018 termineranno i rapporti di lavoro gli attuali lavoratori di pubblica utilità avviati nel mese di ottobre 2017. Pertanto saranno avviati al lavoro n. 14 ulteriori unità di LPU per i restanti n. 6 mesi, in riferimento al Progetto A.Li.	Esito dei ricorsi avverso l'avviamento al lavoro dei lavoratori di pubblica utilità. Viste le informazioni fornite dall'ufficio di collocamento circa la ricorrente presentazione di ricorsi gerarchici avverso la graduatoria, il valore atteso riguarda il numero dei ricorsi respinti, tenendo, tuttavia, conto degli errori materiali che la formazione di una graduatoria di questo genere può determinare	Da programmare eventuale prosecuzione delle attività	Da programmare eventuale prosecuzione delle attività
Assunzioni categorie protette	A	4,67	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione	Non sono state disposte assunzioni di categorie protette, che avvengono sulla base delle scoperture dotazionali riservate	Non sono previste assunzioni di categorie protette, che avvengono sulla base delle scoperture dotazionali riservate	Ricorsi avverso la procedura di assunzione. Valore atteso Nessun ricorso o esito favorevole all'amministrazione	Non sono previste assunzioni di categorie protette, che avvengono sulla base delle	Non sono previste assunzioni di categorie protette, che avvengono sulla base delle

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici			e comunale.	scoperture dotazionali riservate	scoperture dotazionali riservate
Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	A	6	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	Sulla base della delibera di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-19, per l'annualità 2017 (GC 212/2017 e successivi atti) sono state indette n. 2 selezioni pubbliche per la copertura, a tempo determinato, sino al termine del mandato amministrativo, ai sensi dell'art. 110, comma 1 TUEL 267/00, delle posizioni di Dirigente Settore Avvocatura e Dirigente del Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo. Entrambe le selezioni si sono concluse nel corso del 2017. Successivamente, a seguito di intervenute	Non saranno possibili – sulla base della attuale normativa di riferimento – ulteriori procedure selettive per dirigenti ai sensi dell'art. 110, comma 1, TUEL stante l'attuale limitazione del 30% di quota massima attribuibile, rispetto alla dotazione dirigenziale.	Esito dei ricorsi avverso le procedure selettive Valore atteso Nessun ricorso o esito favorevole all'amministrazione	Non saranno possibili – sulla base della attuale normativa di riferimento – ulteriori procedure selettive per dirigenti ai sensi dell'art. 110, comma 1, TUEL stante l'attuale limitazione del 30% di quota massima attribuibile, rispetto alla dotazione dirigenziale. A seguito del nuovo mandato amministrativo saranno da rivalutare gli assetti dirigenziali.	A seguito del nuovo mandato amministrativo saranno da rivalutare gli assetti dirigenziali.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>modifiche alla macrostruttura dell'ente, è stata indetta una selezione a t.d. per la eventuale copertura del posto di Dirigente del settore Attuazione Progetti Strategici ed Obiettivi Mandato, in seguito revocata. Infine si è proceduto alla indizione e conclusione di una nuova selezione pubblica ai sensi della stessa norma per il reclutamento del Dirigente del neo istituito Settore Programmazione ed Attuazione progetti strategici ed Obiettivi Mandato DUP/PEG/PDO. Si evidenzia che con riferimento alla selezione inerente il Settore "Avvocatura" sono pervenuti all'Amministrazione Comunale n. 2 ricorsi dinanzi al TAR Toscana, promossi da una candidata.</p>				

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	A	6,25	Esercizio da parte dei dipendenti di attività incompatibili con il pubblico impiego	E' stato revisionato il testo della nuova regolamentazione in materia, ai fini della successiva approvazione da parte della GC.	Nel 2018 dovrà essere ultimata la revisione regolamentare in parola, ai fini della sottoposizione alla Giunta Comunale.	L'indicatore è costituito dal numero di controlli che saranno effettuati dal Servizio Ispettivo. Il valore atteso è la correttezza delle procedure seguite e dei comportamenti dei dipendenti	Prosecuzione delle misure realizzate	Prosecuzione delle misure realizzate
Procedure di verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001 <i>(Pantouflage - Revolving Doors)</i>	A	3,5	Instaurazione di rapporti con soggetti esterni, in contrasto con l'art. 53, comma 16 ter DLgs 165/01	Sono state indicate le clausole di riferimento nei contratti individuali e nelle determine di risoluzione del rapporto. E' stato inoltrato al Dirigente del settore Contratti/provveditorato (Dr. Patania) l'elenco del personale cessato per il monitoraggio e controlli a campione, per scongiurare il fenomeno in questione. In data 30/11/2017 è stato ulteriormente fornito l'elenco del personale comunale cessato nel 2017 al Settore sopra indicato, per le	Ripetere formazione e informazione ai dipendenti e dirigenti; monitoraggio sulle clausole inserite sia nei contratti individuali di assunzione, sia nelle determine dirigenziali di risoluzione del rapporto di lavoro; monitoraggio sulle dichiarazioni rilasciate per la partecipazione a gare/appalti.	L'indicatore è costituito dal numero di controlli a campione incrociati con il Settore Contratti/Economato/Provveditorato	Ripetere formazione e informazione ai dipendenti e dirigenti; monitoraggio sulle clausole inserite sia nei contratti individuali di assunzione, sia nelle determine dirigenziali di risoluzione del rapporto di lavoro; monitoraggio sulle dichiarazioni rilasciate per la partecipazione a gare/appalti.	Ripetere formazione e informazione ai dipendenti e dirigenti; monitoraggio sulle clausole inserite sia nei contratti individuali di assunzione, sia nelle determine dirigenziali di risoluzione del rapporto di lavoro; monitoraggio sulle dichiarazioni rilasciate per la partecipazione a gare/appalti.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				verifiche correlate alla normativa de quo.				
Procedure verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni agli uffici e nella formazione di commissioni per quanto relativo alle procedure di competenza del Settore	A	5	Assegnazioni del personale in contrasto con la norma di cui all'art.35 bis del d.lgs. n. 165/2001	Tale disciplina è stata regolarmente applicata al fine della prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni.	Tale disciplina verrà applicata al fine della prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni. Per quanto concerne la verifica sub. b) del comma 1 dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01 e smi dovrà essere messa in atto nel contesto della definizione del piano di assegnazione definitiva del personale alle strutture approvate nell'ambito dei recenti processi di riorganizzazione dell'ente.	L'indicatore è rappresentato dalla verifica estesa a tutte le procedure di assegnazione di competenza	Prosecuzione delle misure realizzate	Prosecuzione delle misure realizzate

## GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### SETTORE ENTRATE E SERVIZI FINANZIARI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Emissione bollettazione ordinaria annuale Tosap ICP e CRD	E	4,38	La bollettazione prende i dati delle dichiarazioni presentate dai contribuenti. Per i tributi Tosap, ICP la concessione e l'autorizzazione rilasciata si trasforma automaticamente in dichiarazione tributaria. Per il CRD i dati sono comunicati da ASA Il sistema carica il flusso ed eventuali operazioni manuali sono tracciabili e devono essere autorizzati	Le misure adottate annullano operazioni manuali e discrezionali dell'operatore. Eventuali azioni manuali "forzature del programma" hanno tracciabilità e devono essere autorizzate dal responsabile dell'ufficio. È sempre possibile attraverso i controlli verificare azioni di intervento manuale	Dopo l'emissione verifica congruità dei dati tra carico flusso spedito e banche dati	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Emissione bollettazione			La dichiarazione è presentata dall'operatore che inserisce i	Tale attività ad oggi è gestita dal service AAMPS. Attraverso procedure di protocollo in entrata ed in uscita è possibile	E' previsto un sistema di automatismo nella dichiarazione, attraverso sistemi on line. Già nel corso dell'anno 2016 è partita la dichiarazione	Estrazione di un campione		

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
ordinaria annuale TARI	E	4,38	dati dichiarati. l'operatore potrebbe non inserire la dichiarazione	verificare eventuali "buchi" di inserimento.	on line che al momento necessita dell'attività di back office. Nel 2017 al fine di ridurre al massimo l'elaborazione del back office, è prevista la dichiarazione on line con inserimento telematico e certificato dal sistema direttamente in banca dati. Questo meccanismo amplifica la massima correttezza e la non manipolazione dei dati. Il sistema dovrà prevedere attraverso collegamenti catastali la congruità tra quanto dichiarato e quanto previsto in catasto	dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
GESTIONE BANCA DATI INGIUNZIONI FISCALI E FLUSSI DI CARICO	E	4,38	Vi potrebbe essere la manomissione dei dati e quindi "cancellare"	La procedura è informatizzata e i dati che inviano gli uffici sono automaticamente inseriti. L'ufficio Cur comunica agli uffici il flusso caricato. Sui flussi caricati vi è tracciabilità. Quindi i responsabili	Dopo l'emissione verifica congruità dei dati tra carico flusso spedito e banche dati	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			soggetti	dell'entrata hanno la possibilità di verificare i flussi inviati e lavorati.				
Emissione notifica ingiunzioni fiscali	E	4,38	Non emissione di alcune ingiunzioni fiscali	I flussi caricati vengono lavorati sotto forma di provvedimenti amministrativi e successivamente notificati	Le notifiche sono caricate con automatismo nel processo. Si rilevano automaticamente i flussi non notificati	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Gestione flussi rendicontazione/pagamenti tributi ed ingiunzioni	D	3	L'operatore potrebbe manualmente inserire pagamenti non effettuati	Il sistema permette scarico automatico, bloccato, on line da altre procedure ( poste Agenzia delle entrate ). Non vi è possibilità di alterare i dati. Qualsiasi meccanizzazione automatica (inserimento manuale) deve essere autorizzato	Meccanismi automatici di controllo.	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				ed in ogni caso vi è la tracciabilità dell'operazione				
Sgravi tributari e di ingiunzioni fiscali	D	4	L'operatore potrebbe favorire uno sgravio tributario o di un'ingiunzione fiscale.	La procedura ed istruttoria, con documentazione allegata, è effettuata da soggetto diverso da chi firma la procedura. Il sistema individua tutta la tracciabilità dell'intero flusso documentale inerente lo sgravio.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rimborsi tributari	D	4	L'operatore potrebbe validare una richiesta di rimborso non dovuta	Il sistema informativo prevede una procedura per rimborsi di modalità di liquidazione inversa. Il sistema prevede la tracciabilità dei flussi e delle operazioni.	Meccanismi automatici di controllo dal sistema informativo	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Attività di accertamento tributario emissione e notifica dei relativi atti.	D	4,67	L'operatore potrebbe non emettere atti di accertamento o non provvedere alla procedura della notifica	Il sistema informativo Sigel prevede la tracciabilità tutte le operazioni. Il sistema automaticamente genera i flussi accertativi. Gli atti non emessi rimangono in sospeso e quindi deve essere motivato la non emissione. Stessa procedura si ha per la notifica.	Meccanismi automatici di controllo dal sistema informativo	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rateizzazione accertamenti tributari ed ingiunzioni fiscali	D	3,33	L'operatore potrebbe forzare la procedura di rateizzazione	La rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue regole previste dal regolamento. In ogni caso, ad ogni rateizzazione si procede tramite atto amministrativo.	E' prevista la modifica regolamentare attraverso la quale sarà unicamente il contribuente a decidere sulle modalità operative della rateizzazione.	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica correttezza procedura	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Attività di autotutela tributaria	D	3,54	Annullamenti in casi non dovuti	La procedura segue regole normate, previa istruttoria documentale.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca e verifica correttezza	Prosecuzione delle misure già attuate in	Prosecuzione delle misure già attuate in

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				Tracciabilità della procedura.		procedura	precedenza	precedenza
Gestione riscossione coattiva : attivazione procedure cautelari ed esecutive	E	4	L'operatore potrebbe non attivare la procedura, ovvero escludere alcuni soggetti in maniera arbitraria	Il sistema informativo prevede tutta la tracciabilità delle procedure e dei dati. In ogni momento è possibile vedere lo stato dell'arte delle procedure	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca dati e verifica stato emissione	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rilascio/ diniego concessioni passi carrabili	D	3,50	L'operatore potrebbe forzare l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter e procedurale con istruttorie tecniche firmate e valutate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Estrazione di un campione dalla banca e verifica correttezza procedura	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rilascio/ diniego				La procedura prevede un complesso iter e procedurale con istruttorie		Estrazione di un campione		

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
concessioni occupazioni suolo pubblico	D	3,5	L'operatore potrebbe forzare l'istruttoria del procedimento	tecniche firmate e valutate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	dalla banca e verifica correttezza procedura	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rilascio/ diniego autorizzazioni impianti pubblicitari	D	4	L'operatore potrebbe forzare l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter e procedurale con istruttorie tecniche firmate e valutate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	Il regolamento prevede evidenza pubblica previa procedure di gara.	Procedure di gara o evidenze pubbliche per l'assegnazione concessoria di impianti pubblicitari.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione e successive variazioni di Bilancio	E	4,38	Margine di discrezionalità nell'allocazione delle risorse	Ai sensi del TUEL, tutti i documenti di programmazione devono essere approvati con delibera del CC. Frazionamento del processo attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti interessati: Dirigenti con propri uffici,	Prosecuzione delle misure intraprese	Effettuazione di incontri per la contrattazione del PEG tra Dirigenti assegnatari di risorse Assessori. Passaggi in GC delle bozze dei documenti in approvazione in C/C. Rilascio del	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				Giunta, Consiglio Comunale, Revisori dei Conti.		parere dei Revisori dei Conti.		
Controllo di regolarità contabile ed amministrativa degli atti deliberativi e dei provvedimenti di impegno di spesa	7,79	Omesso, incompleto, infedele controllo, con particolare riferimento alle procedure di scelta del contraente. Omesso controllo circa il rispetto del Piano Biennale degli Acquisti (art. 21 Dlgs 50/2016).	Controllo di regolarità contabile ed amministrativa dell'atto da parte di vari soggetti: Ufficio Finanziamento, Funzionario responsabile, Dirigente dei Servizi Finanziari. L'adozione del programma informatico di gestione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali che garantisce la tracciabilità completa del procedimento di formazione, sottoscrizione e pubblicazione degli stessi con individuazione del redattore, del responsabile del procedimento e del dirigente competente.	Verifica a campione con cadenza semestrale sugli atti di impegno di spesa relativi a procedure con affidamento diretto e procedure negoziate (art. 36 dLgs 50/2016).	Invio Report semestrale sui provvedimenti di impegno di spesa con ricorso ad affidamento diretto	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Gestione indebitamento accensione di mutui	3,5	Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la scelta del contraent e nei contratti di mutuo	Ricorso all'indebitamento esclusivamente nelle forme e nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi vigenti in materia di finanza pubblica (Equilibrio di Finanza Pubblica art. 1, c. 711 L. Stabilità 2016) ed in materia di investimenti delle opere pubbliche.	Ricorso diretto alla Cassa Depositi e Prestiti attraverso la procedura di accensione on line, tramite l'individuazione del Referente per l'accensione del mutuo, oppure ricorso all'affidamento mediante gara.	Verifica dell'attuazione della misura sulla totalità dei mutui assunti	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti	Prosecuzione delle misure precedenti
Liquidazione della spesa	4,96	Omesso, incompleto, infedele controllo con particolare riferimento al controllo sulla regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria o	Consolidamento delle procedure per l'automazione anche della fase di liquidazione della spesa, step conseguente all'abbandono della registrazione manuale della fattura elettronica attuata nel 2016.	Passaggio definitivo alla liquidazione elettronica delle fatture di acquisto	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
		senza aver effettuato o la verifica presso equitalia dove prevista						
Certificazione del credito	2,25	Certificazione del credito non esigibile	Certificazione del credito esclusivamente tramite Piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Prosecuzione delle misure intraprese.	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Pagamento della spesa	12	Gestione dei pagamenti finalizzati a favorire illecitamente vari soggetti attraverso alterazioni artificiali e dell'ordine di trattazione delle	Attuazione del controllo intermedio dall'esecutore materiale dell'ordinativo da parte del Funzionario responsabile e firma digitale del Dirigente dei Servizi Finanziari. Comunicazione mensile, tramite Piattaforma MEF, dei debiti scaduti, ovvero i debiti per i quali nel mese precedente sia	Prosecuzione delle misure intraprese. Pagamento nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo della fattura, salvo eventuali urgenze segnalate dal servizio proponente in base a scadenze di legge e/o contrattuali e comunque nel rispetto dei vincoli connessi alla liquidità	Verifica ed aggiornamento dei dati pubblicati ai sensi dell'art. 4 bis e 33 del D.Lgs. 33/2013)	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
		fatture	<p>stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.</p> <p>Aadempimento obbligatorio ai sensi dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.</p> <p>Pubblicazione sulla Rete Civica dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2016</p>	<p>disponibile.</p> <p>Pubblicazione sul sito Istituzionale dei dati relativi ai pagamenti effettuati dall'amministrazione, permettendone la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (art. 4 bis c. 2 D.Lgs. 33)</p>				

# GESTIONE DEL PATRIMONIO

## SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO E DEMANIO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Procedura per la gestione delle morosità relative a canoni o indennità di locazione/ concessione pregressi e per l'eventuale concessione di rateizzazioni	E	3,33	Il rischio si concretizza al momento della presa in esame della richiesta. L'operatore potrebbe non seguire l'ordine temporale di evasione delle pratiche e forzare la procedura di rateizzazione	La procedura è informatizzata e codificata; la rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue una procedura individuata anche sulla base del regolamento delle entrate che termina con un provvedimento soggetto a pubblicazione.	Monitoraggio della gestione delle pratiche	Numero diffide inviate, rateizzazioni concesse, sgomberi per morosità effettuati, trasmissione atti al C.U.R.  Valore complessivo atteso: n. 90	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili	E	1,88	Il rischio si concretizza nel comportamento dell'operatore nella modifica /implementazione e dei registri inventariali	La procedura è disciplinata dai principi contabili (D.Lgs. n. 118/2011 e dai regolamenti del patrimonio e di contabilità). La tenuta dei registri è completamente informatizzata e segue regole amministrative codificate. Il provvedimento per la dismissione dei beni mobili dell'inventario è	Monitoraggio sulla gestione dei registri inventariali	Aggiornamento registri inventariali; numero movimentazione e/variazione schede.  Valore complessivo atteso: n. 2000	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				soggetto a pubblicazione.				
Procedure per l'alienazione/acquisizione di immobili, la costituzione di diritti reali e l'affidamento in concessione di beni immobili	E	4,25	Il rischio si concretizza nel processo decisionale che porta alla scelta dei beni da alienare/acquisire (comunque sottoposta alle valutazioni dell'Amministrazione), nelle modalità con le quali procedere e nell'individuazione dell'ordine temporale di evasione delle pratiche	La procedura è codificata nel Regolamento del Patrimonio e, salvo casi eccezionali anch'essi espressamente previsti, vengono seguite procedure ad evidenza pubblica.	Monitoraggio della gestione delle pratiche	Numero procedure per alienazione/acquisizione, costituzione diritti reali e affidamento in concessione (atti adottati: delibere, determine, rapporti)  Valore complessivo atteso: n. 20	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio	E	5,54	Il rischio si concretizza nella determinazione dell'ordine temporale di evasione delle pratiche e nel processo per la formazione delle relazioni tecniche (determinazione prezzi vendita/acquisizi	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di gestione delle pratiche e per la formazione degli atti; le procedure catastali avvengono mediante procedure	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche	Numero relazioni tecniche e procedure tecniche e catastali  Valore complessivo atteso: n. 100	Prosecuzione delle misure intraprese	Prosecuzione delle misure intraprese

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			one, canoni di concessione/locazione).	informatizzate e sono approvate dall'Agenzia del Territorio.				
Rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali e temporanee	E	3,17	Il livello di rischio si può individuare, per le concessioni demaniali a rilevanza economica (finalità turistico ricreative) al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte, mentre per le temporanee (finalità ricreative, sportive, ecc.) si può individuare nella istruttoria della domanda.	Tutte le concessioni turistico ricreative (per attività commerciali, stabilimenti balneari, strutture per la nautica da diporto etc.) sono state prorogate ex lege fino al 31.12.2020 e attualmente il regolamento urbanistico del nostro Comune non consente il rilascio di nuove concessioni, ipotizzabili in aree teoricamente disponibili.  In fase di elaborazione del nuovo atto di concessione temporanea, la verifica concerne la legittimità della richiesta rispetto alla normativa	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche	Numero concessioni temporanee: n. 5 (l'indicatore è 0 per le concessioni demaniali pluriennali, in attesa del 2020).	Proseguimento misure in atto	Proseguimento misure in atto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				vigente, il pagamento preventivo del canone demaniale con modello F 24 e delle spese accessorie.				
Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis Codice della Navigazione (autorizzazioni a seguito di cambio del gestore di attività complementare, solitamente bar/ristorante negli stabilimenti balneari).	E	2,83	Il livello di rischio è insito nella istruttoria della domanda di autorizzazione, avanzata dal concessionario per sub concedere a terzi la gestione di spazi o strutture complementari oggetto della concessione (bar/ristorante, ecc.).	La richiesta di autorizzazione del concessionario viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, di volta in volta, i vari uffici per un controllo di merito (Mod. D6). Verifica della legittimità della richiesta e dei requisiti di professionalità e affidabilità del sub concessionario a tutela degli interessi demaniali marittimi.	Le amministrazioni dello Stato sono informate della subconcessione al fine di consentire un controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente.  Monitoraggio sulla gestione delle pratiche	Numero di autorizzazioni: 2	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Rilascio autorizzazioni e nulla osta demaniali marittime di varia tipologia (prelievo acque marine, pulizia arenili, are veliche, corridoi di lancio per natanti, realizzazione opere, ecc.)	E	2,83	Il livello di rischio è insito nella istruttoria e nel rilascio della autorizzazione o nulla osta.	Verifica dei presupposti di opportunità e di legittimità con uffici tecnici e amministrativi competenti, comunali e degli Enti preposti (a seconda dei casi è obbligatorio il coinvolgimento nel procedimento istruttorio delle Amministrazioni Statali che esprimono competenze concorrenti (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, ecc.).	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche	Numero autorizzazioni o nulla osta rilasciati : 40	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto
Procedura per la determinazione dei canoni annuali delle concessioni demaniali marittime e per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	E	3,00	Il rischio si concretizza nella difforme applicazione delle normative di legge e delle circolari interpretative dell'Agenzia del Demanio e del Ministero Infrastrutture e Trasporti. Il	Verifica della corretta applicazione della normativa di riferimento e delle relative circolari emesse dall'Agenzia del Demanio in base alla tipologia delle aree e delle strutture che caratterizzano la	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche	Numero emissioni ordini di introito: 60	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			Comune ha il compito di determinare il canone concessorio e di richiederne il pagamento al gestore per conto della Agenzia del Demanio.	singola concessione, ed emissione degli ordini di pagamento				
Procedura per l'affidamento di forniture o prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	B	3,66	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del capitolato.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Monitoraggio sulla gestione delle pratiche	Numero affidamenti : 3	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

## AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO SETTORE AVVOCATURA

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Affidamento incarichi a legali Esterni	B	4,67	Possibilità di favorire soggetti preventivamente determinati.	L'assistenza in giudizio dell'Amministrazione comunale viene svolta esclusivamente dai componenti di quest'Ufficio senza fare ricorso a professionisti esterni.	Prosecuzione delle misure precedenti, salvo casi specifici in cui sarà valutato il ricorso a professionisti esterni.	Percentuale numero cause gestite da Avvocati del Settore rispetto al numero complessivo delle cause.	Prosecuzione delle misure precedenti.	Prosecuzione delle misure precedenti.
Svolgimento attività professionale	E	4,67	Inquinamento nello svolgimento dell'attività professionale al fine di favorire le controparti, anche in sede stragiudiziale (ad es. transazioni etc.)	I mandati per tutte le controversie che vedono impegnata l'Amministrazione e, sono conferiti "congiuntamente" agli attuali due/ tre componenti del Settore Avvocatura, come tali iscritti nell'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati; ciò comporta di fatto un reciproco "controllo" tra	Prosecuzione delle misure precedenti	Percentuale numero mandati conferiti congiuntamente rispetto al numero complessivo delle cause assegnate al Settore	Prosecuzione delle misure precedenti	

<b>PROCESSO/ATTIVITA'</b>	<b>CODICE</b>	<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b>	<b>INDICATORI E VALORI ATTESI 2018</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>
				coloro che svolgono la funzione di Avvocato del Comune				

# AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

## GOVERNO DEL TERRITORIO

In conformità a quanto indicato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione ( PNA 2016) con delibera 831 del 3/8/2016 , recepita dalla G.C. con deliberazione 543 del 4/11/2016 di approvazione degli obiettivi strategici per il PTPC 2017/2019, l' ampia area di rischio "Governo del Territorio" ricomprende la mappatura delle seguenti attività di livello comunale:

### **Urbanistica (Settore Pianificazione territoriale e G.I.S. - Geographic Informatio System):**

#### **Edilizia (Settore Edilizia Privata e SUAP)**

Il Settore della Pianificazione Urbanistica e GIS è connotato dalla presenza di interessi pubblici e di interessi privati, quest'ultimi spesso in conflitto tra loro e naturalmente portati ad esercitare pressioni sulle scelte pubbliche. E' per questa peculiarità che assume un ruolo importantissimo la partecipazione dei cittadini alle scelte urbanistiche, partecipazione che è stata agevolata dall'Amministrazione mettendo in atto tutti i possibili accorgimenti di cui oggi possiamo usufruire che hanno consentito un facile accesso alla documentazione , esercitato sia fisicamente ( presenza attiva ad eventi pubblici) che a distanza, attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica che ha consentito e consente di prendere visione rapidamente della documentazione che man mano viene prodotta. E' quindi richiesto agli operatori del Settore di fare il massimo sforzo affinché qualsiasi cittadino possa comprendere i contenuti dei piani urbanistici avviati, adottati e approvati , siano essi di carattere generale che attuativo. Così come è richiesta la massima trasparenza e condivisione con altri settori dell'Amministrazione e/o altri enti che entrano da subito nel procedimento di formazione degli strumenti o lo saranno, dopo l'approvazione dei piani, per la loro gestione e/o monitoraggio, mettendo così "a sistema" il tema della trasversalità degli atti di nostra competenza anche attraverso la formazione di veri e propri gruppi di progettazione composti da molti soggetti di altri settori , con l'obiettivo di favorire la massima diffusione delle informazioni ed evitando che il procedimento sia appannaggio di pochi o sempre degli stessi .

In merito alla mappatura della prima attività che segue, preme precisare che la L.R. 65/2014 in materia di Governo del Territorio stabilisce che il Piano Strutturale sia approvato nel rispetto e in coerenza con gli strumenti sovraordinati regionali e provinciali quali rispettivamente il Piano di Indirizzo Territoriale ( P.I.T.) , approvato nel 2015 con valenza paesaggistica , e il Piano Territoriale di Coordinamento ( P.T.C.) Tale riordino normativo ha di fatto riportato una gerarchia tra i livelli di pianificazione reintroducendo il principio di conformità del livello comunale e quello regionale e ha fatto entrare a far parte del processo pianificatorio a pieno titolo l'istituto della partecipazione.

E' la pianificazione regionale ad orientare le scelte pianificatorie comunali attraverso alcune principali innovazioni quali: Il contrasto al consumo del suolo, la tutela paesaggistica, la correttezza delle procedure attraverso l'istituzione della Conferenza Paritetica Inteistituzionale e i tempi della pianificazione.

- ♣ Processi di pianificazione comunale generale
- ♣ Processi di Pianificazione attuativa di iniziativa privata
- ♣ Rilascio pareri in materia urbanistica
- ♣ Rilascio C.D.U. ( Certificati Destinazione Urbanistica)

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b></p> <p style="text-align: center;"><i>PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ( Piano Strutturale e Piano Operativo ex L.R. 65/2014)</i></p>
<b>PROCESSO ATTIVITA':</b>	<p style="text-align: center;"><b><u>PIANO STRUTTURALE</u></b></p> <p><u>FASE A)</u> Adozione del Piano ( Il Comune di Livorno ha affidato il servizio all'esterno , di redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo previo espletamento di gara europea)</p> <p><u>FASE B)</u> Pubblicazione del Piano Strutturale adottato , raccolta delle osservazioni e redazione delle controdeduzioni</p> <p><u>FASE C)</u> : Controdeduzioni e Approvazione del Piano Strutturale</p> <p style="text-align: center;"><b><u>PIANO OPERATIVO</u></b></p> <p><u>FASE A)</u> Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo</p>
<b>CODICE DI RISCHIO</b>	D
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	11,38
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<p style="text-align: center;"><b>PIANO STRUTTURALE</b></p> <p><b><u>FASE A)</u></b> : Mancata chiarezza delle scelte politiche e conseguenti soluzioni tecniche non rispondenti alla tutela dell'interesse generale.</p> <p><b><u>FASE B)</u></b> : Informazioni parziali causate dalla mancata o incompleta condivisione delle informazioni fra tutti i soggetti interessati ( cittadini, categorie economiche ecc) . Chi possiede maggiori o migliori informazioni è infatti agevolato nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno</p> <p><b><u>FASE C)</u></b> : Accoglimento delle osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio</p> <p style="text-align: center;"><b>PIANO OPERATIVO</b></p> <p><b><u>FASE A)</u></b> : Scarsa chiarezza dell'atto di indirizzo con il quale l'Amministrazione Comunale rende note le proprie linee programmatiche</p>

<p><b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b></p>	<p>L'ATI che si è aggiudicata l'appalto è stata riconosciuta in possesso delle necessarie conoscenze tecniche, giuridiche, ambientali e paesaggistiche dalla apposita Commissione di gara. L'ATI è affiancata dallo staff comunale rappresentato dall'Ufficio di Piano nel quale sono presenti tutti i settori dell'Amm.ne.</p> <p>Prima dello svolgimento della gara l'A.C. ha approvato i documenti costituenti il c.d. Documento di Piano tra i quali la delibera del Consiglio Comunale che dettava i lineamenti e gli obiettivi dell'Amministrazione, documenti tutti pubblicati in sede di gara. Inoltre contestualmente alla gara di affidamento del Servizio di revisione del P.S. E R.U ( oggi ae L. 65/2014 Piano Operativo) è stata esperita l'altra gara per l'affidamento del servizio concernente il processo di partecipazione . Attraverso quest'ultimo è stato possibile costituire un apposito spazio web, attivato sulla rete civica ,di un sito internet sul quale sono pubblicati, in progress , tutti gli aggiornamenti e la documentazione via via presentata dai progettisti e il Geo Blog che consente a tutti i cittadini di interagire con l'Amministrazione anche attraverso precise segnalazioni sulla mappa territoriale.</p> <p>Tra il 2015 e il 2016 si sono svolti numerosi incontri con la cittadinanza , con le categorie economiche , con gli ordini professionali e con la competente commissione consiliare per garantire la massima condivisione del lavoro di formazione della nuova "strumentazione" di Piano Strutturale Sono disponibili in rete gli streaming delle Commissioni Consiliari e i report finali elaborati in occasione degli incontri pubblici tenutisi nel mese di ottobre 2016, ottobre e novembre 2017. Tali attività sono state tutte accompagnate dalla presenza del Garante dell'informazione e della comunicazione, figura introdotta dalla L.R. 1/2005 e confermata dalla L.R. 65/2014. Preme evidenziare che l'intero procedimento è stato accompagnato , oltrechè dal Garante della Partecipazione eComunicazione ,dalla Società incaricata del processo partecipativo selezionata attraverso una procedura di gara, dal Garante della Partecipazione eComunicazione</p>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b></p> <p>(Il responsabile dell'attuazione è il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e G.I.S.)</p>	<p>Non si rileva la necessità di ulteriori misure e pertanto si confermano quelle già adottate nelle fasi che di seguito si riportano</p> <p style="text-align: center;"><b>PIANO STRUTTURALE</b></p> <p><b>FASE A)</b> Presentazione in Consiglio Comunale del Piano Strutturale per la sua adozione , previa discussione nell apposita commissione consiliare</p> <p><b>FASE B)</b> Aggiornamento del sito internet e del geo blog e la messa a disposizione di tutto il personale del Settore, per consentire alla cittadinanza ,alle associazioni e organizzazioni locali ecc. di avanzare le osservazioni in maniera pertinente e in grado di contribuire a migliorare le scelte di Piano .</p> <p>Il Responsabile del Procedimento verifica e attesta il rispetto degli obblighi di pubblicazione ex L.R. 65/2014. Tale attestazione sarà parte integrante del provvedimento di approvazione definitiva insieme alla relazione analitica redatta dal Garante dell'informazione .</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttorio per le valutazioni delle osservazioni.</p> <p>Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il Piano adottato.</p> <p>Rapporto del Settore sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate da presentare alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale .</p> <p><b>FASE C)</b> Approvazione definitiva del Piano Strutturale</p> <p style="text-align: center;"><b>PIANO OPERATIVO</b></p> <p><b>FASE A)</b> Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo , previa redazione del Quadro Conoscitivo che dovrà scaturire anche dagli incontri con la cittadinanza su singoli temi organizzati dalla Società CAIRE e dal Garante della</p>

	Partecipazione e Comunicazione
<b>INDICATORI E VALORI ATTESI</b>	<p>Presentazione del provvedimento di adozione del P.S. al Consiglio Comunale entro mese di febbraio 2018</p> <p>La delibera consiliare di adozione , una volta approvata dal C.C., che si ipotizza possa avvenire entro la fine di marzo 2018, deve essere pubblicata sul BURT a cura del Settore .</p> <p>Prima della sua pubblicazione dovranno essere predeterminati da parte della Giunta Comunale i criteri generali da utilizzarsi nella fase istruttoria delle osservazioni.</p> <p>Pubblicazione sul BURT e inizio decorrenza dei 60 gg. per la presentazione delle osservazioni</p> <p>Esame delle osservazioni pervenute , relative controdeduzioni a cura del Settore e formalizzazione del rapporto da inoltrare alla Giunta Comunale contenente le controdeduzioni entro il mese di luglio 2018</p> <p>Decisione della Giunta Comunale. entro mese di luglio 2018</p> <p>Formalizzazione all'attenzione del C.C. della delibera di controdeduzione sulle osservazioni pervenute e approvazione definitiva del Piano Strutturale entro il mese di settembre 2018</p> <p>Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo entro il mese di dicembre 2018</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	<p>Acquisto di sistemi web-gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo Piano Strutturale e avvio del percorso partecipativo per l'adozione e approvazione del Piano Operativo da parte del Consiglio Comunale .</p> <p>Nel procedimento di formazione, adozione e approvazione del Piano Operativo dovranno essere messe a punto le medesime misure di prevenzione adottate per l'approvazione del Piano Strutturale.</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Implementazione / aggiornamento del SIT, del sito internet e della pagina del Garante dell'informazione e della comunicazione reperibile sul sito dell'Amministrazione Trasparente

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<p style="text-align: center;">PIANIFICAZIONE TERRITOTORIALE</p> <p style="text-align: center;"><b><i>PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DI INIZIATIVA PRIVATA</i></b></p> <p>I cosiddetti " piani Attuativi" discendono dai contenuti del Piano Operativo che rappresenta lo strumento principale della pianificazione urbanistica. Non esiste una tipologia omogenea tanto è vero che la Legge Regionale 65/2014 annovera tra gli strumenti della pianificazione urbanistica i " piani attuativi, comunque denominati" . Sono strumenti di dettaglio per l'attuazione delle previsioni del Piano Operativo che , a monte, detta le relative prescrizioni.</p>
<b>PROCESSO ATTIVITA'</b>	<p>Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il soggetto promotore e attuatore è un privato con il quale viene stipulata la convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e per la cessione di aree. Assume quindi importanza nell'analisi del rischio la formazione della Convenzione Urbanistica all'interno della quale sono disciplinati , gli oneri di urbanizzazione, l'individuazione e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e la cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione.</p> <p>Preme precisare che l'Organizzazione del Comune di Livorno prevede l'intervento attivo e decisorio di più centri diffusi di responsabilità ai quali sono state attribuite competenza e responsabilità in materia di Opere di Urbanizzazione, determinazione degli oneri, stima delle aree in cessione ecc diversi dal Settore Pianificazione Territoriale e che pertanto intervengo ,ognuno per la propria competenza , nella formazione degli obblighi convenzionali.</p>
<b>CODICE DI RISCHIO</b>  <b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	<p>D</p> <p>11,38</p>
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancata coerenza con il Piano Operativo e quindi un uso improprio del suolo e delle risorse naturali</li> <li>- Mancata verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici , dei parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal R.U.</li> <li>- medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione e decisione delle osservazioni nella Pianificazione generale ( fase C)</li> </ul> <p>Inoltre con riferimento alla Convenzione Urbanistica :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sugli oneri di urbanizzazione – Commisurazione non corretta per favorire eventuali soggetti interessati</li> <li>- sull'individuazione delle opere di urbanizzazione – Individuazione di un'opera prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato</li> <li>- sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione – Mancato esercizio di compiti di vigilanza e mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere</li> <li>- sulla cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione – Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività – Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica</li> </ul>

	<p>Preme precisare che l'Organizzazione del Comune di Livorno prevede l'intervento attivo e decisionario di più centri di responsabilità ai quali sono state attribuite competenza e responsabilità in materia di Opere di Urbanizzazione, determinazione degli oneri, stima delle aree in cessione ecc diversi dal Settore Pianificazione Territoriale e che pertanto intervengo ,ognuno per la propria competenza , nella formazione degli obblighi convenzionali.</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	<p>Sono sempre stati costituiti formali di gruppi di lavoro interdisciplinari con il personale appartenente a settori diversi e quindi centri di responsabilità diversi, dell'Amministrazione e verbalizzazione degli incontri tenutisi con personale interno e con i soggetti promotori.</p> <p>All'interno di tali gruppi sono stati sempre presenti i Settori competenti nelle specifiche materie riferite alla determinazione degli oneri di urbanizzazione, alla approvazione e esecuzione delle opere di urbanizzazione .</p> <p>Le aree da cedere in convenzione sono predeterminate e già state valutate dallo strumento generale quale il Regolamento Urbanistico fino all'approvazione del nuovo Piano Operativo</p> <p>Organizzazione di incontri pubblici a cura del Garante dell'Informazione e della Comunicazione</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b>	<p>Costituzione formale di gruppi di lavoro interdisciplinari con il personale appartenente a settori diversi dell'Amministrazione e verbalizzazione degli incontri tenutisi con personale interno e con i soggetti promotori.</p> <p>Organizzazione di incontri pubblici a cura del Garante dell'Informazione e della Comunicazione .</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttorio per le valutazioni delle osservazioni.</p> <p>Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il Piano attuativo adottato</p> <p>Report sugli esiti dell'attività istruttorio delle osservazioni e relativa proposta di controdeduzioni da presentare alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale</p>
<b>INDICATORI E VALORI ATTESI</b>	<p>Adozione di sole varianti ai Piani Attutivi in corso di vigenza nell'anno 2018 Fino all'approvazione del Piano Operativo ,che si ritiene non possa avvenire prima della fine del 2019, non potranno essere adottati nuovi Piani Attuativi .</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	<p>Costituzione formale di gruppi di lavoro interdisciplinari con il personale appartenente a settori diversi dell'Amministrazione e verbalizzazione degli incontri tenutisi con personale interno e con i soggetti promotori.</p> <p>Organizzazione di incontri pubblici a cura del Garante dell'Informazione e della Comunicazione .</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttorio per le valutazioni delle osservazioni.</p> <p>Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il Piano attuativo adottato</p> <p>Report sugli esiti dell'attività istruttorio delle osservazioni e relativa proposta di controdeduzioni da presentare alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale</p>

	Implementazione / aggiornamento del SIT , del sito internet e della pagina del Garante dell'informazione e della comunicazione reperibile sul sito dell'Amministrazione trasparente
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	<p>Costituzione formale di gruppi di lavoro interdisciplinari con il personale appartenente a settori diversi dell'Amministrazione e verbalizzazione degli incontri tenuti con personale interno e con i soggetti promotori.</p> <p>Organizzazione di incontri pubblici a cura del Garante dell'Informazione e della Comunicazione .</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttorio per le valutazioni delle osservazioni.</p> <p>Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il Piano attuativo adottato</p> <p>Report sugli esiti dell'attività istruttorio delle osservazioni presentate e relativa proposta di controdeduzioni da presentare alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale .</p> <p>Implementazione / aggiornamento del SIT , del sito internet e della pagina del Garante dell'informazione e della comunicazione reperibile sul sito dell'Amministrazione trasparente</p>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<p style="text-align: center;">PIANIFICAZIONE TERRITOTORIALE</p>
------------------------	--

<b>PROCESSO/ATTIVITA'</b>	Rilscio pareri in materia Urbansitica
<b>CODICE DI RISCHIO</b>	D
<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	6,38
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari al fine di agevolare determinati soggetti
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	I pareri urbanistici, che vengono richiesti normalmente nell'ambito di procedimenti minori ( es. Attività nocive, emissioni in atmosfera ecc) sono redatti da tecnici del Settore e vagliati dal Dirigente che li sottoscrive. Si tratta normalmente di pareri estremamente semplici che non richiedono complesse interpretazioni ma semplice lettura del Regolamento Urbanitico

<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b>	Non si rileva la necessità di ulteriori misure e pertanto si confermano quelle già adottate
<b>INDICATORI E VALORI ATTESI</b>	Consegna del report semestrale al Dirigente da parte della Posizione Organizzativa responsabile del servizio
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019</b>	Non si rileva la necessità di ulteriori misure e pertanto si confermano quelle già adottate
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Non si rileva la necessità di ulteriori misure e pertanto si confermano quelle già adottate

--	--

<b>AREA DI RISCHIO</b>	PIANIFICAZIONE TERRITOTORIALE
<b>PROCESSO/ATTIVITA'</b>	Rilascio dei C.D.U. ( Certificati di Destinazione Urbanistica )
<b>CODICE DI RISCHIO</b> <b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	D 4,67
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari al fine di agevolare determinati soggetti
<b>MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE</b>	La presenza di almeno due unità tecniche di personale garantisce una regolare istruttoria del certificato che viene rilasciato nei termini stabiliti dalla legge.
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018</b>	Non si rileva la necessità di ulteriori misure e pertanto si confermano quelle già adottate
<b>INDICATORI E VALORI ATTESI</b>	Consegna del report semestrale al Dirigente da parte della Posizione Organizzativa responsabile del servizio
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA</b>	Attraverso l'acquisto di sistemi web.gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo Piano Strutturale e del successivo Piano Operativo

<b>REALIZZARE 2019</b>	verrà consentita la gestione digitale dei C.D.U. Sarà così possibile mettere a disposizione degli uffici e dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale dei certificati rilasciati.
<b>MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020</b>	Attraverso l'acquisto di sistemi web.gis finalizzati alla pubblicazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo verrà consentita la gestione digitale dei C.D.U. Sarà così possibile mettere a disposizione degli uffici e dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale dei certificati rilasciati.

## Edilizia –Settore Edilizia Privata e SUAP

Il Settore Edilizia Privata e SUAP è caratterizzato dalla presenza contemporanea di interessi privati ed interessi pubblici. Il processo che presiede al rilascio dei titoli edilizi ed al controllo sulle attività edilizie è da sempre caratterizzato da una elevata specializzazione dei tecnici deputati al controllo e da una particolare difficoltà e complessità di applicazione della normativa. I procedimenti afferenti all'edilizia sono per sua natura considerati espressione di attività vincolata perché in presenza di requisiti e presupposti di legge non consentono margini di discrezionalità. All'interno del settore sono gestiti anche i procedimenti del SUAP per le attività produttive che possono essere equiparati per tipologia a quelli relativi al processo edilizio (si rimanda comunque alle specifiche schede)

A differenza dei processi di pianificazione nell'edilizia non sono previste adeguate forme di partecipazione e/o pubblicità se non a conclusione del procedimento abilitativo. A tale scopo per ridurre possibili ambiti di rischio è opportuno prevedere l'utilizzo di specifica modulistica, massima pubblicità delle procedure edilizie relative a passaggi in commissione (edilizia e del paesaggio), presentazione delle pratiche con sistema informatizzato e costituzione di tavolo tecnico con gli ordini professionali per una lettura univoca delle norme regolamentari del comune.

Più in generale, in relazione al processo attinente il rilascio ed al controllo dei titoli abilitativi edilizi, oltre a quanto sopra evidenziato si rilevano i seguenti ulteriori ambiti di rischio e le minime misure relative. Per una trattazione più completa si rimanda comunque alle specifiche schede predisposte per i procedimenti del Settore Edilizia Privata e SUAP.

- Permesso di Costruire Convenzionato. Il P. di C. convenzionato è una particolare fattispecie di P. di C. infatti, la convenzione relativa a tale fattispecie di titolo può portare ulteriori parametri di rischio derivanti dagli obblighi assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e per l'effettivo calcolo degli oneri in relazione all'eventuale scomputo (realizzazione di opere, cessioni di aree, garanzie, ecc...). Per questo ambito di rischio si evidenziano le seguenti misure risolutive: presentazione delle pratiche con sistema informatizzato; assegnazione casuale ai tecnici istruttori (6 diversi tecnici); utilizzo di convenzioni tipo per evitare omissioni rispetto alle previsioni minime richieste; corretto calcolo degli oneri da parte dell'ufficio preposto e ulteriore quantificazione delle opere a scomputo a cura di altro settore (LL.PP.) non partecipante all'istruttoria tecnica; parere tecnico sulle opere a scomputo da parte del settore LL.PP.; idonee garanzie in caso di inottemperanza e/o limitazioni all'utilizzo delle opere private in caso di mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione.
- Assegnazione pratiche per l'istruttoria. Il rischio maggiore è quello dell'assegnazione a tecnici in rapporto di continuità con i professionisti esterni. Per questo ambito di rischio si evidenziano le seguenti misure risolutive: presentazione delle pratiche con sistema informatizzato; assegnazione casuale ai tecnici istruttori (6 diversi tecnici); gestione del back-office con software specifico che consente la tracciabilità delle eventuali modifiche alle assegnazioni delle pratiche.
- Richiesta integrazione documentali. La fase di richiesta integrazione e/o di chiarimenti istruttori può essere l'occasione di pressioni indebite. Fanno parte di questa fase anche l'eventuale mancata conclusione dell'attività istruttoria nei termini di legge (con conseguente non assunzione del provvedimento sfavorevole agli interessati). Per questo ambito di rischio si evidenziano le seguenti misure risolutive: organizzazione interna al settore per l'utilizzo dell'istituto della CDS per la conclusione favorevole e/o sfavorevole delle istruttorie entro i termini di legge; numero elevato di tecnici diversi che seguono l'istruttoria delle pratiche edilizie; coordinamenti tecnici interni al settore per evitare pretestuose sospensioni delle istruttorie (controllo a campione del Responsabile del procedimento e del Dirigente).
- Calcolo del contributo di costruzione. In questo ambito il rischio maggiore è quello di un errato calcolo del contributo a favore degli interessati e/o la non corretta applicazione delle modalità di rateizzazione. Primo e risolutivo fattore di riduzione del rischio è la definizione del Regolamento degli Oneri per una indicazione chiara ed univoca del meccanismo di calcolo del contributo (vedi a tal proposito l'approvazione dell'allegato E del Regolamento Edilizio come prima bozza del Regolamento per il calcolo degli oneri e del costo di costruzione - DCC n°276 del 19.10.2016); In secondo luogo è prevista l'implementazione del software per la gestione degli oneri e delle relative rateizzazioni e /o sanzioni con sistema informatizzato (con conseguente immutabilità dei parametri stabiliti); Infine, il calcolo del contributo concessorio deve essere effettuato da personale diverso rispetto a quello che ha definito l'istruttoria del titolo abilitativo.
- Controllo sui titoli rilasciati. Per tale ambito possono configurarsi possibili omissioni e/o esclusioni dal campione soggetto a controllo. Per la risoluzione di tale rischio si evidenzia la necessità che l'estrazione dei titoli da sottoporre a controllo venga effettuato da ufficio diverso da quello dell'edilizia (esempio ufficio CED) mediante l'utilizzo di specifico software e per periodi stabiliti. Per una corretta individuazione di tutte le pratiche edilizie si dovrà far riferimento alla banca dati del protocollo generale dell'Ente (non gestito dal Settore Edilizia). Infine, l'assegnazione delle pratiche estratte da sottoporre a controllo deve avvenire ai tecnici in forma casuale al fine di evitare comunque omissioni e/o ritardi nello svolgimento dell'attività di controllo.

- Vigilanza. L'attività di vigilanza volta all'individuazione degli illeciti è forse il più complesso dei processi riferiti al campo dell'edilizia. Altro evento rischioso potrebbe essere quello relativo all'applicazione della sanzione pecuniaria in luogo della demolizione. A tal proposito per ridurre possibili rischi si prevede che il controllo edilizio venga svolto da organo di vigilanza (Polizia Municipale) non dipendente dal Settore Sviluppo del Territorio, che la verifica sull'impossibilità oggettiva alla demolizione dell'abuso, senza pregiudizio della parte realizzata in conformità, venga svolta da altro tecnico (ingegnere dei LL.PP.) non facente parte del Settore Sviluppo del Territorio e SUAP e che l'applicazione ed il calcolo della sanzione pecuniaria risponda a criteri oggettivi individuati da norme regolamentari stabilite a priori. Infine, al fine di prevenire rischi di mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva e/o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito, si preveda, a cura dell'ufficio abusivismo, la definizione di un report aggiornato a cadenza trimestrale per la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento e per il monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio.

Per una più puntuale indicazione delle azioni di prevenzione del rischio si rimanda alle singole schede predisposte dal Settore.

## SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
Permessi di Costruire (art. 134 LRT 65/2014)	D	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di Permessi edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Riorganizzazione interna con assegnazione casuale delle pratiche edilizie a 6 tecnici (in luogo dei precedenti 3) Assegnazione casuale anche per le varianti a P.di C. già rilasciati. Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive). Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci. Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone:	Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017 è prevista una ulteriore implementazione delle procedure con: - presentazione telematica delle istanze con conseguente immodificabilità dei dati presentati; - utilizzo tavolo tecnico con gli ordini professionali (vedi art. 99 del RE) per evitare interpretazioni soggettive.	Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018).  Indicatore numero riunioni con tavolo tecnico (almeno 6) ordini professionali (31/12/2018)  Indicatore numero riunioni coordinamento tecnico (almeno 8) tra tecnici, responsabile dell'ufficio e dirigente. (31/12/2018)	Proseguimento dell'attività intrapresa.  Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dei P. di C. in forma telematica.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria tecnico;</li> <li>- verifica da parte del responsabile del procedimento;</li> <li>- calcolo del contributo a cura di altro ufficio non afferente l'istruttoria;</li> <li>- verifica finale iter e firma Dirigente</li> </ul>				
Permessi di Costruire convenzionati (art. 121 e 134 LRT 65/2014)	D	12,44	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di Permessi edilizi convenzionati con pagamento di contributi e/o la realizzazione di opere di urbanizzazione inferiori per costo a quanto dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	<p>Riorganizzazione interna con assegnazione casuale delle pratiche edilizie a 6 tecnici (in luogo dei precedenti 3)</p> <p>Utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive).</p> <p>Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci.</p>	<p>Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017 è prevista una ulteriore implementazione delle procedure con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione telematica delle istanze con conseguente immodificabilità dei dati presentati;</li> <li>- utilizzo tavolo tecnico con gli ordini professionali (vedi art. 99 del RE) per evitare interpretazioni soggettive;</li> <li>- utilizzo di convenzioni tipo per evitare possibili omissioni</li> </ul>	<p>Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018).</p> <p>Indicatore numero riunioni con tavolo tecnico (almeno 6) ordini professionali (31/12/2018)</p> <p>Indicatore numero riunioni coordinamento tecnico (almeno 8) tra tecnici, responsabile dell'ufficio e dirigente. (31/12/2018)</p>	<p>Proseguimento dell'attività intrapresa. Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dei P. di C. in forma telematica.</p>	<p>Proseguimento dell'attività intrapresa.</p>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<p>Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria tecnico;</li> <li>- verifica da parte del responsabile del procedimento;</li> <li>- calcolo del contributo a cura di altro ufficio non afferente l'istruttoria;</li> <li>-verifica delle opere pubbliche da realizzare a scomputo a cura di altro Settore non partecipante all'istruttoria (LL.PP.) ;</li> <li>- Accettazione da parte della Giunta Comunale in relazione alla possibilità di accogliere lo scomputo degli oneri;</li> <li>- verifica finale iter e firma Dirigente</li> </ul>	e/o agevolazioni;			
Accertamento di conformità (art. 209 della LRT 65/2014) in relazione ad istanze di P.	D	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della	Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di	Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017 è prevista una	Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018).	Proseguimento dell'attività intrapresa. Completamento	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
di C. e Attestazione di Conformità in sanatoria.			sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di istanze in sanatoria con pagamento di sanzioni inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	rotazione dei tecnici (come per i P.di C.). Riunioni periodiche di coordinamento tecnico al fine di concordare comportamenti univoci. Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte del responsabile del procedimento; - passaggio ufficio oneri per calcolo sanzione; - verifica finale iter e firma Dirigente.	ulteriore implementazione delle procedure con: - presentazione telematica delle istanze con conseguente immodificabilità dei dati presentati; - utilizzo tavolo tecnico con gli ordini professionali (vedi art. 99 del RE) per evitare interpretazioni soggettive.	Indicatore numero riunioni con tavolo tecnico (almeno 6) ordini professionali (31/12/2018)  Indicatore numero riunioni coordinamento tecnico (almeno 8) tra tecnici, responsabile dell'ufficio e dirigente. (31/12/2018)	delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dell'AC. in forma telematica.	
Autorizzazioni Paesaggistiche art. 146 del D.Lgs 42/2004 (Comprehensive delle procedure semplificate ai sensi del DPR 139/2010) Accertamento di compatibilità Paesaggistica art. 181 del D.Lgs 42/2004	D	7,08	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	La competenza al rilascio del parere paesaggistico (obbligatorio per la definizione dell'AP e ACP) è della CCP (organo composto da professionisti esterni dotati di particolari	Inizio presentazione telematica delle istanze con conseguente immodificabilità dei dati presentati.	Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018).  Indicatore numero riunioni con tavolo tecnico (almeno 6) ordini professionali (31/12/2018)	Proseguimento dell'attività intrapresa. Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria dell'AC. in forma telematica.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<p>competenze in materia in carica per tre anni).  Il parere è poi soggetto, nei termini di legge, a conferma o modifica da parte della Soprintendenza di Pisa.  I margini di discrezionalità sono molto limitati o nulli.  Il dirigente assiste alla seduta della Commissione per vigilare sulla correttezza del comportamento tenuto dai membri.  Comunque al fine di ridurre ulteriormente i rischi si è previsto di: - pubblicare sul Sito istituzionale dell'Ente i verbali della Commissione del Paesaggio ed i verbali della CdS (ove svolta per l'acquisizione del parere della</p>				

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				Soprintendenza).				
Rilascio condoni edilizi (ex L. 47/85, ex L. 724/1994 e L. 326/2003 - LRT 53/2004). La fattispecie è riferita alle giacenze ancora da evadere.	D	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	La definizione dei condoni ancora pendenti, salvo casi di carenza documentale, è relativa al rilascio di titoli per i quali è oramai scaturito il silenzio-assenso previsto dalla legge. Comunque al fine di ridurre ulteriormente eventuali profili di rischio si sono attuate le seguenti misure che prevedono verifiche e istruttorie del procedimento suddivise su più persone: - istruttoria tecnico; - verifica da parte dell'ufficio condono su corretto calcolo oblazione; - verifica finale iter e firma Dirigente; - pubblicazione delle sanatorie	Non si rileva la necessità di ulteriori misure anche in relazione al fatto che il procedimento con il tempo tenderà ad esaurirsi e per la maggior parte dei casi attiene a pratiche per le quali è scaturito il silenzio-assenso.	Consegna del report semestrale al Dirigente da parte dell'ufficio responsabile del servizio.	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				rilasciate all'albo pretorio digitale; La discrezionalità è quindi molto limitata per riferimento a specifica disciplina normativa				
<p>Procedimento di controllo SCIA - art. 135 LRT 65/2014.</p> <p>Procedimento di controllo Comunicazioni attività libera - art. 136 c. 2 lett. a) e lett. g) LRT 65/2014.</p> <p>Procedimento di controllo Comunicazioni fine lavori con deposito stato finale - art. 143 c. 3 LRT 65/2014.</p>	D	10,54	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	<p>Riorganizzazione interna con applicazione di criteri di rotazione dei tecnici, (come per i P.di C.). Al momento le SCIA/Comunicazioni vengono controllate in quota pari al 10% del totale (assegnazione casuale dell'istruttoria). Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria tecnico;</li> <li>- verifica da parte del responsabile del procedimento;</li> <li>- passaggio ufficio oneri per</li> </ul>	<p>Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017, è prevista una ulteriore implementazione delle procedure con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo del sito internet per pubblicizzare le procedure e gli indirizzi tenuti dall'ufficio (con riduzione delle possibili interpretazioni soggettive);</li> <li>- completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria delle SCIA/Comunicazioni in forma telematica con conseguente immutabilità dei dati presentati;</li> <li>- utilizzo tavolo</li> </ul>	<p>Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018).</p> <p>Indicatore numero riunioni con tavolo tecnico (almeno 6) ordini professionali (31/12/2018)</p> <p>Indicatore numero riunioni coordinamento tecnico (almeno 8) tra tecnici, responsabile dell'ufficio e dirigente. (31/12/2018)</p>	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				calcolo contributo ove previsto per legge.	tecnico con gli ordini professionali (vedi art. 99 del RE) per evitare interpretazioni soggettive.			
<p>Procedimento di controllo Attività edilizia libera (soggetta a comunicazione - art. 136, LRT 65/2014)</p> <p>Certificazione fine lavori senza deposito stato finale - art. 149 LRT 65/2014</p> <p>Procedimento di controllo Comunicazioni impianti da fonti rinnovabili - art. 17 LRT 39/2005.</p>	D	3,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Le comunicazioni sono soggette a semplice controllo formale.	Completamento delle procedure relative alla presentazione obbligatoria delle Comunicazioni in forma telematica con conseguente immutabilità dei dati presentati;	<p>Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018).</p> <p>Controllo a campione per un valore almeno del 3% del totale da effettuare a cura di altro tecnico non interessato dall'istruttoria. Controlli a cadenza trimestrale.</p>	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure
<p>Procedimento di controllo Attestazioni di abitabilità/agibilità – art. 149 LRT 65/2014.</p>	D	7,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	<p>Le attestazioni di Abitabilità/Agibilità sono asseverazioni di parte sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. La LRT 65/2014 ha previsto che l'Azienda USL esegue ispezioni con procedura di sorteggio a campione (procedura codificata nel</p>	<p>Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017, è prevista una ulteriore implementazione delle procedure con:</p> <p>- completamento procedura presentazione on-line delle istanze.</p>	<p>Indicatore pratiche on-line almeno il 50% del totale (31/12/2018)</p>	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<p>novembre 2015).            Per tale adempimento il Comune fornisce con cadenza trimestrale all'Az. USL le informazioni necessarie. Le pratiche individuate a sorteggio dalla USL vengono successivamente verificate anche per gli aspetti edilizi dai tecnici del Settore.            Le misure di prevenzione intraprese prevedono: - avvio delle procedure relative alla presentazione obbligatoria delle Agibilità/Abitabilità in forma telematica; - controllo formale del 10% delle agibilità presentate;</p>				
Procedimenti di repressione abusivismo edilizio - emissione ordinanze di sospensione lavori, di rimessa in pristino e di	D	7,79	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo	Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone:	Aggiornamento costante del Report predisposto nel 2016 e 2017 per monitorare i flussi	Controllo trimestrale del report per valutare eventuali azioni di impulso nei	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
demolizione.			e repressione, al fine di agevolare determinati soggetti	- accertamento ufficio vigilanza edilizia (settore Polizia Municipale Sicurezza Urbana); - istruttoria e definizione ordinanze ufficio abusivismo; - verifica finale iter e firma Dirigente. Al fine di ridurre ulteriormente eventuali profili di rischio è stata prevista la definizione di un report per monitorare il flusso ed i tempi dei procedimenti.	ed i tempi del procedimento.	confronti dell'ufficio.		
Procedimenti di esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione.	D	7,50	Ritardo nella procedura al fine di agevolare determinati soggetti.	Il procedimento è un atto dovuto e consequenziale alla mancata ottemperanza dell'ordinanza. Il flusso è regolato dall'organigramma del Comune ove sono stati definiti i compiti dei vari Settori per giungere all'esecuzione	Aggiornamento costante del Report predisposto nel 2016 e 2017 per monitorare i flussi ed i tempi del procedimento.	Controllo trimestrale del report per valutare eventuali azioni di impulso nei confronti degli altri settori dell'Ente interessati dal procedimento.	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				coattiva. Il flusso prevede il coinvolgimento di uffici esterni all'unità organizzativa rispetto ai quali l'ufficio svolge azione di impulso e di sollecitazione. Al fine di ridurre ulteriormente eventuali profili di rischio è stata prevista la definizione di un report per monitorare il flusso ed i tempi dei procedimenti.				
Istanze applicazione sanzioni alternative alla demolizione (art. 199, 200, 201, 206, LRT 65/2014)	D	4,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	Si tratta di istanze che di regola seguono il diniego di una sanatoria edilizia. Le verifiche e le istruttorie del procedimento sono suddivise su più persone: -istruttoria dell'ufficio abusivismo; - verifica strutturale da parte di un ingegnere del settore LL.PP.	Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017, è prevista una ulteriore implementazione delle procedure con: - inizio procedura presentazione on-line delle istanze.	Indicatore pratiche on-line almeno il 20% del totale (31/12/2018)	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<p>Che non partecipa all'istruttoria della pratica;</p> <p>- conteggio della sanzione effettuata da tecnico istruttore (tale procedura non presenta margini di discrezionalità in quanto effettuato sulla base di criteri certi sanciti in una DGC 336/05;</p> <p>- verifica finale iter e firma Dirigente;</p>				
Istanze alla Commissione Edilizia per la verifica della qualità riscontrata delle parti (art. 21 del RE)	D	6,38	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	<p>Le istanze vengono esaminate dalla CE che è organo autonomo (in carica per 30 mesi) nominato dal Consiglio C. Il dirigente, presidente di diritto della commissione, vigila affinché non si verifichino fenomeni distorsivi. Delle sedute viene redatto un verbale a cura del</p>	<p>Nel rispetto delle azioni già intraprese nel 2017, è prevista una ulteriore implementazione delle procedure con:</p> <p>- inizio procedura presentazione on-line delle istanze.</p> <p>- proseguimento del controllo effettuato dal presidente sul comportamento dei membri di commissione;</p>	Indicatore pratiche on-line almeno il 20% del totale (31/12/2018)	Proseguimento dell'attività intrapresa.	Proseguimento dell'attività intrapresa.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<p>segretario (dipendente del Settore) che al termine è sottoscritto da tutti in modo da evitare successive modifiche dello stesso.</p> <p>Le misure di prevenzione intraprese prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente di tutti i verbali della Commissione;</li> </ul>				
Pareri su pratiche di autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione settoriale.	C	5,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	<p>I pareri vengono richiesti nell'ambito di procedimenti minori (es. Attività nocive, emissioni in atmosfera ecc) sono redatti da tecnici del Settore e vagliati dal Responsabile e/o Dirigente che li sottoscrive. Si tratta normalmente di pareri estremamente</p>	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Consegna del report semestrale al Dirigente da parte della Posizione Organizzativa responsabile del servizio.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				<p>semplici che non richiedono complesse interpretazioni ma semplice lettura ed applicazione delle norme del RE e del RU. Sono comunque state intraprese le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria tecnico (diverso per ogni procedura);</li> <li>- verifica da parte del responsabile del procedimento;</li> <li>- per casi complessi verifica finale iter e firma Dirigente.</li> </ul>				
Rilascio certificazioni idoneità alloggiativa a favore degli extracomunitari.	C	3,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di effetto economico diretto), al fine di agevolare determinati soggetti.	Le verifiche che vengono effettuate su documenti in atti d'ufficio (abitabilità) o sulle autocertificazioni fornite dal proprietario non hanno margini di discrezionalità in quanto effettuate sulla base di dati di fatto	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Sopralluogo a campione estratto su almeno il 3% del totale. Report a cadenza trimestrale.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure	Non si rileva la necessità di ulteriori misure

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
				(ampiezza finestre, superficie locali, ecc.) e di documentazione catastale. Le dichiarazioni vengono poi controllate in quota % sulla base di un sorteggio effettuato con sistema informatico.				
Procedimento controllo adempimenti L 10/91 e DM 37/2008	C	3,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	Le certificazioni sono asseverazioni di parte sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. E' attiva una procedura di sorteggio a campione Presentazione obbligatoria delle istanze con sistema on-line AIDA.	Non si rileva la necessità di misure	Controllo a campione estratto su almeno il 3% del totale (31/12/2018).	Non si rileva la necessità di misure	Non si rileva la necessità di misure
Scia per attività economiche (SUAP)	D	5,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di	Attività economiche tabellate sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA Unicità del	Razionalizzazione organizzativa dei controlli. Gestione informatizzata del trasferimento dati verso gli enti terzi	Controllo formale sul 100% delle pratiche in regime di SCIA, autorizzazione/concessione, Procedimento	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2018	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2019

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
			agevolare determinati soggetti	canale di trasmissione Controlli strutturati in fase di presentazione Procedimentalizzazione iter Gestione informatizzata del flusso documentale	utilizzando unicamente il canale PEC e, dove disponibile il Sistema pubblico di connettività reso disponibile da Regione Toscana	ordinario presentate al SUAP.  Controllo a campione su richiesta dagli altri uffici competenti.  Trasferimento dati via SPC all'Azienda USL ed alla Regione per procedure AUA		
Procedimento Ordinario (SUAP)	D	7,92	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Procedimenti tabellati sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA Unicità del canale di trasmissione Unicità dell'interlocutore SUAP Verifica documentale Gestione informatizzata del flusso documentale Conferenza dei Servizi	Razionalizzazione e informatizzazione delle fasi del procedimento amministrativo Coordinamento per la gestione del procedimento attraverso incontri e riunioni con i soggetti pubblici coinvolti nell'iter procedurale Unicità del SUAP quale punto di riferimento dei rapporti tra cittadino e PA Sistema pubblico di connettività per scambio dati tra Amministrazioni	Trasferimento dati via SPC all'Azienda USL	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2018	Implementazione e aggiornamento delle misure previste nel 2019
Procedimenti di	E	5,83	Provvedimento	Nomina del	Sostituzione dei	Report a cadenza	Non si rileva la	Non si rileva la

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019
Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità Competente			amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto. Il dirigente del Settore Edilizia Privata e SUAP è stato individuato quale Autorità Competente sulle procedure VAS	Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) a supporto delle attività dell'Autorità Competente.	componenti del Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) nel caso in cui gli stessi abbiano partecipato alla definizione delle varianti urbanistiche e/o Piani soggetti a valutazione.	semestrale.	necessità di ulteriori misure	necessità di ulteriori misure

## SETTORE POLIZIA MUNICIPALE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL CITTADINO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Attività di controllo (commerciale/edilizio/antievazione)	E	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria. Verifica delle attività svolte e relative verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria	Intensificazione dei controlli interforze sia d'ufficio o a seguito di segnalazione/esposti	Incremento dell'attività di controllo in materia edilizia, commerciale ed antievazione rispetto ai controlli effettuati durante l'anno 2017 (al 30.11.2017 n. 609) pari al 5%	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Attività di controllo edilizio	E	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria. Verifica delle attività svolte e relative verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria	Digitalizzazione della documentazione relativa alle procedure di controllo in materia di edilizia.	Percentuale di atti digitalizzati rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Attività relativa all'infortunistica stradale	E	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti	Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria. Verifica delle	Informatizzazione della procedura di richiesta accesso atti relativi a sinistri stradali	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			d'ufficio	attività svolte e relative verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria		atti pervenuti (pari a 100)		
Procedura sanzionatoria relativa al Codice della Strada	E	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Informatizzazione della procedura di gestione delle sanzioni accertate	Incremento dei servizi di rilevazione informatizzata delle violazioni	Realizzazione della misura (completament e realizzata/ parzialmente realizzata/Non realizzata)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Procedura di acquisizione delle donazioni di beni mobili da parte di privati	E	6,00	Corruzione, concussione, peculato	Registrazione donazioni	Classificazione e registrazione dei beni mobili acquisiti dalla Protezione Civile a seguito di donazioni da parte di privati	Realizzazione della misura (completament e realizzata/ parzialmente realizzata/Non realizzata)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Procedimenti tecnico-amministrativi per Intimazioni per la pubblica incolumità	E	5	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e nel contenuto	Applicazione procedura che prevede l'emissione dell'atto dietro istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF. (o di altri soggetti)	Continua applicazione della procedura in atto con emissione del provvedimento sempre a seguito di istruttoria effettuata dal Gruppo Tecnici Reperibili con il contributo tecnico dei VV.FF. (o di altri soggetti)	Percentuale dei provvedimenti emessi pari 100 rispetto alle istruttorie	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Affidamenti con regime di multiservizio a ditte ad alta specializzazione per eliminare/ridurre	B	7,58	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o	Utilizzo delle ditte ad alta specializzazione secondo gli	Aggiornamento dell'elenco delle Ditte ad alta specializzazione.	Realizzazione di elenco aggiornato delle Ditte ad	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
condizioni di rischio per interventi in urgenza			omissione di atti d'ufficio	standard stabiliti dall'Amministrazione		alta specializzazione		
Archiviazione atti amministrativi in autotutela	D	3,54	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. Su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, la sanzione viene annullata. Il procedimento viene limitato agli atti che presentano errori materiali. La decisione di archiviazione viene espressa da soggetto diverso da quello che cura l'istruttoria	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Discarichi cartelle esattoriali	D	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. –	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			d'ufficio	sportello al cittadino. Su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, viene fatto il discarico della cartella esattoriale.		atti pervenuti (pari a 100)		
Ricorsi al prefetto e al giudice di pace	D	2,92	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. – sportello al cittadino. La procedura si attiva su istanza di parte. Per il prefetto il ricorso viene presentato presso l'ufficio contenzioso, per il giudice di pace il ricorso e' presentato direttamente alla cancelleria del tribunale. Le eventuali decisioni o sentenze sono di competenza degli organi sopra indicati, alle quali	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di ricorsi trattati con modalità informatica rispetto ai ricorsi pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				il comune si deve attenere.				
Ordinanze ingiunzioni	E	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura informatizzata. A seguito di accertamenti operati da organi di polizia e trasmissione del relativo verbale all'ufficio, ove non sia stato effettuato il pagamento nei termini, viene emessa apposita ordinanza-ingiunzione.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Rateizzazioni c.d.s. e ord. ingiunzioni	D	2,92	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. La procedura si attiva su istanza di parte previa verifica della situazione economica del richiedente.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di atti trattati con modalità informatica rispetto agli atti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Ordine di cessazione attività' prive di licenza	E	3,25	Omissione di atti di ufficio dovuti per legge ex. art. 666 e 681 del codice penale	Accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria cui fanno seguito gli ordini di cessazione	Intensificazione dei controlli interforze sia d'ufficio o a seguito di segnalazione/esposti	Percentuale di controlli effettuati rispetto alle segnalazioni/e sposti pervenuti (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione - licenza di agibilità' per locali di spettacolo e intrattenimento (teatri, cinema, discoteche, impianti sportivi, sale da ballo)	C	6,00	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. Si precisa che la licenza e' rilasciata solo a seguito del parere favorevole sul progetto e sopralluogo della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, comprendente anche il rispetto della normativa antincendio.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sizr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in preced
Autorizzazione - licenza di spettacolo e intrattenimento	C	5,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sizr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>sulle istanze presentate. Le richieste presentate da cittadini o da Associazioni perverranno tramite URP o PEC.</p> <p>La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente – sono effettuati controlli anche a campione sulle autocertificazioni presentate.</p>		<p>pervenute (pari a 100)</p>		
Autorizzazione - licenza di fochino	C	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	<p>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate.</p> <p>La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e</p>	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicc@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'abilitazione rilasciata dalla commissione provinciale di vigilanza sulle sostanze esplosive e infiammabili, ai quali viene rilasciato un nulla-osta dalla locale questura.				
Autorizzazione - licenza per tiro a segno	C	2,92	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'attestato della federazione	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sivr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				italiana del tiro a segno.				
Autorizzazione - licenza per gas tossici	C	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano superato gli esami per l'uso dei gas tossici presso l'ASL n. 10 di Firenze .	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione per gare ciclistiche e podistiche	C	4.08	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, e che le	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>associazioni sportive richiedenti siano iscritte al CONI. La polizia municipale esprime il parere ai fini della viabilità e viene emanata apposita ordinanza. Se del caso, l'ufficio acquisisce il nulla-osta dalla provincia e trasmette l'autorizzazione alla prefettura competente per la chiusura delle strade non comprese nei centri abitati.</p>				
Autorizzazione - licenza per taxi	C	3,33	Omissione di atti d'ufficio	<p>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. Le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base della l. 21/92 e s.m.i. e su</p>	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				quanto statuito dal regolamento comunale adottato con atto C.C. 88 del 30/5/2000 e s.m.i.. Tali variazioni sono rilasciate previa verifica della sussistenza, nei soggetti richiedenti, del possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.				
Autorizzazione - licenza per biliardo o stecca e videogiochi	C	2,92	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. La licenza viene rilasciata sulla base di quanto previsto dalla LRT 57/2013 e s.m.i. solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, a seguito di sopralluogo degli agenti appartenenti alla polizia commerciale per la verifica del rispetto dei requisiti di sorvegliabilità ed eventuale parere favorevole dell'ufficio edilizia privata sul piano di calpestio (solo per il biliardo o stecca).				
Autorizzazione - licenza per noleggi con conducente	C	3,33	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base della l. 21/92 e s.m.i. Tali variazioni sono rilasciate solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sic@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.				
Autorizzazione - licenza per piccoli intrattenimenti musicali all'esterno degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande (S.A.B.)	C	4.08	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	<p>Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate.</p> <p>La licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente.</p> <p>E' necessaria la presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, cui fa seguito nulla-osta o autorizzazione in deroga alla rumorosità da parte del Settore Ambiente e Mobilità sostenibile, che si</p>	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				avvale anche dell'ARPAT per l'indicazione di idonee misure di prevenzione delle emissioni rumorose.				
Nulla osta per sorgenti radiogene utilizzate in ambito sanitario	C	3,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	A seguito di richiesta della locale Azienda USL Toscana Nord-Ovest e del successivo parere favorevole della commissione regionale toscana all'utilizzo delle sostanze radiogene in strutture ospedaliere, viene rilasciato il nulla-osta	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Autorizzazione per strutture sanitarie private	C	4,50	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. L'autorizzazione viene rilasciata a seguito del verbale di verifica del gruppo operativo della Azienda USL	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				Toscana Nord-Ovest – Dipartimento igiene pubblica, sanità e prevenzione - che si attiene a quanto statuito dalle norme (L.R.T. 51/2009 e s.m.i., D.P.G.R. 61/r-2010, Delibera G.R..Toscana 153/2011) per la verifica dei requisiti professionali e strutturali necessari allo svolgimento dell'attività sanitaria privata.				
Concessioni di suolo pubblico edile	C	3,50	Omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale delle concessioni di suolo PP, a seguito del rilascio dei pareri obbligatori dei tecnici Ufficio Unico Mobilità per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.				
Concessioni di suolo pubblico temporanee per occupazioni davanti alle S.A.B.	C	5,25	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale a.i.d.a. del s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori dei tecnici Ufficio Unico Mobilità per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sigr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.				
Concessioni di suolo pubblico per manifestazioni	C	4,67	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	Procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p. Le richieste presentate da cittadini o da Associazioni perverranno tramite URP o PEC. A seguito del rilascio dei pareri obbligatori dei tecnici Ufficio Unico Mobilità per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicc@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.				
Concessioni di suolo pubblico per politici (raccolta firme ed altro), associazioni di volontariato, onlus e altre	C	3,00	Omissione di atti d'ufficio	A seguito di istanza di parte e del rilascio dei pareri obbligatori dei tecnici Ufficio Unico Mobilità per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari ove dovuti.	Digitalizzazione con nuovo applicativo "sicr@web"	Percentuale di istanze trattate con modalità informatica rispetto alle istanze pervenute (pari a 100)	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza

## SETTORE TURISMO PARTECIPAZIONE E GRANDI EVENTI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Affidamento servizi per iniziative e manifestazioni turistiche	B	6,00	Illegittimità nella scelta del fornitore del servizio	Verifica regolarità del soggetto affidatario	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza. Utilizzo della piattaforma START per la selezione del fornitore.	1 Raggiunto 2Parzialment e Raggiunto 3 Non raggiunto	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Procedimento amministrativo guide ed accompagnatori - verifica requisiti morali e professionali	C	4,75	Mancata verifica dei requisiti per favorire un soggetto.	Controllo requisiti morali e professionali	Controllo requisiti al 100%	1 Raggiunto 2Parzialment e Raggiunto 3 Non raggiunto	Controllo periodico requisiti	Controllo periodico requisiti
Procedimento amministrativo attività ricettive - verifica requisiti morali	C	3,54	Mancata verifica dei requisiti per favorire un soggetto	Controllo requisiti morali	Controllo requisiti al 100%	1 Raggiunto 2Parzialment e Raggiunto 3 Non raggiunto	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza
Procedimenti amministrativi per l'esercizio dell'attività delle Agenzie di viaggio e Turismo del territorio provinciale e delle Associazioni senza scopo di lucro. Riconoscimento requisiti professionali Direttore Tecnico e istruttoria domande di esame.	C	4,75	Mancata verifica dei requisiti e adozione di provvedimenti di sospensione e cessazione di attività previsti all'art. 100 della L.R. T. 86/2016 , (ambiti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo) al fine di agevolare determinati	Verifica dei requisiti morali, professionali e strutturali per l'esercizio dell'attività	1) Controlli puntuali (100%) sulle SCIA di nuova apertura delle attività di agenzie di viaggio e sulle D.S.A.N.di associazioni ed enti pubblici con attività affini  2) Controlli a campione pari al 30% delle SCIA di variazioni inerenti attività di agenzie di viaggio e delle D.S.A.N. di associazioni ed enti	1)N. SCIA e DSAN nuove attività Agenzie di viaggio ed affini controllate/N. SCIA e DSAN nuove attività di Agenzie di viaggio ed affini pervenute.	Da valutare con la completa attuazione della L.R.T. 86/2016 che si concluderà con l'approvazione del relativo Regolamento	Da valutare con la completa attuazione della L.R.T. 86/2016 che si concluderà con l'approvazione del relativo Regolamento

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			soggetti		pubblici con attività affini	2) N. Agenzie di viaggio ed affini soggette a variazioni di attività controllate/N. Agenzie di viaggio ed affini soggette a variazioni di attività pervenute		
Procedimenti amministrativi inerenti la classificazione delle strutture ricettive del territorio provinciale	C	4,38	Mancata verifica dei requisiti obbligatori per il livello di classificazione dichiarato e nella eventuale adozione di provvedimenti di rettifica della classificazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 86/2016 (ambiti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo) al fine di agevolare determinati soggetti	Verifiche amministrative tramite l'incrocio dei dati contenuti nelle comunicazioni delle attrezzature e dei servizi di cui alla L.R. 86/2016 con i requisiti obbligatori previsti dal Regolamento di attuazione	Controlli amministrativi puntuali (100%) sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà(DSAN) inerenti i requisiti di classificazione delle imprese di nuova apertura e di variazione del livello di classificazione già posseduto	- N. procedimenti di nuova apertura e variazione del livello di classificazione e controllate/ N. procedimenti di nuova apertura e di variazione del livello di classificazione e pervenuti	Da valutare con la completa attuazione della L.R.T. 86/2016 per la quale non è stato ancora approvato il relativo regolamento attuativo.	Da valutare con la completa attuazione della L.R.T. 86/2016 per la quale non è stato ancora approvato il relativo regolamento attuativo.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Procedimento amministrativo per la gestione dell'anagrafica ufficiale delle strutture ricettive e stabilimenti balneari del territorio provinciale, dei servizi e delle attrezzature.	C	4,38	Inadeguata attività istruttoria	-Istruttoria e registrazione dei dati in apposito software di gestione. -Presenza di credenziali di accesso alla banca dati. - Tracciabilità delle operazioni tramite il software e contatore delle pratiche completate e sospese. -Validazione e trasmissione dati alla Regione Toscana.	Come quelle già realizzate e con gli eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari a seguito dell'imminente approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016	N° comunicazioni dei servizi e delle attrezzature delle imprese ricettive verificate/N° comunicazioni dei servizi e delle attrezzature delle imprese ricettive pervenute	Da valutare con la completa attuazione della L.R.T. 86/2016 per la quale non è stato ancora approvato il relativo regolamento attuativo.	Da valutare con la completa attuazione della L.R.T. 86/2016 per la quale non è stato ancora approvato il relativo regolamento attuativo.
Raccolta dei dati statistici del territorio provinciale riguardanti il turismo come previsto nel Programma Statistico Nazionale	C	5	- Diffusione dei dati a soggetti terzi, in violazione del segreto statistico (Dlgs322/1989) e/o in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali (DL 196/2003)	- La raccolta dei dati avviene esclusivamente in via telematica attraverso le credenziali di accesso e codice anagrafico rilasciato alle singole imprese ricettive. - Attività di recupero strutture inadempienti e	Come quelle già realizzate e con gli eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari a seguito dell'imminente approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016	N° report sottoposti a controlli di qualità per l'annualità 2018/ N° report pervenuti per l'annualità 2018	Come quelle già realizzate e con gli eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari a seguito dell'imminente approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016	Come quelle già realizzate e con gli eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari a seguito dell'imminente approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				correzione dei dati anomali giornalieri e mensili. Controlli qualitativi e validazione dei dati secondo le modalità tecniche impartite da Istat e da Regione - Fornitura dei dati a terzi in forma aggregata.				
Istituzione e tenuta dell'Albo delle Associazioni Pro Loco operanti nel territorio provinciale	C	3,54	Mancata verifica dei requisiti per l'iscrizione o mancato accertamento sulle attività della pro-loco da svolgersi ai sensi della normativa regionale al fine di agevolare determinati soggetti	Proposta di delibera alla G.C. per l'istituzione dell'Albo delle Pro Loco, dando mandato al Dirigente di attivare le procedure necessarie per la corretta tenuta e aggiornamento dell'Albo	Per ogni pro Loco iscritta l'Ufficio esaminerà lo statuto, il bilancio e il programma delle attività. Verrà richiesto il parere sulle attività svolte al Comune ove ha sede la Pro Loco. In caso di irregolarità o mancato invio della documentazione, si procederà alla cancellazione dall'albo. Eventuali altre misure previste dal nuovo Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016.	N° Pro Loco verificate/N° Pro Loco iscritte all'Albo.	Verifica annuale come previsto per il 2018 e eventuali altre misure ai sensi del nuovo Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016.	Verifica annuale come previsto per il 2018 e eventuali altre misure ai sensi del nuovo Regolamento di attuazione della L.R. 86/2016.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Appalti pubblici per forniture e servizi di modesta entità	B	7,00	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti, al fine di non favorire un'impresa	Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da chi firma gli atti	Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione	Realizzata  Non realizzata (motivazioni)  Parzialmente realizzata (motivazioni)	Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione	Implementazione e armonizzazione delle misure già realizzate, in relazione alle attività che saranno svolte dal servizio, a seguito della nuova organizzazione
Avvisi di manifestazioni di interesse rivolti a soggetti privati per attività di vario genere a rilevanza esterna che possono comportare anche vantaggi di carattere economico	E	6,00	Definizione dei requisiti di accesso alla manifestazione di interesse e dei criteri di selezione al fine di non favorire un soggetto privato	Esame delle istanze tramite commissioni tecniche con rappresentanti degli uffici coinvolti	applicazione, ove possibile, del criterio di rotazione nell'individuazione dei partecipanti alle commissioni	Realizzata  Non realizzata (motivazioni)  Parzialmente realizzata (motivazioni)	applicazione, ove possibile, del criterio di rotazione nell'individuazione dei partecipanti alle commissioni	applicazione, ove possibile, del criterio di rotazione nell'individuazione dei partecipanti alle commissioni
Gestione registro associazioni	C	4,00	Abuso nell'adozione di Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato privi di effetto economico diretto per il destinatario (Allegato 3 – lett. C)	Allegato 4 – lett. A)  Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sost. di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ex artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n.	Mantenimento misure attivate	N. Dichiarazioni controllate  Valore atteso: 330	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				445 del 2000).				
Assegnazione contributi e patrocini alle associazioni	D	4,00	Riconoscimento indebito di vantaggi economici mediante Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale con effetto economico diretto per il destinatario (Allegato 3-lett. D)	(Allegato 4 – lett. L). Utilizzo di una commissione comune contributi ex art. 11 regolamento associazionismo delibera C.C. 161/2017 composta da rappresentanti di tutti i settori comunali che hanno rapporti con associazioni.	Mantenimento misure attivate	N. Sedute Commissione Contributi - Valore atteso: 3	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
Concessione in uso delle sale del Cisternino di città adibite a riunioni ed eventi.	D	2,71	Favorire l'utilizzo non oneroso dei locali da parte dei soggetti esterni.	Attività che di fatto inizia nel 2018	Favorire la conoscenza degli atti adottati tramite la pubblicazione delle delibere di GC di compartecipazione sulla Rete Civica da parte degli uffici richiedenti. Predisposizione di regolamento per l'utilizzo delle sale. Concedere a soggetti esterni l'utilizzo non oneroso solo a seguito di adozione di atti da parte degli uffici dell'Ente	Realizzata Non realizzata (motivazioni) Parzialmente realizzata (motivazioni)	Mantenimento misure precedenti	Mantenimento misure precedenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					competenti per materia			

## SETTORE

### Programmazione e attuazione Progetti strategici e Obiettivi di Mandato DUP PEG PDO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
CONTROLLO DI GESTIONE Programmazione e controllo di gestione. DUP – PEG/PDO	E	4,58	Omissa/incompleta/infedele valutazione degli obiettivi ai fini del controllo	Informatizzazione e del processo di costruzione del DUP– PEG/PDO in modo da assicurare la massima trasparenza dell'attività.	Informatizzazione del processo di costruzione del DUP	Esito positivo delle verifiche da parte del NdV sull'attività svolta e sulle tecniche adottate	Prosecuzione ed implementazione delle misure intraprese	Prosecuzione ed implementazione e delle misure intraprese
CONTROLLO DI GESTIONE Controllo strategico e gestionale	E	5,96	Falsificazione delle attestazioni dei controlli	Sistema di reporting mediante utilizzo di modulistica standard condivisa dai Dirigenti dei Settori interessati.	Prosecuzione ed implementazione delle misure intraprese	Completezza dei report e rispetto delle scadenze normative. Assenza di rilievi da parte della Corte dei Conti sui report prodotti	Prosecuzione ed implementazione delle misure intraprese	Prosecuzione ed implementazione e delle misure intraprese
ARCHIVIO E PROTOCOLLO Gestione documentale attraverso l'uso del sistema di protocollo informatico ed il monitoraggio di tutte le attività tese alla conservazione a norma	E	2,63	Utilizzo del protocollo per dare valore probatorio ai documenti in entrata ed in uscita. Mancato sviluppo di idonee misure in	Monitoraggio costante del sistema di protocollo. Adozione del manuale di gestione documentale. Sistema di	Formazione del personale tesa a creare le condizioni ottimali per il passaggio all'utilizzo del documento digitale. Monitoraggio del sistema di protocollo anche mediante apposite	Persone da formare: 100. Percentuale di registrazioni a protocollo effettuate per documenti informatici:	Monitorare l'adeguatezza ed eventualmente implementare le misure di sicurezza realizzate.	Monitorare l'adeguatezza ed eventualmente implementare le misure di sicurezza realizzate.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
dei documenti nel tempo.			grado di garantire la corretta conservazione dei documenti nel tempo soprattutto in relazione ai documenti digitali.	conservazione affidato a conservatore accreditato.	estrazioni di tipo statistico. Linee guida e supporto agli uffici per l'utilizzo dei gestionali in collaborazione con i sistemi informativi. Implementazione del sistema di conservazione	60%.		
GABINETTO DEL SINDACO Gestione delle spese di rappresentanza	B	7,33	Scelta dei fornitori dei servizi	Procedure di evidenza pubblica per la gran parte degli affidamenti anche se di importi modesti	Procedure di evidenza pubblica per tutti gli affidamenti di servizi reperibili sul MEPA	Intensificazione delle attività di controllo preventive in fase di organizzazione e dell'evento	Procedure di evidenza pubblica per tutti gli affidamenti di servizi reperibili sul MEPA	Procedure di evidenza pubblica per tutti gli affidamenti di servizi reperibili sul MEPA
SISTEMI INFORMATIVI Gestione banche dati e SIT	E	4,67	Accesso non controllato ai dati  Causa: mancanza di controlli sugli accessi e di sistemi di tracciabilità	- Tracciabilità delle operazioni eseguite nei software acquistati - Presenza di credenziali di accesso alle banche dati interne - Presenza di norme per il corretto uso degli strumenti informatici - Approvazione di schema di convenzione per la regolazione	Prosecuzione nell'introduzione di schemi di autorizzazione per applicazione	Indicatore: percentuale degli schemi di autorizzazione introdotti rispetto al numero delle applicazioni Valore atteso: 98%	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				dell'accesso alle banche dati da parte di ditte esterne - Miglioramento nell'uso degli archivi centralizzati attraverso l'introduzione di uno schema di autorizzazioni per applicazione				
SISTEMI INFORMATIVI Attività contrattuale	B	5,83	Agevolazione di soggetti specifici per l'aggiudicazione di forniture informatiche  Cause: Discrezionalità, mancanza di controlli	- Utilizzo di mercato elettronico e/o procedure di gara on line - Presenza di controlli legali nell'ente -Intervento nel processo di più soggetti, anche con funzione di controllo - Predisposizione di modulistica per l'acquisizione di dichiarazioni in relazione alle lett. b) e c) dell'art. 35 bis D.lgs 165/2001	Verifica a campione delle dichiarazioni acquisite relative alle lett. b) e c) dell'art. 35 bis D.lgs 165/2001	Indicatore: percentuale delle verifiche effettuate rispetto alle dichiarazioni acquisite Valore atteso: 10%	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione

## SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
URP Ricevimento di reclami rivolti a vari servizi dell'Ente	E	3	Possibile mancato rispetto dell'iter procedimentale in particolare per quanto riguarda l'inoltro del reclamo al Dirigente interessato		Informatizzazione della procedura. Rotazione del personale. Sistema di monitoraggio e controllo del rispetto dei tempi previsti dalla scheda procedimentale. Report periodico	Realizzazione della Misura	Continuazione dell'applicazione delle azioni di controllo e verifica e di reportistica periodica	Continuazione dell'applicazione e delle azioni di controllo e verifica e di reportistica periodica
URP Rilascio credenziali "Sportello del cittadino"	C	2,04	Utilizzo del sistema informatico per rilascio delle credenziali dei cittadini a sportello o per PEC	Verifica identità e requisiti del richiedente e della condivisione del procedimento fra vari operatori	Continuazione della verifica identità e requisiti del richiedente e della condivisione del procedimento fra vari operatori	Realizzazione della Misura	Continuazione dell'applicazione delle attuali azioni di controllo e verifica	Continuazione dell'applicazione e delle attuali azioni di controllo e verifica
URP Front Office Casa Comunale	E	4,33	Perdita o sottrazione di atti cartacei da un archivio parzialmente informatizzato		Implementazione dell'informatizzazione del materiale cartaceo consegnato da vari soggetti notificatori	Realizzazione della Misura	Continuazione dell'informatizzazione dell'attività	Continuazione dell'informatizzazione dell'attività

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
ANAGRAFE cambio di residenza (uff. Anagrafe, Sportelli sud e nord)	C	4,08	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il cambio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Razionalizzazione organizzativa dei controlli mediante verifica a campione delle dichiarazioni di residenza	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Esito positivo della verifica campionaria	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento
ANAGRAFE iscrizione anagrafica nella via fittizia (uff. Anagrafe)	C	4,38	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per l'iscrizione nella via fittizia in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Razionalizzazione organizzativa dei controlli mediante verifica a campione delle dichiarazioni di iscrizione	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Esito positivo della verifica campionaria	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica dei requisiti e della documentazione allegata al procedimento

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
ANAGRAFE cancellazione per irreperibilità (uff. Anagrafe)	C	4,38	Abuso nella valutazione delle condizioni per la cancellazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Accertamenti conclusi con esito positivo	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento
ANAGRAFE Affitto sale Sportello Nord e Segreteria	C	1,67	Abuso nell'assegnazione della disponibilità delle sale	Tenuta registro con atti di esonero	Informatizzazione delle procedure ai fini di una maggiore trasparenza mediante utilizzo in modalità condivisa	Creazione di cartella condivisa per l'affitto di tutte le sale gestite	Attenta verifica del file informatico contenente le prenotazioni	Attenta verifica del file informatico contenente le prenotazioni
ANAGRAFE cancellazione immediata ai sensi del decreto-legge 17/02/2017, n.13, convertito dalla legge 13/04/2017, n. 46 (uff. Anagrafe)	C	5,63	Abuso nella valutazione delle condizioni per la cancellazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo, al fine di agevolare	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Accertamenti conclusi con esito positivo	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			determinati soggetti	funzionario				
ANAGRAFE convivenza anagrafica ai sensi della legge 76/2016 (uff. Anagrafe)	C	4,38	Abuso nella valutazione dei requisiti necessari per la registrazione della convivenza anagrafica in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo. al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Accertamenti conclusi con esito positivo	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento	Attenta e scrupolosa verifica degli accertamenti da parte degli organi competenti. Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento
ANAGRAFE certificazioni ed autenticazioni (uff. Anagrafe, Sportelli sud e nord)	C	2,08	Abuso nel rilascio dei documenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni	Procedura interamente supportata con modalità informatica	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Attento monitoraggio di eventuali reclami	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			esclusive di controllo dell'identità al fine di agevolare determinati soggetti					
ANAGRAFE carte di identità (uff. Anagrafe, Sportelli sud e nord)		2,08	Abuso nel rilascio dei documenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo dell'identità al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Attento monitoraggio di eventuali reclami	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
ANAGRAFE notifiche di atti amministrativi (uff. Anagrafe)	C	3,25	Abuso in occasione dell'accertamento in loco da parte del messo notificatore per la notifica dell'atto	Previsione di incontri di aggiornamento sull'attività amministrativa	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Attento monitoraggio di eventuali reclami	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.	Prosecuzione delle misure già attuate in precedenza.
STATO CIVILE Riconoscimenti cittadinanza (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	5	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il riconoscimento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente	Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi.  Incontri periodici sui	Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi.	Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi.	Programmazione di controlli a campione (5%) sui procedimenti conclusi.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			della cittadinanza	più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	casi più complessi e per aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno		Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno
STATO CIVILE matrimoni (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	4,38	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la celebrazione del matrimonio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Esito positivo della verifica annuale, prevista dalla legge, da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
STATO CIVILE denunce di nascita, adozioni, riconoscimenti (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	4,58	Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Esito positivo della verifica annuale, prevista dalla legge, da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno
STATO CIVILE Denunce di morte (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,17	Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Esito positivo della verifica annuale, prevista dalla legge, da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
STATO CIVILE Annotazioni, trascrizioni di atti formati in Italia e all'estero (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)		3,5	Abuso in ordine alla valutazione della documentazione e pervenuta al fine della relativa annotazione/trascrizione nei registri	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Esito positivo della verifica annuale, prevista dalla legge, da parte della Prefettura	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno
STATO CIVILE Separazioni e divorzi innanzi l'Ufficiale di Stato Civile (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,67	Abuso in ordine alla valutazione delle condizioni per poter procedere alla separazione/divorzio	Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi.  Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel	Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi.  Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Esito positivo della verifica a campione.  Esito positivo della verifica annuale, prevista dalla legge, da parte della Prefettura	Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi.  Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Verifiche trimestrali a campione (5%) sui procedimenti conclusi.  Incontri periodici sui casi più complessi e per finalità di aggiornamento  L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				corso dell'anno				corso dell'anno
STATO CIVILE Certificazioni e estratti (uff. Stato Civile Elettorale-Leva) Sportello Nord e Sud	C	1,88	Abuso nel rilascio di documenti ove sia richiesta la previa identificazione delle generalità del richiedente	Nessuna per rischio insignificante	L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	Esito positivo della verifica annuale, prevista dalla legge, da parte della Prefettura	L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno	L'attività dello Stato Civile è sottoposta alla verifica annuale da parte della Prefettura ed eventuali altre ispezioni nel corso dell'anno
ELETTORALE LEVA Albo persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	2,92	Abuso nell'iscrizione nell'albo degli scrutatori	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute. Approvazione dell'albo da parte della da parte della Commissione Elettorale Comunale	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute Approvazione degli dell'albo da parte della Commissione Elettorale	Esito positivo della verifica a campione. Esito positivo con l'approvazione dell'albo da parte della Commissione Elettorale Comunale	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute Approvazione degli dell'albo da parte della Commissione Elettorale Comunale	Previsione di una verifica (a campione) delle domande di iscrizione pervenute. Approvazione dell'albo da parte della da parte della Commissione Elettorale Comunale
ELETTORALE LEVA Annotazione del diritto di voto assistito per persone affette da infermità (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	3,33	Abuso nel riconoscimento del diritto di voto assistito	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di ciascuna richiesta per il riconoscimento del diritto di	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	Esito positivo del riscontro congiunto	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				voto assistito				
ELETTORALE LEVA Rilascio certificati di iscrizione nelle liste elettorali e di esito di leva (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	1,88	Non si rilevano rischi	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
ELETTORALE LEVA Procedimenti per l'iscrizione di cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche (uff. Stato Civile Elettorale-Leva)	C	2,50	Abuso nella valutazione dei requisiti per l'iscrizione nelle liste elettorali, in specie per coloro che non risultino in regola con il casellario giudiziale	Incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.  Verifica da parte della Commissione Elettorale Circondariale	Incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.  Verifica da parte della Commissione Elettorale Circondariale	Esito positivo delle verifiche da parte della Commissione Elettorale Circondariale	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.  Verifica da parte della Commissione Elettorale Circondariale	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.  Verifica da parte della Commissione Elettorale Circondariale
CIMITERI Rilascio autorizzazioni di polizia mortuaria (sepulture, trasporti) e avvio a cremazione delle salme provenienti anche da fuori comune	C	6,75	Il rischio si concretizza al momento del controllo dei documenti che per legge devono accompagnare	L'autorizzazione di polizia mortuaria (al trasporto) riguardanti i decessi avvenuti nel Comune di Livorno viene	Si prevedono controlli a campione delle autorizzazioni, analogamente a quanto già fatto nel 2016	Indicatore: estrazione di circa n° 6.000/7.000 tra - autorizzazioni polizia mortuaria (al seppellimento e al trasporto) - registrazione	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			il feretro in quanto deve essere accertata dall'istruttore la completezza e l'autenticità della documentazione e ai fini del rilascio della autorizzazione di polizia mortuaria in qualità di ufficiale di stato civile. Il controllo e le relative autorizzazioni riguardano sia i decessi avvenuti nel Comune sia quelli avvenuti in altri Comuni di residenti nel Comune di Livorno oppure decessi di non residenti da avviare a cremazione nell'impianto di Livorno	formalmente rilasciata dal dipendente istruttore della pratica presso il Cimitero nella sua veste di ufficiale di Stato Civile. Il controllo sulla completezza e autenticità della documentazione relativa ai decessi avvenuti fuori comune è eseguito dal dipendente istruttore della pratica presso il cimitero che poi autorizza l'ingresso nei cimiteri comunali o in quelli privati c.d. particolari (v. ad es. Misericordia di Antignano). In tutti i casi il custode del cimitero di destinazione, che per i cimiteri comunali è la ditta appaltatrice		ingressi da fuori comune  Controllo a campione a fine anno 3%		

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				delle operazioni cimiteriali, raccoglie e archivia la documentazione (doppio controllo) oltre a registrare la conseguente operazione (tumulazione in loculo, inumazione in campo, avvio a cremazione) e successive variazioni.				
CIMITERI Rilascio concessioni loculi e ossari (per tumulazione) ed esazione delle tariffe comunali per concessione loculo e le varie operazioni cimiteriali: tumulazioni, inumazioni, traslazioni, estumulazioni, esumazioni etc.	C/D	7,58	Il rischio si concretizza al momento del controllo dei pagamenti che possono essere fatti dall'utente con bonifici bancari o con bollettini postali, sui conti correnti comunali dedicati, prima che sia espletata l'operazione. A seguito della verifica dei pagamenti	Ogni singola pratica con tutta la documentazione di corredo compreso copia dei pagamenti effettuati viene certificata con rilascio di stampato "AVVENUTO PAGAMENTO" dall'istruttore e dal responsabile dell'ufficio. La concessione (quando si tratta di tumulazione in loculo o	Sottoscrizione degli atti in tempo reale per evitare accumuli di pratiche che possono rendere meno efficace il controllo. Si prevedono controlli a campione con estrazione di un quorum di sepolture e operazioni tramite le registrazioni effettuate dalla ditta appaltatrice che svolge la funzione di custodia e di registrazione delle sepolture e loro variazioni.	Estrazione di pratiche da sottoporre a controllo: - tumulazioni in loculo e ossario: 900/950 - inumazioni in campo: 250/300 - estumulazioni, esumazioni, traslazioni: 650/700, - cremazioni (si riscuote il diritto dalla Sorem): 4.000/4200 Atti concessori di loculi ed ossari: 900/950	Prosecuzione misure in atto	

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			nelle forme previste l'istruttore autorizza per scritto l'esecuzione della relativa operazione da parte della ditta appaltatrice.	ossarietto) viene firmata dal Dirigente di Settore dopo ulteriore riscontro della completezza delle certificazioni e attestazioni di pagamento da parte della propria segreteria.	Dopodiché si procede alla ricerca della pratica amministrativa per verificarne la sua corrispondenza alla sepoltura in essere e alla relativa operazione cimiteriale oltre alla sua completezza e conformità al procedimento istruttorio previsto analogamente a quanto già fatto nel 2016	Controllo a campione a fine anno 3%		
CIMITERI Contratti di fornitura	D	3,33	Il livello di rischio si può individuare al momento della individuazione del soggetto fornitore	Le procedura in atto prevedono esperimento di gare ufficiose, trattandosi di importi solitamente inferiori a quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera A Cod. contratti pubblici D. Lgs. n° 50/2016	Estensione dell'utilizzo della piattaforma degli acquisti on line del Ministero (MEFA) e applicazione delle norme del Cod. Contratti e delle norme regolamentari dell'Ente coinvolgendo nell'istruttoria l'ufficio contratti per il supporto informativo o procedurale se necessario	Indicatore: 4/5 affidamenti con le modalità descritte, per acquisto materiali e attrezzatura cimiteriale e prestazioni servizi (lapidi, epigrafi, cassoni, celle per ossarietti etc.)	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
<p>CIMITERI  Gestione appalti servizi cimiteriali  - servizio illuminazione pubblica lampade votive  - servizi cimiteriali (custodia, front office, operazioni cimiteriali manutenzioni, pulizia ambienti generali)  cimiteri della Cigna e di Antignano,</p>	D	6	<p>Il livello di rischio si può individuare nel mancato controllo sulla attività svolta rispetto ai vincoli derivanti dal capitolato e sulle migliori gestionali ed economiche offerte in sede di gara e recepite nella convezione.</p>	<p>Realizzare un sistema condiviso di controllo con gli altri uffici comunali interessati alla gestione operativa ed economica del servizio (vedi ad es. Settore tecnico con riferimento ai vincoli manutentivi, la Ragioneria per quanto concerne i rendiconti contabili sulla attività svolta etc.). Chiedere alla ditta appaltatrice di predisporre piani di lavoro con scadenze settimanali o mensili e fornire report periodici sulla attività svolta, effettuare sopralluoghi alle strutture ed impianti in presenza del responsabile della ditta</p>	<p>Prosecuzione misure in atto</p>	<p>Indicatore:  - n° 4 report trimestrali sull'andamento del servizio,  - n° 6/10 sopralluoghi di verifica delle attività con sottoscrizione di verbale in contraddittorio con la Ditta</p>	<p>Prosecuzione misure in atto</p>	<p>Prosecuzione misure in atto</p>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				appaltatrice per verificare il livello di qualità del servizio prestato. Contestazioni formali in caso di riscontrate inefficienze e applicazione di penali come da capitolato				
CIMITERI Rilascio concessioni cappelle private	C	6	Atti compiuti in violazione del regolamento comunale che disciplina le modalità di concessione delle aree e di realizzazione delle cappelle e/o applicazione delle tariffe in modo improprio al fine di favorire utenti, per propria convenienza Si tratta, anche in questo caso, di un rischio relativamente basso per i	Interessamento formale degli uffici tecnici comunali per: 1. esame del progetto e verifica di fattibilità. 2. Rilascio nulla osta patrimoniale alla presentazione della pratica edilizia. 3. Verifica delle autorizzazioni acquisite prima della consegna dell'area per la realizzazione dell'opera. 4. Verifica a fine lavori della regolare esecuzione con	Necessità di firma dell'istruttore della pratica sull'ordine di introito e sulla minuta dell'atto di concessione	Indicatore: n. 1 o 2 verifiche	Prosecuzione misure in atto	Prosecuzione misure in atto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			sistemi di verifica interna presente nella struttura; e per i potenziali controlli conseguenti alla realizzazione dei volumi in caso di violazione delle procedure tese ad ottenere il permesso a costruire	acquisizione delle relative certificazioni. Relativamente all'atto di concessione apposizione di doppia firma (sottoscrizione della minuta da parte del responsabile dell'ufficio e firma della concessione da parte del Dirigente )				
STATISTICA Affidamento servizio "prezzi al consumo"	B	1,88	Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la scelta del contraente per l'affidamento del servizio	Ricorso a procedure ad evidenza pubblica ai sensi delle normative contenute nel codice degli appalti	Monitoraggio costante della rilevazione dei prezzi e prosecuzione misure intraprese	Esito positivo riconosciuto dall'ISTAT con la pubblicazione dei dati raccolti	Monitoraggio costante della rilevazione dei prezzi e prosecuzione misure intraprese	Monitoraggio costante della rilevazione dei prezzi e prosecuzione misure intraprese

## SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO, PATRIMONIO E DEMANIO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Per i processi e le attività inerenti al Settore Contratti si rimanda all'Area di Rischio Generale "Contratti Pubblici"								
Per i processi e le attività inerenti al Settore Patrimonio si rimanda all'Area di Rischio Generale "Gestione del Patrimonio"								
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio	E	6,67	Abuso/omissione di provvedimenti Accordi collusivi con privati	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di formazione degli atti	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	Indicatore ON/OFF Valore Atteso ON	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto
Gestione utenze	B	5,67	Non rispetto delle norme relative ai costi delle utenze previsti dalla Consip o da altre centrali committenza. Pagamento di utenze di	Utilizzo di Consip o procedure migliorative del prezzo Consip. Controllo sul concessionario in caso	Utilizzo di Consip (o altre centrali committenza) o procedure che consentano di ottenere almeno le	Adesione al 100% alle convenzioni Consip (o di altre centrali di	Adesione al 100% alle convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza),	Mantenere le misure previste per il 2018.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			soggetti terzi.	di affidamenti a terzi.	percentuali di ribasso previste dalla legge sui prezzi delle convenzioni stipulate dalla Consip o dalle altre centrali di committenza. Controlli sulle fatture relative alle utenze.	committenza), salvo i casi in cui sia possibile ottenere un ribasso sui prezzi di tali convenzioni di almeno il 3% o di almeno il 10% (a seconda delle previsioni di legge in relazione alla tipologia dei beni o dei servizi da acquisire). Mantenimento o della misura di controllo del 100% delle fatture.	salvo i casi in cui sia possibile ottenere un ribasso sui prezzi di tali convenzioni di almeno il 3% o di almeno il 10% (a seconda delle previsioni di legge in relazione alla tipologia dei beni o dei servizi da acquisire). Mantenimento della misura di controllo del 100% delle fatture.	

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Gestione sinistri e risarcimento danni	D	7,33	Gestione sinistri nei limiti della franchigia di €25.000,00. Possibili conflitti di interessi privati, possibili pressioni politiche o sindacali.	Esame richieste risarcimento da parte di un Gruppo Intersettoriale di Lavoro (G.I.L.)	Verificare sempre e rendere esplicito che coloro che decidono sui risarcimenti in franchigia non abbiano interessi in conflitto. Segnalare al Segretario Generale tutti i casi in cui vi siano conflitti di interesse personale (familiari e amicali), politici (richieste consiglieri o esponenti di partiti o associazioni) corporativo (richieste di colleghi) e sindacali.	Mantenimento della misura già realizzata e cioè far constare, per il 100% dei casi, nei verbali l'insussistenza di conflitti di interesse tra coloro che procedono per conto dell'Amministrazione e gli interessati al risarcimento del danno.	Mantenimento della misura già realizzata e cioè far constare, per il 100% dei casi, nei verbali l'insussistenza di conflitti di interesse tra coloro che procedono per conto dell'Amministrazione e gli interessati al risarcimento del danno.	Mantenere le misure previste per il 2018.
Rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali	D	5,54	Il livello di rischio si può individuare, per le concessioni a rilevanza economica (v. concessioni turistico ricreative) al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.	Tutte le concessioni turistico ricreative (per attività commerciali, stabilimenti balneari, strutture per la nautica da diporto etc.) sono state prorogate ex lege fino al 31.12.2020 e attualmente il regolamento urbanistico del nostro Comune non consente il rilascio di nuove	Nella ipotesi di affidamento di nuova concessione in area demaniale marittima, trattandosi di beni appartenenti al patrimonio dello Stato, è necessario costituire una commissione sovra comunale nella quale siano rappresentate anche	Indicatore 0 in quanto, ad oggi, salvo modifiche alla legislazione vigente e/o introduzione di nuovi indici urbanistici, non si prevede il rilascio di	Prosecuzione misure in atto	idem

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>concessioni, ipotizzabili in aree teoricamente disponibili. In realtà nella generalità delle aree demaniali marittime di libera fruizione presenti sul nostro territorio comunale non ci sono gli indici urbanistici per la realizzazione delle strutture, anche precarie, occorrenti per l'attivazione dei servizi necessari. Attualmente in tali aree è possibile soltanto attività di manutenzione dell'esistente.</p>	<p>le competenti amministrazioni Statali. In un preliminare protocollo di intesa fra il Comune e le suddette Amministrazioni (in particolare Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio, Genio Civile Opere marittime) è opportuno definire il criteri di ammissibilità e di valutazione, nel rispetto della normativa di settore e della programmazione territoriale del Comune, come già avvenuto nelle ultime comparazioni (v. stabilimenti balneari Bagni Pancaldi e Bagni Onde del Tirreno).</p>	<p>nuove concessioni pluriennali turistico ricreative. Si prevede invece il rinnovo fino al 31.12.2020, nel rispetto di quanto dispone la legge di settore n° 125/2015, di 7 concessioni pluriennali a titolo esclusivo per usi diversi dal turistico ricreativo quali ad es.: varchi di accesso al demanio dalla proprietà privata confinante, contrafforti a difesa di proprietà private confinanti, pennelli di alaggio imbarcazioni</p>		

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
						a servizio di proprietà private confinanti		
Rilascio concessioni demaniali marittime temporanee	C/D	4,96	Il livello di rischio si può individuare nella istruttoria della domanda di occupazione temporanea di area demaniale marittima per scopi vari non economici (ricreativi, sportivi, occupazione di suolo pubblico per lavori a proprietà confinanti, posa in opera di attrezzature di soccorso su spiagge di libero accesso etc.)	In fase di elaborazione del nuovo atto di concessione si verifica: la corrispondenza dell'area richiesta con monitoraggio piattaforma SID (se l'area è disponibile in base alla cartografia demaniale), la legittimità della richiesta rispetto alla normativa vigente non solo demaniale, il preventivo pagamento del canone demaniale con modello F 23 e delle spese accessorie comunali (spese istruttorie) alla Tesoreria	La richiesta di concessione temporanea di area demaniale marittima per scopi diversi (ricreativi, sportivi,...) viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, a seconda dei casi, vari uffici e consentire a ciascuno di essi di elaborare apposita istruttoria (domanda unica per provvedimenti relativi a manifestazioni) E' prassi interessare nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio ) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni	Indicatore: rilascio di 10/15 Concessioni temporanee  Controllo a campione a fine anno 10%	Prosecuzione misure in atto	idem

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					dello Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente			
Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.45 bis Codice della Navigazione; autorizzazioni a seguito di cambio del gestore di attività complementare (solitamente bar/ristorante) negli stabilimenti balneari)	D	4,67	Il livello di rischio è insito nella istruttoria della domanda di autorizzazione, avanzata dal concessionario di area demaniale, a sub concedere a terzi la gestione di spazi o strutture complementari oggetto della concessione (bar/ristorante, altre attività commerciali, offerta di servizi sportivi o ricreativi)	Verifica della legittimità della richiesta del concessionario a far subentrare altri nella gestione di attività connesse alla concessione demaniale marittima. Verifica dei requisiti di professionalità e affidabilità del sub concessionario a tutela degli interessi demaniali marittimi, effettuata ai sensi della normativa di settore e di altre normative applicabili nel caso di specie con richiesta specifica agli Enti verificatori e certificatori	La richiesta di autorizzazione del concessionario viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, di volta in volta, i vari uffici per un controllo di merito. (Mod. D6). E' prassi interessate nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio ) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente	Indicatore: 3/4 autorizzaioni	Prosecuzione misure in atto	idem

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Rilascio autorizzazioni demaniali marittime varie (prelievo acque marine o sedimenti calci – pulizia aree demaniali marittime, gare veliche, corridoi di lancio per natanti, pulizia arenili etc. )	E	3,50	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità del rilascio del titolo.	Verifica dei presupposti di opportunità e di legittimità con uffici tecnici e amministrativi competenti, comunali e degli Enti preposti.	Interessamento in sede di istruttoria dei competenti uffici comunali, delle competenti Amministrazioni dello Stato, di altri uffici o Enti preposti	Indicatore: 50/60 autorizzazioni	Prosecuzione misure in atto	idem
Rilascio nulla osta demaniali per realizzazione o manutenzione di opere insistenti sul demanio marittimo	E	5,54	Il livello di rischio è insito nella istruttoria e nel conseguente rilascio (o meno) del nulla osta	Obbligatorio coinvolgimento nel procedimento istruttorio delle Amministrazioni Statali che esprimono competenze concorrenti (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Ufficio OO. Marittime di Livorno) e delle altre Amministrazioni Pubbliche o	Verifica degli uffici comunali e delle altre Amministrazioni Pubbliche da coinvolgere nel rilascio della autorizzazione demaniale in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle	Indicatore: 5/10 nulla osta demaniali per esecuzione di lavori  Controllo a campione a fine anno 10%	Prosecuzione misure in atto	idem

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				uffici comunali competenti (Provincia, Sovrintendenza, edilizia, ambiente etc.)	Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime etc.			
Procedura per la determinazione dei canoni annuali delle concessioni demaniali marittime	D	6,38	Il rischio si concretizza nella difforme applicazione delle normative di legge e delle circolari interpretative dell'Agenzia del Demanio e del Ministero Infrastrutture e Trasporti. Il Comune ha il compito di determinare il canone concessorio e di richiederne il pagamento al gestore per conto della Agenzia del Demanio. I proventi vengono corrisposti con gli appositi modelli F 23 e introitati dallo Stato	Verifica della corretta applicazione della normativa di riferimento e delle relative circolari emesse dall'Agenzia del Demanio in base alla tipologia delle aree e delle strutture che caratterizzano la singola concessione, soggette a distinti importi tabellari al mq. (aree scoperte, aree di facile rimozione, di difficile rimozione, pertinenze demaniali ad uso commerciale etc)	Predisposizione di ordini di pagamento con puntuale dettaglio di tutte le voci di riscossione in base ai tabellari stabiliti dalla normativa vigente e alla puntuale verifica della tipologia delle aree oggetto della concessione. Trasmissione di copia degli ordini di pagamento alla Agenzia del Demanio per il relativo controllo	Indicatore: emissione circa 40750 ordini di introito annuali  controllo a campione 15% a fine anno	Prosecuzione misure in atto	idem
Procedura per l'affidamento di forniture o prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	B	6,42	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del capitolato.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei	Indicatore. 4/5 affidamenti Per fornitura materiali di salvataggio	rosecuzione misure in atto	idem

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici e norme regolamentari dell'Ente.	e/o prestazione di servizi (pulizia e sistemazione aree demaniali, manutenzione cartellonistica, postazioni di assistenza e vigilanza dal mare)		
Procedura per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	D	6,00	Il rischio si concretizza nel momento della applicazione della normativa di riferimento e delle circolari esplicative emesse dall'Agenzia del Demanio	Corretta applicazione della normativa di riferimento e delle indicazioni date dalle circolari esplicative dell'Agenzia del Demanio.	La procedura è pressoché identica a quella relativa alla determinazione dei canoni. Infatti gli indennizzi a titolo di risarcimento del danno per la realizzazione di opere senza titolo sul demanio marittimo si calcolano come se si dovesse determinare un canone di concessione maggiorato del 100% o del 200% secondo che l'opera si realizzi in area in concessione o in area di libera fruizione. Valgono	Indicatore: 4/5 ordini di introito  Monitoraggio a campione a fine anno 30%	Prosecuzione misure in atto	idem

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					quindi le stesse misure di prevenzione individuate per le determinazioni dei canoni			
Contenziosi per sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento di illeciti amministrativi sul Demanio Marittimo	E	5,67	Il rischio è strettamente connesso alla verifica dei verbali trasmessi dagli organi di polizia giudiziaria che hanno rilevato l'infrazione la cui sanzione (multa) deve essere corrisposta al Comune in ottemperanza di quanto dispone la normativa vigente	Corretta applicazione della normativa di riferimento costituita essenzialmente dalle norme del Cod. Nav., dalla normativa di settore e delle specifiche ordinanze che disciplinano l'uso del demanio marittimo	In caso di mancato pagamento della multa e di contestazione formale dell'addebito l'Ufficio, nell'istruire la pratica per la conferma o l'annullamento della sanzione applicata, interessa l'organo che ha rilevato l'infrazione con acquisizione del parere formale sulle controdeduzioni presentate dall'interessato	Indicatore: 4/5 contestazioni da istruire	Prosecuzione misure in atto	idem
Procedura per la redazione del modello Do.Ri. per immissione dati nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)	E	2	Il rischio si concretizza al momento della immissione dei dati relativi allo stato di consistenza delle concessioni pluriennali nel Sistema Informativo Demanio	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Indicatore: 2/3 inserimenti per aggiornamenti	Prosecuzione misure in atto	idem

## SETTORE SPORT CULTURA E COMMERCIO

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Concessione di realizzazione di impianti sportivi	B	4,96	Stesura non imparziale del capitolato	Nell'anno 2017 non sono state realizzate concessione di realizzazioni di impianti sportivi	Collaborazione con il Settore Contratti alla stesura del capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte del soggetto diverso dal responsabile del procedimento	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 80%	Collaborazione con il Settore Contratti alla stesura del capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte del soggetto diverso dal responsabile del procedimento	Collaborazione con il Settore Contratti alla stesura del capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte del soggetto diverso dal responsabile del procedimento
Concessione della gestione di impianti sportivi	B	4,96	Stesura non imparziale del capitolato	Nell'anno 2017 non sono state realizzate concessione di realizzazioni di impianti sportivi	Collaborazione con il Settore Contratti alla stesura del capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte del soggetto diverso dal responsabile del procedimento	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 80%	Collaborazione con il Settore Contratti alla stesura del capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte del soggetto diverso dal responsabile del procedimento	Collaborazione con il Settore Contratti alla stesura del capitolato. Adozione atto di attivazione delle procedure di gara e contestuale approvazione del capitolato da parte del soggetto diverso dal responsabile del procedimento
Proroga delle concessioni della gestione di impianti sportivi	B	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici ed amministrativi competenti	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici ed amministrativi competenti	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b>	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici ed amministrativi competenti	Verifica della motivazione della concessione di proroga con uffici tecnici ed amministrativi competenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
						100%		
Affidamento diretto della gestione di impianti sportivi	B	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità	Verifica dell'assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto	Verifica dell'assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 100%	Verifica dell'assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto	Verifica dell'assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto
Concessione temporanea dell'utilizzo degli impianti sportivi	B	4,96	Il rischio si concretizza solo in caso di richieste concomitanti per lo stesso impianto	Verifica delle motivazioni della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 100%	Verifica delle motivazioni della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente
Concessione degli spazi orari degli impianti sportivi	C	5,54	Il rischio si concretizza solo in caso di richieste concomitanti per lo stesso impianto	Verifica delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche CONI, Federazioni sportive, Enti di Promozione Sportiva	Verifica delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche CONI, Federazioni sportive, Enti di Promozione Sportiva	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 80%	Verifica delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche CONI, Federazioni sportive, Enti di Promozione Sportiva	Verifica delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui fanno parte anche CONI, Federazioni sportive, Enti di Promozione Sportiva

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Parere per contributi ordinari/straordinari alle associazioni sportive dilettantistiche	D	5,25	Il rischio è strettamente connesso nella discrezionalità del parere	Valutazione delle motivazioni presentate. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione di cui al Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro	Valutazione delle motivazioni presentate. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione di cui al Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 80%	Valutazione delle motivazioni presentate. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione di cui al Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro	Valutazione delle motivazioni presentate. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione di cui al Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro
Patrocinio e compartecipazione per eventi sportivi	C/D	4,38	Il rischio si concretizza al momento della valutazione della manifestazione sportiva proposta	Applicazione del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro (artt. 12, c. 3, e 19)	Applicazione del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro (artt. 12, c. 3, e 19)	<b>Indicatore:</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/totale procedure. <b>Valore atteso:</b> 80%	Applicazione del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro (artt. 12, c. 3, e 19)	Applicazione del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e con gli altri enti senza fini di lucro (artt. 12, c. 3, e 19)
scelta dei fornitori di beni e servizi per iniziative e manifestazioni culturali e museali e bibliotecarie	B	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente	Ricorso a START per le prestazioni fungibili	Ricorso a START per le prestazioni fungibili; per quelle infungibili, richiesta di più preventivi, laddove possibile	100,00 %	Come per l'anno 2018	Come per l'anno 2019
concessione di contributi ad associazioni culturali, ivi compresa la	D	4,67	Reiterazione del contributo agli stessi soggetti beneficiari	Il vigente Regolamento dei Contributi disciplina la relativa	Ricorso alla procedura del Regolamento dei Contributi. Dal 1° gennaio 2014 la concessione degli spazi	100,00%	Come per l'anno 2018	Come per l'anno 2019

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
concessione di spazi				concessione secondo una procedura articolata che prevede il parere dell'ufficio proponente, l'istruttoria di una Commissione	su istanza di terzi viene disposta con determina dirigenziale pubblicata on line.			
incarichi professionali per attività culturali	E	5,00	Reiterazione dell'incarico al medesimo soggetto	Ricorso a procedure comparative	Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo; la spesa, anche per valorizzare le professionalità interne, a decorrere dal 2011, non può comunque essere superiore al 20% di quella "sostenuta" nell'anno 2009	100,00%	Come per l'anno 2018 si fa comunque presente che, per quanto concerne l'Ufficio Cultura, il decremento delle risorse disponibili non consente da anni il ricorso ad incarichi professionali.	Come per l'anno 2019
Servizi museali e bibliotecari affidati a ditte/imprese esterne	B	6,42	Affidamento lavori, servizi e forniture	Nel rispetto del D.Lgs 50/2016	Nel rispetto del D.Lgs 50/2016	100,00%	Come per l'anno 2018	Come per l'anno 2019
prestito di opere d'arte per mostre temporanee	E	4,00	Provvedimenti discrezionali privi di effetti economici	Rapporti di preferenza con Musei, Biblioteche ed Istituzioni pubbliche.	Rapporti di preferenza con Musei, Biblioteche ed Istituzioni pubbliche.	100,00%	Come per l'anno 2018	Come per l'anno 2019

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
SCIA per inizio attività, subingresso e variazioni di acconciatore, estetista, tatuatore/piercingatore, panificatore, tintolavanderie, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante.	D	4,96	Mancata adozione di eventuali provvedimenti limitativi. Mancata verifica dei requisiti	Completa informatizzazione e della procedura tramite l'utilizzo del SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo. Controlli sulla totalità delle SCIA per requisiti professionali e certificati penali al casellario giudiziale. Controlli a campione sui requisiti antimafia. Controllo sulla regolarità contributiva ove richiesta.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
Bando per assegnazione posteggi fissi.	D	6,38	Adozione di eventuali provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti, nella redazione della	Informatizzazione e dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio.	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione dei procedimenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			graduatoria e nel mancato controllo dei requisiti.	Controlli sulla totalità delle istanze per requisiti professionali ove richiesti e certificati penali al casellario giudiziale. Controlli a campione sui requisiti antimafia. Controllo sulla regolarità contributiva ove richiesta.				
Inserimento (istanza) in graduatoria mercati e fiere.	D	5,83	Adozione di eventuali provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti, nella redazione della graduatoria e nel mancato controllo dei requisiti.	Informatizzazioni e dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale. Controlli sulla totalità delle istanze per requisiti professionali ove richiesti e certificati penali al casellario giudiziale. Controlli a campione sui requisiti antimafia.	Ulteriore informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio.	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione dei procedimenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				Controllo sulla regolarità contributiva ove richiesta.				
Autorizzazione all'istallazione ed esercizio di nuovo impianto di carburante ad uso pubblico e ad uso privato, autorizzazione a modifiche di impianto di carburante già esistente ad uso pubblico e ad uso privato	D	6,35	Mancata adozione di eventuali provvedimenti limitativi. Mancata verifica dei requisiti	Completa informatizzazione e della procedura tramite l'utilizzo dello SUAP. L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più amministrazioni con poteri di controllo. Controlli sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate dei requisiti antimafia e del certificato penale al casellario giudiziale.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio.	Continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni	Ulteriore continuazione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre amministrazioni
Provvedimenti inibitori e limitativi delle attività commerciali/artigianali:	D	6,38	Mancata adozione di eventuali provvedimenti limitativi. Mancata verifica dei requisiti	Informatizzazione e dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale. Controlli sulla	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio.	Prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione ulteriore dell'informatizzazione dei procedimenti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
sospensione, cessazione, revoca e decadenza.				totalità delle autorizzazioni rilasciate dei requisiti antimafia e del certificato penale al casellario giudiziale.				
Grande struttura di vendita – Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	D	7,13	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Verifica con la partecipazione Uffici/Enti competenti. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli dei requisiti previsti dalle vigenti normative sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate.  100 %	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle istanze ed alla individuazione di azioni successive.	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.
Media struttura di vendita - apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	D	5,67	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione	Controlli dei requisiti previsti dalle vigenti normative	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				contenuti delle istanze presentate. Verifica con la partecipazione Uffici/Enti competenti. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	di competenze per materia.	sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate.  100 %	definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle istanze ed alla individuazione di azioni successive.	tempi e delle procedure.
Vendita stampa quotidiana e periodica – Apertura, trasferimento di sede;	D	5,67	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività entro il termine previsto.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli a campione dei requisiti edilizi urbanistici, antimafia. Controlli sulla totalità delle SCIA dei requisiti soggettivi.  100%	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle SCIA ed alla individuazione di azioni successive.	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Farmacie e dispensari farmaceutici – Apertura nuovo esercizio , apertura sede succursale, trasferimento di sede.	D	4,96	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli dei requisiti previsti dalle vigenti normative sulla totalità delle autorizzazioni rilasciate. Controlli a campione sui restanti requisiti (edilizi, urbanistici, igienico sanitari).  100%	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle istanze ed alla individuazione di azioni successive.	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.
Riconoscimento stabilimento ex-Reg. CE 853/2004 – Apertura, aggiornamento per modifiche strutturali e impiantistiche ai locali, variazione tipologica.	D	4,25	Atto di riconoscimento rilasciato in assenza del previsto parere favorevole della USL	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Non sussistono indicatori in quanto i requisiti di onorabilità vengono verificati dalla CCIAA e quelli igienico sanitari dalla USL. Il Comune provvede alla stesura	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle istanze ed alla	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				suddivisione di competenze per materia.		dell'atto. 100 %	individuazione di azioni successive.	
Vendita prodotti e coadiuvanti di prodotti fitosanitari.	D	3,75	Atto rilasciato in assenza dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Non sussistono indicatori in quanto i requisiti igienico-sanitari vengono verificati dalla USL. Il Comune provvede alla stesura dell'atto.  100 %	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle istanze ed alla individuazione di azioni successive.	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.
SCIA – Somministrazione e commercio al dettaglio su aree private, anche attraverso “forme speciali di vendita”	D	4,96	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività entro il termine previsto.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Accertamento dei requisiti soggettivi previsti. Avvio della determinazione	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Controlli a campione dei requisiti edilizi urbanistici, antimafia. Controlli sulla totalità delle SCIA dei requisiti soggettivi.	Conclusione della rideterminazione delle fasi di istruttoria, al fine di superare definitivamente il metodo di suddivisione di competenze per materia. Partecipazione di tutto il personale all'esame dei contenuti delle	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.			SCIA ed alla individuazione di azioni successive.	
PROVVEDIMENTI: Chiusura, sospensione, decadenza di strutture di vendita in sede fissa e somministrazione .	D	4,96	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Accertamento dei requisiti soggettivi previsti. Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Ulteriore prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Predisporre i provvedimenti necessari nel caso di rilievi negativi in merito ai requisiti previsti dalla normativa in materia di commercio  100 %	Superamento del metodo di suddivisione delle competenze per materia. Esame e predisposizione dei provvedimenti inibitori secondo parametri condivisi, per assicurare un'omogenea applicazione delle norme per fattispecie omogenee	Verifica della necessità di integrare metodi applicati attraverso monitoraggio dei tempi e delle procedure.
Concessioni fondi, banchi e cantine (aperture attività, subentri, trasferimenti, ampliamenti)	D	7,65	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare l'attività richiesta,	Adozione degli atti attraverso la procedura on line.	Informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura,	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti	Perfezionamento informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di	Ulteriore perfezionamento informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
mercato			a fronte di una posizione preminente di controllo dell'ufficio.		attraverso la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio superando la divisione del lavoro per competenza.		rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio superando la divisione del lavoro per competenza.	del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio superando la divisione del lavoro per competenza.
Cessazioni ( sospensione e decadenza, aperture attività, subentri, trasferimenti, ampliamento) Mercato	D	6,38	Mancata adozione degli atti per inibire le attività non regolamentari.	Adozione degli atti attraverso la procedura on line.	Informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio superando la divisione del lavoro per competenza.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti.	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti.	Ulteriore perfezionamento informatizzazione di tutto l'iter procedimentale con il coinvolgimento del SUAP al fine di rendere trasparente la procedura, attraverso la partecipazione di tutto il personale dell'ufficio superando la divisione del lavoro per competenza; perfezionamento delle misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti.

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO STRUTTURE ex LR. n. 41/2005	D	4,75	Abuso nel rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche (Allegato 3 – lett. D)	All. 4 – lett. L-N: Regolamentazione e informatizzazione del procedimento; svolgimento di riunioni periodiche con strutture interessate per aggiornamento (A.usl, NAS etc)- accessibilità in rete dati strutture regolarmente operanti al 31/12	Mantenimento misure attivate;	Sviluppo informatizzazioni e endo procedimento  Aggiornamento accessibilità in rete (piattaforma cittadino) elenco strutture regolarmente operanti e relativi dati identificativi entro il 31/12	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
VIGILANZA SULLE STRUTTURE AUTORIZZATE EX LR 41/2005	C	4,75	Abuso e/o inosservanza delle regole procedurali allo scopo di avvantaggiare/svantaggiare taluni soggetti (Allegato 3 – lett. D)	All. 4 – lett. L-P: Sottoscrizione protocollo operativo con soggetti implicati nelle attività di controllo+Programmazione e intensificazione dei controlli sulle strutture -attivazione raccordo informativo con banche dati istituzionali	Mantenimento standard dell'attività di controllo	n. controlli effettuati -Valore atteso=> 10 garantendo la rotazione sulle varie strutture operanti	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
ACCREDITAMENTO STRUTTURE E SERVIZI SOCIALI (L.R. 82/2009)	C	4,5	Abuso nel rilascio di attestazioni al fine di avvantaggiare taluni soggetti (Allegato 3-lett. C)	(All. 4 – lett. E) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o precedenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario – Commissioni miste di settore per controllo servizi accreditati	Mantenimento misure attivate	n. commissioni effettuate – valore:20	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
GESTIONE APPALTI E RELATIVE PROCEDURE DI GARA	B	6,75	Definizione dei capitolati finalizzate a favorire determinate imprese-collusione nel controllo della corretta esecuzione (Allegato 3-lett. B)	All. 4 – lett. D-E: concorso di più funzionari nella definizione dei capitolati e nelle procedure di gara; affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Controllo di tutti i capitolati oltre soglia per cui sono indette procedure di gara pubbliche	Mantenimento misure attivate	n. Controlli Effettuati => 20	Mantenimento	Mantenimento
AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	D	5	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a servizi pubblici (Allegato	All. 4 – lett. L-I-H: Regolazione della discrezionalità professionale mediante appositi	- Alimentazione BDPSA-INPS; - Completamento del piano di regolazione e informatizzazione	- n. Prestazioni inserite in BDPSA-INPS => 500; - dei criteri	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			3-lett.D)	Protocolli e Codici comportamento operatori+acquisizione del consenso utente+avvio informatizzazione dei processi di presa in carico; Aggiornamento del regolamento di accesso; intensificazione dei controlli a campione su dichiarazione ISEE	dei processi di valutazione nella fase di presa in carico professionale	omogenei di valutazione per l'area povertà e avvio della gestione informatizzata (=n. PAP gestiti informaticamente => 100)		
GESTIONE SISTEMA DI PARTECIPAZIONE	D	3,5	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tariffarie (Allegato 3-lett.D)	All. 4 – lett. A-C: Controlli a campione su dichiarazioni ISEE+Rafforzamento dei controlli mediante accesso a banche dati istituzionali	Mantenimento misure attivate	n. dichiarazioni controllate- Valore atteso => 130	Mantenimento	Mantenimento
GESTIONE FLUSSI E DEBITI INFORMATIVI Verso la RT e il MEF	E	3,33	Allerazione banche dati	All. 4 – lett. L-N: individuazione di struttura dedicata (diversa da fonte dati). + pre-definizione delle fonti, delle modalità e dei criteri di rilevazione e trattamento dati+diffusione/restituzione di Report periodici e/o annuali alle strutture erogatrici	Mantenimento misure attivate	n. report diffusi- Valore atteso => 3	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
GESTIONE FORNITURE DI BENI E SERVIZI	B	2,83	Abuso di affidamento diretto e/o uso distorto offerta economicamente più vantaggiosa (Allegato 3-lett.B)	Affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Mantenimento misure attivate	n. controlli effettuati in abbinamento => 5	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

## STAFF POLITICHE ABITATIVE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP	D	3,5	Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione (Allegato 3 Lett.D)	ALL.4 Lett.A-B Intensificazione e razionalizzazione e organizzativa dei controlli su autocertificazioni	Mantenimento misure attivate e relativi standard di attività (Quantità controlli effettuati annualmente)	N° controlli effettuati su autocertificazione: $\geq 200$	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
ASSEGNAZIONI DI CONTRIBUTI IN CONTO AFFITTO EX L. 47	D	3,5	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a benefici e vantaggi economici (Allegato 3 Lett.D)	ALL.4 Lett.A-B Intensificazione e razionalizzazione e organizzativa dei controlli su autocertificazioni	Mantenimento misure attivate e relativi standard di attività (Quantità controlli effettuati annualmente)	N° controlli effettuati su autocertificazione: $\geq 300$	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate
CONCESSIONI AGEVOLAZIONI TARI	D	3,5	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tributarie (Allegato 3 Lett.D)	ALL.4 Lett.A-B Intensificazione e razionalizzazione e organizzativa dei controlli su autocertificazioni	Mantenimento misure attivate e relativi standard di attività (Quantità controlli effettuati annualmente)	N° controlli effettuati su autocertificazione: $\geq 50$	Mantenimento misure attivate	Mantenimento misure attivate

## SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
ISCRIZIONE SERVIZI EDUCATIVI 0/3	E	4	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecnica, utilizzo di procedure informatizzate, estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di esame delle domande di accesso	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di esame delle domande di accesso	<b>Indicatore</b> procedure realizzate secondo le indicazioni del piano <b>Valore Atteso</b> 100%	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di esame delle domande di accesso	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di esame delle domande di accesso
ISCRIZIONE SCUOLE COMUNALI INFANZIA	E	3	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Utilizzo di procedure informatizzate, estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di di verifica e conferma per l' accesso	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di di verifica e conferma per l' accesso	<b>Indicatore</b> procedure realizzate secondo le indicazioni del piano <b>Valore Atteso</b> 100%	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di di verifica e conferma per l' accesso	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di di verifica e conferma per l' accesso
ACCREDITAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI 0/3	C	4	Abuso nel rilascio di accreditamenti al fine di	Esame delle istanze in Conferenza di servizio,	Separazione tra esaminatore delle istanze partecipante alla Conferenza di servizio e	<b>Indicatore</b> procedure realizzate secondo le	Separazione tra esaminatore delle istanze partecipante alla	Separazione tra esaminatore delle istanze partecipante alla

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			agevolare determinati soggetti	estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di esame	Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti	indicazioni del piano  <b>Valore Atteso</b> 100%	Conferenza di servizio e Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti	Conferenza di servizio e Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti
PROCEDIMENTI PER ATTRIBUZIONE BUONI SCUOLA PER LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE	D	5	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni scuola	Utilizzo di procedure informatizzate, estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di verifica della documentazione	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di verifica della documentazione	<b>Indicatore</b> procedure realizzate secondo le indicazioni del piano  <b>Valore Atteso</b> 100%	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di verifica della documentazione	Mantenimento estraneità del Responsabile del procedimento che adotta i provvedimenti dal processo di verifica della documentazione
Attribuzione Buoni Scuola per le Scuole d'Infanzia Paritarie	B	5,33	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni scuola	Utilizzo di procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	<b>Indicatore</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure  <b>Valore Atteso</b> 80%	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura	Mantenimento procedure informatizzate, affidamento istruttoria a persona diversa da quella che adotta i provvedimenti di assegnazione, pubblicizzazione della procedura
Trasporto Scolastico	B	4,08	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che	<b>Indicatore</b> n. Istanze sottoposte a commissione tecnica/tot.	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
			servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	da colui che firma gli atti. Esame delle istanze tramite commissione tecnica	firma gli atti Esame delle istanze tramite commissione tecnica	Istanze <b>Valore Atteso</b> 100%	colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissione tecnica	da colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissione tecnica
Sportello ISEE – rilascio attestazioni	B	3,79	abuso nell'assistenza alla compilazione della Dichiarazione ISEE del cittadino al fine del rilascio della relativa Attestazione	Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	<b>Indicatore</b> Atto di Nomina Commissione Tecnica  <b>Valore Atteso</b> L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno il 3% del totale delle pratiche	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
Bollettazione tariffe servizi comunali 0/3 anni e ristorazione scolastica. Agevolazione delle Tariffe Servizi	D	5,33	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	<b>Indicatore</b> Atto di Nomina Commissione Tecnica  <b>Valore Atteso</b> L'attività di analisi si realizza su un	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
						campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche		
Contributo Pacchetto Scuola	D	4,67	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecnica.  Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Mantenimento della nomina annuale della commissione tecnica e mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	<b>Indicatore</b> Atto di Nomina Commissione Tecnica  <b>Valore Atteso</b> L'attività di analisi si realizza su un campione, con estrazione casuale, di almeno 50 pratiche	Mantenimento della nomina annuale della commissione tecnica e mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti	Mantenimento della nomina annuale della commissione tecnica e mantenimento dell'attribuzione separata della funzione di Responsabile del procedimento e della firma degli atti
Iscrizione Servizio Mensa	C	4,67	Il procedimento è vincolato e prevede l'accesso al servizio da parte di tutti coloro che sono iscritti alla scuola primaria - Tempo pieno	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione		Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione	Non si rileva la necessità di attivare misure di prevenzione

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Appalti per Acquisti/Forniture/Servizi	B	4,00	1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico/economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2. Stesura non imparziale del Capitolato 3. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Gare di pertinenza (< € 40.000,00) svolte mediante strumenti Consip (espletamento gare MEPA e adesione a Convenzione) e Piattaforma regionale Start	Consulenza e sottoscrizione anche da parte di un tecnico del Capitolato arredi scolastici; Gare di pertinenza su Piattaforma regionale Start o MEPA; Esame documentazione di gara tramite commissioni tecniche, anche, per le gare sopra soglia, con rappresentanti di diversi uffici. Verifica rispetto disposto art. 35-bis del d.lgs n. 165/2001 per la nomina dei componenti delle Commissioni di gara	<b>Indicatore</b> n. procedure realizzate secondo le indicazioni del piano/tot. Procedure  <b>Valore Atteso</b> 80%	Gare di pertinenza su Piattaforma regionale Start o MEPA; Esame documentazione di gare tramite commissioni tecniche, anche, per le gare sopra soglia, con rappresentanti di diversi uffici. Verifica rispetto disposto art. 35-bis del d.lgs n. 165/2001 per la nomina dei componenti delle Commissioni di gara	Gare di pertinenza su Piattaforma regionale Start o MEPA; Esame documentazione di gare tramite commissioni tecniche, anche, per le gare sopra soglia, con rappresentanti di diversi uffici. Verifica rispetto disposto art. 35-bis del d.lgs n. 165/2001 per la nomina dei componenti delle Commissioni di gara
Controllo esecuzione Appalto	B	4,00	Abuso nelle attività di controllo della corretta esecuzione dell'Appalto	Con particolare riferimento all'Appalto refezione scolastica: A) attività di controllo della stazione appaltante (sopralluoghi, campionamenti alimentari, avvio di procedimento di contestazione	Attività di controllo della stazione appaltante mediante: sopralluoghi, analisi alimenti, avvio procedimento di contestazione in caso di accertata non conformità; riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura" Gestione dei sistemi di	<b>Indicatore</b> n. sopralluoghi n. campionamenti n. proc. contestazione n. sed comm	Attività di controllo della stazione appaltante mediante: sopralluoghi, analisi alimenti, avvio procedimento di contestazione in caso di accertata non conformità; riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con	Attività di controllo della stazione appaltante mediante: sopralluoghi, analisi alimenti, avvio procedimento di contestazione in caso di accertata non conformità; riscontro dei

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>disservizio accertato);</p> <p>B) Partecipazione (lavori Commissione Mensa e rilevazione "Qualità percepita" mediante compilazione da parte dei docenti schede digitali di gradimento pasti su applicativo digitale Portale Scuola/Comune;</p> <p>C) Controllo fatturato incrociando i pasti fatturati con quelli prenotati dalle scuole su apposito applicativo del suddetto Portale</p>	<p>controllo della qualità percepita dall'utenza.</p> <p>Riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p>		<p>particolare riferimento a quelli "a misura"</p> <p>Gestione dei sistemi di controllo della qualità percepita dall'utenza.</p> <p>Riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p>	<p>livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p> <p>Gestione dei sistemi di controllo della qualità percepita dall'utenza.</p> <p>Riscontro dei livelli di fatturazione dei contratti con particolare riferimento a quelli "a misura"</p>

## SETTORE AMBIENTE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Richiesta di autorizzazione in materia acustica di tipo semplificato e non semplificato	C	3,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Realizzazione dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate</li> <li>•Attuazione Standardizzazione delle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•- Mantenimento della percentuale dei controlli a campione ( 30%) delle autorizzazioni rilasciate</li> <li>•- Standardizzazione delle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Realizzazione e dei controlli a campione nella misura del 30% delle autorizzazioni rilasciate</li> <li>•Realizzazione e nella misura inferiore al 30%</li> <li>•Non realizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate</li> <li>•Standardizzazione e delle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate</li> <li>•Standardizzazione e delle procedure</li> </ul>
Richiesta di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche e assimilate non in pubblica fognatura	C	2,92	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Realizzazione dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mantenimento della percentuale dei controlli a campione ( 30%) delle autorizzazioni rilasciate ;</li> <li>•Standardizzazione delle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Realizzazione e dei controlli a campione nella misura del 30% delle autorizzazioni rilasciate</li> <li>•Realizzazione e nella misura inferiore al 30%</li> <li>•Non realizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ;</li> <li>•Standardizzazione e delle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mantenimento della percentuale dei controlli a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate ;</li> <li>•Standardizzazione e delle procedure</li> </ul>
Pareri ambientali sulle pratiche edilizie	E	1,88	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attuazione totale</li> <li>•Attuazione parziale</li> <li>•Non attuazione</li> </ul>	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria	Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia ambientale (ad esempio i divieti per la balneazione)	E	1,88	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attuazione totale</li> <li>•Attuazione parziale</li> <li>•Non attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc.);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Emissione dell'atto dietro presentazione di parere dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT, ecc.);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria .</li> </ul>
Procedimenti tecnico-amministrativi per abbandono dei rifiuti (avvio del procedimento ed ordinanza)	E	3,75	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc;</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attuazione totale</li> <li>•Attuazione parziale</li> <li>•Non attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc;</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc;</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				•				
Procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti di cittadini di carattere igienico-ambientale	E	3,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attuazione totale</li> <li>•Attuazione parziale</li> <li>•Non attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>
Pareri su pratiche di Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione settoriale, Valutazione di Impatto Ambientale (nel caso in cui il Comune non sia Amministrazione interessata)	C	5,21	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attuazione totale</li> <li>•Attuazione parziale</li> <li>•Non attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Tutte le decisioni sono assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia);</li> <li>•Alternanza/coinvolgimento di più dipendenti nello svolgimento dell'istruttoria</li> </ul>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				svolgimento dell'istruttoria				
Supporto per la predisposizione Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, Ex valutazione integrata sui procedimenti urbanistici	E	4,50	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Predisposizione di uno specifico Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) a supporto e controllo del Rapporto Ambientale.	Controllo individuato dal NTV;	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Attuazione totale</li> <li>●Attuazione parziale</li> <li>●Non attuazione</li> </ul>	Controllo individuato dal NTV;	Controllo individuato dal NTV;
Attività di smaltimento rifiuti svolta con società in House – Affidamento fino al 2030	E	3,33	Attribuzione corrispettivi non dovuti		Presentazione di report trimestrali da parte dell'azienda e relativo esame da parte dell'ufficio	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Attuazione totale</li> <li>●Attuazione parziale</li> <li>●Non attuazione</li> </ul>	Presentazione di report trimestrali da parte dell'azienda e relativo esame da parte dell'ufficio	Presentazione di report trimestrali da parte dell'azienda e relativo esame da parte dell'ufficio
Affidamenti per interventi di somma urgenza per soluzioni di problematiche ambientali	B	10,00 ↔	Affidamento diretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Contattare più Ditte per verificare le disponibilità ad intervenire con urgenza e verificare economicità degli interventi</li> <li>●Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Contattare più Ditte per verificare le disponibilità ad intervenire con urgenza e verificare economicità degli interventi</li> <li>●Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Attuazione totale</li> <li>●Attuazione parziale</li> <li>●Non attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Contattare più Ditte per verificare le disponibilità ad intervenire con urgenza e verificare economicità degli interventi</li> <li>●Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contattare più Ditte per verificare le disponibilità ad intervenire con urgenza e verificare economicità degli interventi</li> <li>●Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure</li> </ul>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Pareri geologico-tecnici sulle pratiche edilizie/urbanistiche	C	4,08 ↔	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure</li> <li>•Attuazione di uno Sportello Informativo sulle tematiche geologiche e geologico/tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure;</li> <li>•Attuazione di uno Sportello Informativo sulle tematiche geologiche e geologico/tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attuazione totale</li> <li>•Attuazione parziale</li> <li>•Non attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure;</li> <li>•Attuazione di uno Sportello Informativo sulle tematiche geologiche e geologico/tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure;</li> <li>•Attuazione di uno Sportello Informativo sulle tematiche geologiche e geologico/tecniche</li> </ul>
Procedimenti per l'autorizzazione anche a sanatoria di interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	C	5,00 ↓	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Inserimento dati di V.I. in un portale della rete civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controlli a campione sul 10% delle pratiche presentate.</li> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure;</li> <li>••Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Realizzazione dei controlli a campione nella misura prevista</li> <li>•Numero delle pratiche di V.I. inserite nella nostra rete civica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controlli a campione sul 10% delle pratiche presentate.</li> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure;</li> <li>••Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controlli a campione sul 10% delle pratiche presentate.</li> <li>•Coinvolgimento di più dipendenti nelle procedure;</li> <li>•Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica</li> </ul>
Procedimenti tecnico-amministrativi di bonifica in aree comunali, in ambito Sito di Interesse Regionale (SIR) e in ambito Sito di Interesse Nazionale (SIN)	C	9,17 ↓	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione e nel contenuto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali</li> <li>•Separazione dei compiti per possibili reciproci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN);</li> <li>•Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Numero dei procedimenti di bonifica inseriti nel sistema di controllo e gestione SISBON;</li> <li>•Numero delle pratiche inerenti gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN);</li> <li>•Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzo della Conferenza dei Servizi anche per procedimenti regionali (SIR) e ministeriali (SIN);</li> <li>•Separazione dei compiti per possibili reciproci controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del</li> </ul>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p>controlli tra parte tecnica e parte amministrativa del procedimento</p> <p>•Realizzazione del “Dossier le procedure di bonifica dei siti contaminati” con Dec. G.C. n. 267 del 11.10.2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Inserimento degli esiti delle CdS nella rete civica.</li> <li>•Aggiornamento del Dossier a livello procedurale.</li> </ul>	<p>esiti delle CdS inserite nella nostra rete civica.</p>	<p>procedimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Inserimento degli esiti delle CdS nella rete civica</li> <li>•Aggiornamento del Dossier a livello procedurale.</li> </ul>	<p>procedimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Inserimento degli esiti delle CdS nella rete civica</li> <li>•Aggiornamento del Dossier a livello procedurale.</li> </ul>
Gestione del Servizio Geologico Comunale (Se.Ge.Co.) per tutti i procedimenti geologici dell'Ente	C	8,25 ↔	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni;</li> <li>•Creazione di uno specifico portale open data sulla rete civica con dati delle relazioni geologiche disponibili per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni;</li> <li>•Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo;</li> <li>•Aggiornamento dati sullo specifico portale open data sulla rete civica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Numero di Relazioni geologiche depositate al Genio Civile e pubblicate sulla rete Civica;</li> <li>•Numero di incontri con settori diversi per definire le modalità di predisposizione delle relazioni geologiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni;</li> <li>•Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo;</li> <li>•Aggiornamento dati sullo specifico portale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune e confronto sulle relative soluzioni;</li> <li>•Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene sempre presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo;</li> <li>•Aggiornamento dati sullo specifico portale open data</li> </ul>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				tutti.			open data sulla rete civica.	sulla rete civica.
Procedimenti per l'autorizzazione di attività estrattiva e/o ripristino ambientale delle aree geomorfologicamente degradate	D	5,66 ↓	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc);</li> <li>•Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale;</li> <li>•Predisposizion e di regole tecniche e amministrative nella Revisione del piano Strutturale del Comune di Livorno (<i>La Giunta Comunale ha</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc);</li> <li>•Affidamento del controllo a più dipendenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Percentuale (100%) di procedimenti supportati da pareri di Enti esterni al Comune.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc).</li> </ul>

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				<p><i>approvato il lavoro di censimento e prima regolamentazione dei siti estrattivi comunali con Dec. 277 dell'ottobre 2015);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Approvazione del Piano dei siti estrattivi del Comune di Livorno (con regole più stringenti e scelte non più legate a livelli di discrezionalità) Dec. G.C. n. 293 del 4.11.2016;</li> <li>•Accreditamento del Piano delle Attività Estrattive del Comune di Livorno presso la Regione Toscana.</li> </ul>				

## SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI E SPAZI APERTI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
1 - Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 - Adozione, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicament e più vantaggiosa, del metodo del	<b>1.1-</b> Progressivo estensione dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti  <b>1.2-</b> Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 <b>1.3-</b> Mantenimento, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e della scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	1.1 - Indicatore N° appalti gestiti con unico applicativo / N° appalti totali <b>1.1 -Valore atteso 0,60</b> 1.2 -Indicatore N° gare su START / N° gare totali <b>1.2 – Valore atteso 0,90</b> 1.3 -Indicatore N° membri sorteggiato / N° membri totale 1.3. -Valore atteso 0,66	- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 - Mantenimento, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e della scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	- Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 - Mantenimento, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e della scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				confronto a coppie e della scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte				
2- Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	7	Accordi collusivi fra imprese - Favoreggiamento di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	<b>2.1</b> Creazione di banche dati di operatori economici <b>2.2</b> Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	2.1 -Indicatore ON/OFF 2.1. -Valore Atteso ON 2.2 - Indicatore vedi 1.1. 2.2 – Valore atteso Vedi 1.1.	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici
3- Progettazione di Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore	<b>3.1-</b> Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 <b>3.2-</b> Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1. Indicatore ON/OFF 3.1 -Valore Atteso ON  3.2 -Indicatore N° Verificatori	- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	- Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
				dei progetti		coinvolti 7 N° verifiche totale 3.2 -Valore Atteso 0,15		
4- Direzione e Collaudo Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase esecuzione e rendicontazione)	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		4 - Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 1.500.000,00 ( <b>nuovo limite introdotto dalle linee guida ANAC n.3/2016 punto 9)</b>	4- Indicatore N° appalti con ruoli divisi / N° appalti totale 4- Valore Atteso 0,80	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 1.500.000,00	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 1.500.000,00
5- Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	E)	4,5	Abuso nell'adozione di provvedimenti	Interessamento di altri Uffici e enti competenti (Protezione civile, ASA, ASL, Enel, Telecom) - Standardizzazione procedure	5 Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	5 -Indicatore ON/OFF 5 -Valore Atteso ON	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit
6- Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	6 - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	6 -Indicatore ON/OFF 6- Valore Atteso ON	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
7- Procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento per alterazione suolo e sottosuolo pubblico (Del. C.C. 59/2013)	E)	4,25	Abuso/omissione di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	7 - Mantenimento dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	7 -Indicatore ON/OFF 7 -Valore Atteso ON	- Mantenimento dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento	- Mantenimento dell'utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento
8- Predisposizione di schemi di convenzione per la definizione dei rapporti pubblico-privato connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	5,5	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione	<b>8.1-</b> Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione <b>8.2-</b> Nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto	8.1 -Indicatore ON/OFF 8.1 Valore Atteso ON  <b>8.2 -</b> Di competenza del Settore Urbanistica	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione - Mantenimento della nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto	- Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di definizione dei contenuti della convenzione - Mantenimento della nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto

## SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E IMPIANTI

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
1 - Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi (Area rischio contratti – fase selezione del contraente)	B)	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamenti o di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Divisione dei ruoli di RUP e Progettista, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	<b>1.1-</b> Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti  <b>1.2-</b> Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00 <b>1.3-</b> Adozione, nelle gare con selezione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del metodo del confronto a coppie e della scelta dei membri delle commissioni di gara mediante estrazione a sorte	1.1 - Indicatore N° appalti gestiti con unico applicativo / N° appalti totali <b>1.1 -Valore atteso 0,60</b> 1.2 -Indicatore N° gare su START / N° gare totali <b>1.2 – Valore atteso 0,90</b> 1.3 -Indicatore N° membri sorteggiato / N° membri totale 1.3. -Valore atteso 0,66	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti - Mantenimento dell'utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00
2- Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo (Area rischio contratti – fase selezione del	B)	8,00	Accordi collusivi fra imprese - Favoreggiamenti o di concorrenti -Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori	<b>2.1</b> Creazione di banche dati di operatori economici <b>2.2</b> Mantenimento dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti	<b>2.1</b> Creazione di banche dati di operatori economici <b>2.2</b> Mantenimento	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici	Tenuta e aggiornamento di banche dati di operatori economici

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
contraente)						dell'utilizzo di un unico applicativo per la gestione amministrativa degli appalti		
3- Progettazione di Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase progettazione della gara)	E)	7	Accordi collusivi con operatori economici	Gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	<b>3.1-</b> Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 <b>3.2-</b> Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	3.1. Indicatore ON/OFF 3.1 -Valore Atteso ON  3.2 -Indicatore N° Verificatori coinvolti 7 N° verifiche totale 3.2 -Valore Atteso 0,15	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti	Mantenimento della gestione attraverso Decisione della G.C. dell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00 - Mantenimento della rotazione degli incarichi di verificatore dei progetti
4- Direzione e Collaudo Lavori Pubblici (Area rischio contratti – fase esecuzione e rendicontazione)	E)	6	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici		<b>4 -</b> Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	4- Indicatore N° appalti con ruoli divisi / N° appalti totale 4- Valore Atteso 0,80	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00	- Mantenimento divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
<b>5-</b> Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	E)	5,54	Abuso/omissione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	<b>7</b> - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	7 -Indicatore ON/OFF 7- Valore Atteso ON	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto
<b>6-</b> Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio	E)	6,67	Abuso/omissione di provvedimenti Accordi collusivi con privati	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di formazione degli atti	<b>8</b> - Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	8 -Indicatore ON/OFF 8- Valore Atteso ON	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto	Mantenimento del coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione in sede di approvazione del progetto

## SETTORE UFFICIO UNICO MOBILITA'

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Rilascio autorizzazioni mobilità: trasporto persone con autobus (anche ai sensi ex art. 14 LRT n. 42/98), deroghe alle ZTL o ZSC, ex art.381 CdS, carico e scarico, veicoli superiori a 3,5 Tons, inserimenti veicoli in Lista Bianca per l'OK al transito in ZTL con parere della PM	C	5,63	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata  Alternanza e coinvolgimento di più dipendenti del Settore UUM	- Incrocio dati con Motorizzazione e Anagrafe; - Controlli a campione almeno con cadenza mensile; - Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM - Creazione di una turnazione condivisa con i dipendenti per le attività dello Sportello al Pubblico; - Start-up implementazione programma INES per la gestione banca dati contrassegni.	- n. 75 controlli a campione su contrassegni e/o tagliandi per verificare se l'atto è OK; - Inserimento dei dati nella Rete Civica suddivisi per tipologia di contrassegno ; - Attuazione di una turnazione annuale del personale in rotazione allo Sportello.	- Incrocio dati con Motorizzazione e Anagrafe; - Incremento dei controlli a campione almeno con cadenza mensile; - Avanzamento programma INES per la gestione banca dati.	- Incrocio dati con Motorizzazione e Anagrafe; - Incremento dei controlli a campione almeno con cadenza mensile; - Avanzamento programma INES per la gestione banca dati.
Predisposizione ordinanze temporanee (iniziative, lavori e traslochi) previste dal CdS	E	6	Abuso/omissione di provvedimenti	Individuazione dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	- Richiesta pareri esterni al Settore UUM - Ordinanze assegnate a personale in rotazione permanente - Definizione di una procedura condivisa con PM, Commercio, Turismo, Lavori Pubblici, etc.)	- Predisporre almeno l'80% delle Ordinanze con pareri esterni all'UUM; - n. 3 dipendenti in rotazione per	- Implementazione dati ordinanze nel programma informatico; - n. 3 dipendenti in rotazione per la predisposizione dell'atto; - Ordinanze assegnate a	- Conclusione fase di implementazione dati ordinanze nel programma informatico; -n. 3 dipendenti in rotazione per la predisposizione dell'atto; - Ordinanze

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					- Start-up di un applicativo informatico specifico per la gestione del procedimento delle ordinanze	la predisposizione dell'atto; - Atto di approvazione della procedura condivisa per il rilascio delle ordinanze.	personale in rotazione permanente.	assegnate a personale in rotazione permanente.
Servizio TPL: procedure amministrative di impegno e liquidazione delle risorse	B	6	Attribuzione corrispettivi non dovuti	Procedura standardizzata	- Definizione di un protocollo per la rendicontazione del TPL con l'Osservatorio Provinciale	- Liquidazione delle somme del TPL solo a seguito di parere favorevole dell'Osservatorio Provinciale.	- Liquidazione delle somme del TPL solo a seguito di parere favorevole dell'Osservatorio Provinciale.	- Liquidazione delle somme del TPL solo a seguito di parere favorevole dell'Osservatorio Provinciale.
Predisposizione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile del Comune di Livorno (PUMS)	E	6,75	- Elusione delle regole di affidamento degli incarichi; - Utilizzo di procedure non trasparenti e/o inidonee a consentire adeguata partecipazione.	---	- Utilizzo delle sole piattaforme telematiche per l'affidamento incarichi; - Nessun ricorso ad affidamenti diretti; - Definizione di un progetto di partecipazione con la città; - Definizione di un Gruppo di lavoro PUMS interdisciplinare anche con CTT.	- Rispetto procedure affidamento incarichi; - Massima trasparenza con la predisposizione del Quadro Conoscitivo approvato dalla G.C. con definizione	- Utilizzo di tecniche di partecipazione con la città e le Istituzioni; - Inserimento di tutte le osservazioni pervenute nella Rete Civica.	Conclusione del procedimento PUMS mediante una conferenza finale con partecipazione di Enti Esterni all'A.C.

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
						della sintesi non tecnica per avviare la partecipazione e con la città; - Inserimento del Quadro Conoscitivo nella Rete Civica.		
Procedure amministrative di accertamento e fatturazione canone parcheggi compreso controllo dei mastri	B	5,54	Riconoscimento indebito di diritti al concessionario, a fronte di carenze nell'esecuzione del contratto.	Attribuzione della funzione Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti	Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM	- Protocollo di controllo di qualità con il concessionario o parcheggi; - N.2 dipendenti che si alternano nella predisposizione degli atti	Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM	Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM
Controllo e monitoraggio gestione parcheggi e gestione bike sharing, anche a flusso libero, etc.	B	5,33	Riconoscimento indebito di diritti al concessionario, a fronte di carenze nell'esecuzione del contratto.	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario	- Verifica dei reports da parte del Concessionario con personale in rotazione; - Controlli a campione almeno con cadenza mensile; - Definizione di una commissione specifica (senza ricorrere a personale dell'UUM) per l'autorizzazione di servizio per Bike-	- Approvazione e della manifestazione di interesse per il bike-sharing a flusso libero; - Almeno 2 controlli mensili su performance	- Verifica dei reports da parte del Concessionario con personale in rotazione; - Controlli a campione.	- Verifica dei reports da parte del Concessionario con personale in rotazione; - Controlli a campione.

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
					sharing libero.	del servizio.		
Servizi aggiuntivi e sostitutivi al TPL (ad ex. Taxi sostitutivi)	B	5	Attribuzione corrispettivi non dovuti	---	- Verifica dei reports da parte di COTALI con personale in rotazione; - Controlli a campione almeno con cadenza mensile.	- Inserimento dei Servizi sostitutivi nella Rete Civica – Mobilità - Almeno n. 2 controlli mensili su performance del servizio.	- Verifica dei reports da parte di COTALI con personale in rotazione;	- Verifica dei reports da parte di COTALI con personale in rotazione;

## STAFF TECNICO

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Segnaletica: gestione e manutenzione della segnaletica esistente, segnaletica temporanea (attuazione delle ordinanze provvisorie e Pronto Intervento)	B	5,25	Riconoscimento indebito di diritti all'affidatario del servizio segnaletica a fronte di carenze nell'esecuzione del contratto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedimenti standardizzati su piattaforma informatica dedicata;</li> <li>- Alternanza e coinvolgimento di più dipendenti del Settore UUM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio continuo sulla piattaforma informatica per verificare la presenza di eventuali anomalie;</li> <li>- Controlli a campione sulle performance di segnaletica</li> <li>- Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 36 controlli (3 ogni mese) a campione su performance di segnaletica;</li> <li>- Inserimento degli interventi di segnaletica nella Rete Civica suddivisi per tipologia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento dei controlli a campione almeno con cadenza mensile;</li> <li>- Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento dei controlli a campione almeno con cadenza mensile;</li> <li>- Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM</li> </ul>
Predisposizione ordinanze a carattere permanente previste dal CdS	E	6,38	Abuso/omissione di provvedimenti	Individuazione dell'applicativo informatico per la gestione del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento di settori esterni alla Mobilità</li> <li>- Ordinanze assegnate a personale in rotazione permanente</li> <li>- Definizione di una procedura condivisa con PM, Commercio, Turismo, Lavori Pubblici, etc.)</li> <li>- Start-up di un applicativo informatico specifico per la gestione del procedimento delle ordinanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre almeno l'80% delle Ordinanze con pareri esterni all'UUM;</li> <li>- n. 2 dipendenti in rotazione per la predisposizione dell'atto;</li> <li>- Atto di approvazione della procedura condivisa per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione dati ordinanze nel programma informatico;</li> <li>- n. 2 dipendenti in rotazione per la predisposizione dell'atto;</li> <li>- Ordinanze assegnate a personale in rotazione permanente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conclusione fase di implementazione dati ordinanze nel programma informatico;</li> <li>- n. 2 dipendenti in rotazione per la predisposizione dell'atto;</li> <li>- Ordinanze assegnate a personale in rotazione permanente.</li> </ul>

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
						il rilascio delle ordinanze.		
Pareri tecnici in materia di ordinanze provvisorie, suolo pubblico strade comunali per questioni afferenti alla mobilità.	E	6	Abuso/omissione di provvedimenti	Procedura informatizzata	- Definizione di un protocollo tecnico-amministrativo con l'indicazione di tutte le fasi operative delle diverse procedure - Monitoraggio della procedura da parte di personale in rotazione	- Controllo di almeno il 50 % dei pareri tecnici rilasciati, da parte di personale che non ha partecipato alla sua predisposizione	- Monitoraggio della procedura da parte di personale in rotazione	- Monitoraggio della procedura da parte di personale in rotazione
Progettazione e attuazione (Direzione Lavori) inerenti le infrastrutture per la mobilità	B	7,5	- Elusione delle regole degli appalti; - Utilizzo di procedure non trasparenti e/o inadeguate a consentire adeguata partecipazione.	---	- Rispetto procedure in materia di appalti; - Definizione di Commissioni tecniche non appartenenti alla Mobilità per l'affidamento dei lavori; - Definizione di un Gruppo di lavoro per ogni progetto con una precisa individuazione dei ruoli tecnici e amministrativi; - Separazione dei ruoli di Direttore Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva (CSE).	- N. 4 dipendenti che si alternano nella predisposizione degli atti tecnico-amministrativi.	- Rispetto procedure in materia di appalti; - Definizione di Commissioni tecniche non appartenenti alla Mobilità per l'affidamento dei lavori; - Definizione di un Gruppo di lavoro per ogni progetto con una precisa individuazione dei ruoli tecnici e amministrativi, - Separazione dei ruoli di Direttore	- Rispetto procedure in materia di appalti; - Definizione di Commissioni tecniche non appartenenti alla Mobilità per l'affidamento dei lavori; - Definizione di un Gruppo di lavoro per ogni progetto con una precisa individuazione dei ruoli tecnici e amministrativi. - Separazione dei ruoli di Direttore

PROCESSO/ ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
							Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva (CSE).	Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva (CSE).
Autorizzazione per Trasporti Eccezionali	D	5	Abuso/omissione di provvedimenti	Procedura di rilascio vincolata e subordinata al parere tecnico degli uffici preposti.	- Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM - Individuazione del migliore applicativo possibile presente sul mercato per informatizzare completamente la procedura.	- Controlli a campione con cadenza trimestrale nella misura corrispondent e al 2% delle istanze pervenute. - N.2 dipendenti che si alternano nella predisposizio ne degli atti.	- Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM - Monitoraggio della performance dell'applicativo informatico; - Incremento dei controlli a campione.	- Rotazione del personale Amm.vo dell'UUM - Monitoraggio della performance dell'applicativo informatico - Incremento dei controlli a campione.

## SETTORE AMMINISTRAZIONE DIP. 1 BIS ED EMERGENZA POST ALLUVIONE

PROCESSO/ATTIVITA'	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2018	INDICATORI E VALORI ATTESI 2018	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2019	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2020
Interventi di somma urgenza e successivi, attivati a seguito dell'alluvione del 9/10 settembre 2017.	B	12,5	Affidamenti di lavori, servizi e forniture, non conformi alle procedure stabilite dalla disciplina specifica di riferimento.	Attuazione prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dal Commissario Delegato e nella circolare del Segretario Generale prot. n. 124979 del 13/10/2/2017. Attivazione di apposito Tavolo tecnico interdisciplinare. (Periodo settembre/dicembre 2017).	Controllo rispetto delle prescrizioni contenute e richiamate nella circolare del Segretario Generale prot. n. 124979/2017, e degli ulteriori provvedimenti emanati dal Commissario Delegato, anche da parte dell'apposito Tavolo tecnico.	Controlli successivi a campione sulle procedure attivate. 10 %	Prosecuzione misure intraprese	Prosecuzione misure intraprese
Per gli altri processi decisionali relativi al Dip. 1 BIS, si fa rinvio alle schede di gestione del rischio dei Settori afferenti il Dipartimento stesso.								